

radiocorriere

IL GENERALE FEDERICO

la brillantissima commedia-farsa di *Constant*, primo premio al *Premio Italia 1949*, che viene trasmessa per la Rete Azzurra giovedì 19 gennaio e per la Rete Rossa sabato 21 gennaio nel FESTIVAL DI OPERE RADIOFONICHE IN PRIMA ESECUZIONE,

è stata pubblicata dalla

Edizioni
Radio
Italiana

nel terzo volume della serie
I QUADERNI DELLA RADIO

PREZZO LIRE 300

OVE IL VOSTRO LIBRAIO NE FOSSE
SPROVVISTO RICHIEDETE QUESTO
VOLUME DIRETTAMENTE CON UN
VAGLIA O CONTRO ASSEGNO ALLA

Edizioni
Radio
Italiana

Via Arsenale, 21 - Torino
che ve lo spedisce immediatamente
franco di altre spese



BELLEZZA AL SOLE DELL'ALTA MONTAGNA, NEL FULGORE ABBACINANTE
DELLE NEVI, SULLO SFONDO VAPOROSO DI CANDIDE NUVOLE

Radiomondo

Il Comitato napoletano per le onoranze ad Arrigo Boito, nel trentesimo anniversario della morte, costituitosi, com'è noto, lo scorso anno sotto la presidenza di Benedetto Croce e composto da Alfredo Parente, Riccardo Riccardi, presidente del Conservatorio di musica, Enrico De Leva, Pasquale Di Costanzo, sovrintendente al Teatro S. Carlo, Antonio Borriello, Emilio Beer e Massimiliano Vajro, annuncia per il corrente mese:

— la pubblicazione di un volume di studi e documenti su Boito, con scritti di Ildebrando Pizzetti, Guido Pannofino, Arnaldo Bonaventura, Arturo Pomati, Piero Nardi, Antonio Borriello, Paolo Buzzi, Luigi Orsini ed altri noti studiosi dell'arte boitiana;

— l'inaugurazione, nella Biblioteca Nazionale di Napoli, di una Mostra di autografi e cimeli boitiani, allestita con la collaborazione della Soprintendenza Bibliografica e di privati collezionisti e Musei d'Italia;

— l'intitolazione di una via cittadina al nome di Arrigo Boito.

Sono allo studio anche altre manifestazioni conclusive del ciclo commemorativo.

Nell'ambito del programma storico che la Biennale di Venezia svolgerà intorno agli sviluppi artistici verificatisi agli inizi del secolo, troverà posto una rassegna dedicata ai pittori « fauves ». Il movimento dei « fauves » cominciò a manifestarsi nel 1905 ed ebbe il massimo esponente Henri Matisse intorno al quale si schierarono Marquet, Manguin, Derain, Vlaminck, Dufy, Othon Friesz e, per qualche tempo, anche Braque, che poi doveva splendidamente affermarsi nel cubismo, movimento contrastante con il « fauvismo » e iniziato più tardi. Fu quella del « fauvismo » una importantissima esperienza cromatica, i cui riflessi giungono fino ai nostri giorni.

I maggiori musei e le più importanti collezioni private hanno già dato il loro consenso a prestare le opere in loro possesso alla Biennale.

La scienza si orienta verso l'impiego del Radar nel campo della medicina. E' in preparazione negli Stati Uniti uno speciale apparecchio che utilizza onde sonore ad alta frequenza, applicando gli stessi principi su cui si fonda il Radar e il Sonar. Con esso si possono individuare i corpi estranei annidati profondamente nei tessuti del corpo umano, e che come i calcoli della vescica, le schegge di legno, ecc., spesso non possono essere scoperti radiologicamente. L'apparecchio funzionerà nei tessuti onde sonore ad alta frequenza generate da un cristallo di quarzo: incontrando un corpo solido tali onde saranno riflesse e trasformate in impulsi elettrici che comparando su uno schermo a raggi catodici, potranno indicare esattamente al medico la precisa posizione del corpo estraneo in funzione del tempo trascorso tra l'invio del primo impulso e la ricezione dell'eco, e della posizione del segnale sullo schermo. Esperienze di laboratorio sugli animali si sono dimostrate soddisfacenti, ma non è ancora stata effettuato alcun esperimento sull'uomo. E' stato comunque possibile accertare che onde sonore nell'intensità con cui sono trasmesse non sono nocive ai tessuti.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	281,3	Bologna I	1063	200,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1301	139,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1570	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1491	201,1			
La Spezia	1429	209,9	Milano I	814	368,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	610	491,8			
Napoli II	1312	228,7	Roma II	1258	238,5	Busto Arsizio I	9630	31,15
Roma I	713	420,8	Torino I	906	304,3	Busto Arsizio II	11810	25,40
Palermo	565	531,1	Udine	1253	238,5	Busto Arsizio III	15120	19,84
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6	Roma	7250	41,38
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Nice I - La Bragne	60	251,1	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Lille I - Champlain	100	247,3	1213	Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Clemonet Ferrand	20	227,1	1321	Droitwich	150	1500	200
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Vienna I	10	506,8	592	Amburgo e Colonia	100	332	904	Programma C			
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Droitwich	25	514,6	583
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfort	60	208,6	1430	Stazioni sincronizzate	—	203,5	1474
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	"	60	48,06	6190	Programma onde corte			
FRANCIA				Monaco di Baviera	100	405	740	da ore 5,00 a ore 8,00			
Programma nazionale				MONACO				" 8,00 "	8,00	31,55	
Paris I - Villebon	100	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 9,00 "	9,00	24,80	
Bordeaux I - Nèac	100	278,6	1077	"	25	49,71	6035	" 10,00 "	10,00	24,80-19,76	
Gruppo sincronizzato	95	124	1319	POLONIA				" 11,00 "	11,00	19,76	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Varsavia I	50	385,9	758	" 12,00 "	12,00	16,45-19,76-14,34	
Programma parigino				SVIZZERA				" 13,00 "	13,00	19,76-14,34-15,20	
Limoges I - Nieuil	100	463	648	Basilea	100	539,6	556	" 14,00 "	14,00	16,84-25,38	
Nancy I	20	410,4	731	Basilea	100	443,1	877	" 15,00 "	15,00	20,00	
Marsella I - Resitort	20	400,5	749	Montceneri	15	257,8	1167	" 20,00 "	20,00	25,38-31,55	
Paris II - Romilville	10	386,6	776	INGHILTERRA				RADIO VATICANA			
Strasbourg I - Brunach	20	349,2	859	Programma nazionale	100	449,1	668	Orari dei programmi in lingua italiana			
Lyon I - Tramoyes	100	335,2	895	North England	100	391,1	767	11,30 domenica mt. 31,06 - 50,26			
Toulouse I - Murat	100	328,6	913	Scotland	100	373,1	884	14,30 tutti i giorni mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Rennes I - Thourie	100	289,6	1040	Wales	100	342,1	877	16,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Londra	100	307,1	977	18 mart. e venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				N. England H. S.	60	296,2	1013	20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Midland H. S.	100	285,7	1050	20,30 tutti i giorni (escluso sabato)			
				North Ireland H. S.	20	216,8	1384	mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Clevedon							



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionandolo e disintossicandolo, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata



IL FRATE DELLA SALUTE

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA ROTTEBRE SCURE, 54 - TELEF. 003.951

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ:

C.I.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ

MILANO: VIA MERAVIGLI, 11 - TELEF. 12.707

TORINO: VIA POMBA, 20 - TELEF. 62.521

Gli strumenti musicali

Il clavicembalo e il pianoforte

Testo della seconda lezione illustrativa degli strumenti musicali, tenuta il 30 dicembre scorso da Ildebrando Pizzetti nella trasmissione per gli alunni delle Scuole Medie Inferiori.

Cominciando a trattare degli strumenti a tastiera, vi ho brevemente parlato, nel mio precedente discorso, dell'organo, che è, vi dicevo, strumento a tastiera e a fiato, in quanto che il suo suono è prodotto da una conveniente insufflazione di aria nelle canne opportunamente costruite che costituiscono il suo corpo sonoro: e vi ho fuggivamente accennato a due altri strumenti, che sono pur essi a tastiera ma a corda: il clavicembalo e il pianoforte.

Lo scopo di queste brevi lezioni essendo soltanto quello di darvi una idea delle particolari caratteristiche e della costruzione degli strumenti musicali che sono oggi, di uso più o meno comune, e non potendo essere quello di darvi notizie sull'origine e la storia degli strumenti stessi (argomento che a essere trattato con appona sufficiente chiarezza non solo richiederebbe molto tempo, ma esigerebbe anche il sussidio di una documentazione visiva) non m'indugierò a parlarvi di quegli antichi strumenti — monacorda, salterio, timpanon, clavicordo, virginalo, spinetta, ecc. — ai quali può farsi risalire l'origine del clavicembalo e del pianoforte. Mi limiterò dunque a parlarvi di questi due strumenti, i quali hanno in comune alcune proprietà tali da farli considerare come appartenenti a una stessa classe, ma altre proprietà hanno differenziali, dalle quali dipendono le particolari possibilità di speciale rendimento dell'uno e dell'altro.

Una domanda che qui voi potreste ragionevolmente farvi è quella della data alla quale può farsi risalire la costruzione e l'uso del clavicembalo. Ma è una domanda alla quale non potrebbero rispondere in modo preciso neanche storici della musica meglio provvisti e molto più sapienti di me. Si può dire, sì, che la maggior perfezione di costruzione del clavicembalo fu raggiunta nella prima metà del 1700, cioè subito prima dell'invenzione e apparizione del pianoforte; ma sulla nascita dello strumento non si può dire nulla di preciso.

La parola *cembalo* o *clavicembalo* si trova già in certe scritture del '500, e se si usava la parola è ovvio che dovesse già esistere l'oggetto al quale essa veniva riferita. Ma è anche da dire che la parola veniva talvolta riferita — e non del tutto inragionevolmente — a strumenti a tastiera, fossero il virginalo o la spinetta e magari anche il clavicordo, che non erano ancora il clavicembalo vero e proprio. Ora, che cosa hanno in comune il clavicembalo e il pianoforte?

Due cose principalmente: la tastiera e una più o meno ricca serie di corde contenute entro una cassa armonica: la tastiera formata di un numero di tasti corrispondente al numero dei suoni da ottenere; e in corrispondenza dei tasti altrettante corde, o gruppi di due o anche tre corde parallele e unisono (cioè corde di ugual spessore e lunghezza o ugualmente tese, sì da rendere uno stesso suono), le quali, poste in vibrazione da uno speciale meccanismo azionato dalla pressione delle dita dell'esecutore sui tasti, daranno i suoni.

E quali sono le differenze tra il clavicembalo e il pianoforte? Due principalmente. La prima è questa: che il pianoforte ha sempre avuto ed ha tuttora una sola tastiera, ma il clavicembalo, che da principio si chiamasse propriamente così, o si chiamasse virginalo o spinetta o altrimenti aveva anch'esso una sola tastiera, ne ha poi avuto, e tuttora le conserva, due e talvolta anche tre, consegnate in modo da produrre differenti effetti di sonorità. Ma la seconda differenza, la principalissima, è che i tasti del pianoforte mettono in azione un meccanismo per il quale altrettanti martelletti danno vibrazione alle corde premendo, e i tasti del clavicembalo corrispondono invece a un meccanismo per il quale altrettanti saltarelli terminati da un becco di penna di corvo, o da un pezzetto di cuoio indurito, fanno vibrare le corde pizzicandole. Giu-



Clavicembalo italiano del XVI secolo con dipinti di epoca posteriore. (Dal primo volume della « Storia della musica » di A. Della Corte e G. Pannain).

sto dunque dire che il pianoforte è uno strumento a tastiera e a percussione, e il clavicembalo è invece uno strumento a tastiera ma a pizzico. Non senza ragione si potrebbe però dire che strumento a percussione, benché a pizzico, è anche il clavicembalo: sia perché, in sostanza, è percussione la pressione delle dita dell'esecutore su la tastiera di tutti e due gli strumenti, e sia perché anche i saltarelli del clavicembalo pizzicando le corde compiono una funzione non molto differente da quella che compiono i martelletti del pianoforte che le corde percuciono.

Da notare e da ritenere è piuttosto la grande differenza di rendimento sonoro dei due strumenti: suoni esili e di brevissima durata, timbri argentei e quasi aerei, quelli del clavicembalo; suoni molto più forti e corposi a lungamente durevoli quelli del pianoforte. Secondo molti storici, appunto il fatto di non potere il clavicembalo dare ai suoni che una durata limitatissima, tanto da inibirgli l'esecuzione di melodie largamente cantanti, avrebbe indotto i compositori clavicembalisti del Sei e del Settecento a ornare le loro musiche di innumerevoli fioriture intese a rimediare alla troppo scarsa continuità del suono. Giudizio non

privo di fondamento, ma che sarebbe più accettabile ove in altre musiche dello stesso periodo storico scritte per altri strumenti non si trovassero usate le medesime fioriture: delle quali, dunque, è forse più giusto dire che esse corrispondevano a un gusto corrente, e questo rispondeva a un comune senso dell'arte come gioco elegante e diletteoso.

Grandi scuole di clavicembalisti compositori fiorirono fra il secolo XVI e la fine del XVIII: in Inghilterra coi cosiddetti virginalisti (il virginalo era, come vi ho accennato, una specie del clavicembalo), in Germania (basti citare maestri quali Giovanni Sebastiano Bach e suo figlio Carlo Filippo Emanuel, e Giorgio Federico Haendel, e Mozart) e in Francia (basti nominare i Couperin e Rameau). Non meno grande quella scuola italiana che, oltre a contare maestri degnamente famosi quali Frescobaldi e Bernardino Pasquini e lo Zipoli e il Galuppi, può gloriarsi di quel sovrano artista di genio che fu Domenico Scarlatti, nato nel 1685 (lo stesso anno, notate in cui nacquero Bach e Haendel) e morto nel 1757.

Ed ora, prima che io passi a parlarvi del pianoforte, state ad ascoltare due composizioni appunto di Domenico Scarlatti, due delle più che 500 Sonate che egli scrisse (Sonate in un solo tempo), quale più quale meno ispirata, ma tutte stupende per ricchezza di trovato strumentali e perfezione formale? E passiamo ora a parlare del pianoforte.

I più di voi non avevano forse mai udito suonare, prima di oggi, un clavicembalo, e molti di voi non ne avranno probabilmente mai visto uno; ma ritengo che di pianoforti ne avrete visti tutti. Dico di pianoforti, perché ce n'è infatti di due specie: v'è quello cosiddetto a coda, che la cassa contenente le corde ha d'aspetto orizzontale, mente su tre piedi, ed è il pianoforte originale, quale fu primariamente inventato e costruito dal padovano Bartolomeo Cristofori sul principio del 1700; e v'è il pianoforte verticale, inventato da un prete toscano, Domenico Del Mela, nel 1729, e via via perfezionato poi da altri fabbricanti: il quale pianoforte verticale, per essere il meno costoso e meno ingombrante, è quello anche oggi di più comune uso, ma non è certo strumento dal quale si possano pretendere i pregi



Ildebrando Pizzetti fra gli esecutori del « Quartetto di Roma della Radio Italiana » subito dopo la trasmissione del suo « Quartetto in re ».

— potenza di sonorità, bellezza di suono, e altri — che sono posseduti, più o meno, dai pianoforti a coda.

A darvi un'idea sufficientemente esatta della costruzione del pianoforte riteniamo possano bastare le poche notizie che vi ho dato nella lezione passata e in questa. Alle quali aggiungerò soltanto che rigorosamente parlando il pianoforte può farsi derivare, più che dal clavicembalo, dal clavicordio, strumento che differiva dal clavicembalo in quanto che i suoi tasti facevano vibrare le corde, invece che per mezzo di salirelli terminati da un becco di penna o di cuoio, mettendo in azione certi ordigni di metallo, detti tangenti, che non pizzicavano le corde ma le percuotevano. Aggiungerò anche che il pianoforte è munito ordinariamente di due pedali e talvolta di tre, l'ufficio dei quali è di governare l'azione della meccanica così che la sonorità dello strumento sia maggiore o minore, aperta o smorzata, cioè — come dice il nome dello strumento — forte o piano.

Ma a riguardo del pianoforte c'è altro da dire, e che importa tener presente e considerare. E cioè che da quasi due secoli il pianoforte è lo strumento più meritevole della riconoscenza e gratitudine non solo dei musicisti ma di tutti coloro che abbiano senso musicale e amore alla musica. Il clavicembalo, e per il suo alto costo e per la difficoltà di saperlo suonare, era, in un certo senso, uno strumento aristocratico; il pianoforte, e per il suo modesto costo (mi riferisco qui specialmente al pianoforte verticale) e per la relativa facilità di acquistare un tanto di abilità tecnica da potere per mezzo di esso leggere e su di esso eseguire non solo musiche pianistiche ma anche e soprattutto trascrizioni pianistiche di opere sinfoniche o teatrali, è uno strumento democratico, il più democratico di tutti gli strumenti musicali. Ed è, per chi non voglia specializzarsi nell'uso di altri strumenti, ad arco o a fiato o a pizzo, lo strumento musicale più democraticamente generoso e più soddisfacente. Perché, come già vi dissi, è strumento polifonico, che permette dunque l'esecuzione di musiche complesse; permette di eseguire insieme, per dire la cosa all'ingrosso, il canto e le armonie, il canto e l'accompagnamento.

Che il pianoforte, in quanto strumento domestico e di uso larghissimo, possa talvolta essere stato e possa ancora riuscire fastidioso, al prossimo, sarà benissimo; ma è certo che nessun altro strumento ha altrettanto giovato, da più di cent'anni in qua, a dare a migliaia e migliaia di persone il senso di ciò che la musica è o può essere, e a far comprendere la musica e a farla amare. Cosa che hanno sentita certi sensibilissimi poeti, i quali, evocando impressioni ricevute dal suono di un pianoforte, hanno dato allo strumento un titolo di nobiltà e quasi una consacrazione di dignità artistica. Vi rammentate di quella stupenda poesia del Leopardi dov'egli dice della profondissima impressione ricevuta, di notte, da «Un canto che s'udia per li sentieri — lontanando morire a poco a poco»? Questo può ben valere come consacrazione del potere emotivo della voce umana che canta.

Ma ecco Salvatore Di Giacomo che dice «Nu pianeforte 'e notte — sona, lontanamente, — e 'a musica se sente — per l'aria sospirata». Lasciamo andare che se a sonare «lontanamente» fosse stato un clavicembalo, nessuno l'avrebbe potuto udire. Ma nei versi del poeta napoletano v'è la consacrazione

del potere suggestivo del pianoforte: uno strumento che non ha un timbro musicale da potersi equiparare per singolarità a quello di un violino, o di un flauto, o di una tromba, ma che può suggerire tutti i timbri, da quello della voce umana a quello degli archi e di tutti gli strumenti a fiato: strumento tanto più suggestivo, direi, quanto meno definibile.

Se ora voi considerate che dietro a noi stanno due secoli di letteratura pianistica, e che tra i maggiori maestri di essa si trovano — per citarne solo qualcuno — un Mozart, un Beethoven, e Schubert e Schumann, e Liszt e Chopin, e Debussy e Ravel, e fra i pianisti e compositori nostri quel Clementi che fu maestro a innumerevoli maestri, questo può bastare a farvi comprendere la difficoltà di scegliere soltanto due o tre pezzi per dimostrarvi le virtù espressive e le possibilità tecniche del pianoforte. Ma poiché io penso che il creatore principe di musica specificamente pianistica, il massimo poeta del pianoforte, sia stato sino ad ora Federico Chopin (nato nel 1810 e morto nel '49 or è un secolo giusto) ho scelto, da farvi ora ascoltare, due brevi composizioni appunto di Chopin — una mazurka e un valzer — delle quali non potranno non colpirci la bellezza e la penetrante efficacia espressiva dei disegni melodici, e la ricchezza delle armonie e la stupenda varietà delle sonorità. Per rendere omaggio di onore e di affetto a un eccellente musicista italiano scomparso da pochi anni, pianista e compositore ammirabile, alla esecuzione dei due pezzi di Chopin ho voluto poi aggiungere la esecuzione di due Pezzi infantili di Alfredo Casella, una ninna-nanna e un galop.

ILDEBRANDO FIZZETTI



La Radio per le Scuole. Da sinistra: Beniamino Gigli, che venerdì parlerà sulla voce del tenore nell'opera lirica, dandone alcuni saggi, e il maestro Licinio Refice che ha illustrato il 16 dicembre scorso «La musica sacra».



NOTIZIE E COMMENTI

Ogni anno il Festival musicale di Salisburgo accende un faro molto luminoso sul mondo della musica, e sono ben note le sue più recenti manifestazioni, alle quali non sono state estranee le più significative personalità italiane. Basti ricordare le indimenticabili esecuzioni di Arturo Toscanini. Non tutti sanno però che queste sagre della musica hanno una storia che viene da molto lontano. Già nel Medio Evo, Salisburgo primeggiò per tornei di trovatori, riti religiosi, gare poetiche e balli popolari. Più innanzi nel tempo le celebrazioni musicali si affinarono, e nel 1618 fu proprio Salisburgo a realizzare la prima rappresentazione in suolo tedesco di un'opera vera e propria, e quest'opera fu l'Orfeo di Monteverdi. Poi, in Salisburgo, Mozart trovò il terreno più propizio per seminare il suo genio. Venne poi Hans Richter a mettere molti punti fermi sulla personalità gigantesca di Wagner. Nel 1906, in occasione del 150° anniversario della nascita di Mozart, Salisburgo costruì un grande teatro che, in certo qual modo, divenne il tempio dell'autore del Don Giovanni. Nel 1920, regista Max Reinhardt, si alternarono sul podio, ormai famo-

sissimo, i più celebrati direttori del mondo. Ora, che possiamo dire di fronte ad una storia così lunga e gloriosa? Dobbiamo dire che la passione per la musica è una cosa, ed il culto della musica è un'altra cosa, ben altra cosa. Con la sola passione si sbriciolano i valori artistici, ed a poco a poco si disperdono; col culto, essi si trasformano in monumenti solidi e perenni. Salisburgo insegna perciò molte cose a chi crede erroneamente che l'arte sia un gioco frivolo e fugace; insegna che procedere senza errare in un punto dietro le spalle è il vangelo di chi non scherza con i valori umani.

Una Mostra rievocativa delle maggiori opere di Angelo Morbelli, nel trentennio della sua morte, ha richiamato gran folla nelle sale della Famiglia Artistica di Milano. Pubblico di amici, di appassionati e di curiosi; e non pochi attenti critici, tra i quali alcuni giovanissimi che hanno ammesso con simpatica schiettezza il loro stupore innanzi a certe tele come Mondarino, e La sedia vuota, che si pongano al di fuori di un determinato stile e di una determinata epoca in quanto non è la tecnica che le governa, ma la tecnica altro non è che la sudata di una interpretazione psicologica profondamente sentita e felicemente espressa. Queste tele, in altre parole, hanno l'anima fuori dalla carne.

A Torino nella galleria della «Gazzetta del Popolo» è stata inaugurata una eccezionale mostra d'incisioni di Francisco Goya y Lucientes. La raccolta comprende ottanta delle acquaforti denominate «1 Capricci», ottanta stampe dei «Disastri della guerra», i quaranta episodi della «Tauromachia», diciotto di quelle fantasie che vanno sotto il titolo di «Sogni» o di «Proverbi» o di «Stramberie». I duecentodiciotto pezzi scelti e presentati dall'ungarico Andrés Lasszlo, collezionista e studioso delle opere del grande maestro spagnolo, ne riconfermano la grande personalità artistica. Il senso tragico del genio spagnolo è qui presente nel carattere perenne della confessione, nel suo potente individualismo, nell'essenzialità «tutta moderna» del disegno; una spettrale violenza di bianco e nero, che tuttavia non impedisce a Goya la più compiuta espressione d'arte.

R. B.

Modifica nella frequenza di trasmissione di Napoli I e nelle trasmissioni locali di Firenze e di Napoli

Nel n. 48 del «Radiocorriere» dello scorso anno abbiamo dato notizia su alcuni lavori in corso all'antenna trasmittente di Napoli I per elevarne l'altezza fino a 200 metri, ciò che aveva resa necessaria una certa riduzione nell'orario di funzionamento di tale trasmettitore.

Essendo ora stati ultimati questi lavori, il trasmettitore di Napoli I, da sabato 7 corrente, ha ripreso a funzionare a orario completo ed ha modificato la sua lunghezza d'onda passando a quella di metri 491,8. pari a kc/s 610, in sincronismo col trasmettitore di Firenze I.

L'onda più lunga assegnata a Napoli I, rispetto a quella precedente di metri 280,9, pari a kc/s 1068, ha permesso a questo trasmettitore di aumentare notevolmente il suo raggio d'azione, migliorandone anche le condizioni di ascolto nella stessa città di Napoli.

Dato il sincronismo così realizzato tra Firenze I e Napoli I, i programmi locali trasmessi da Radio Firenze e da Radio Napoli vengono ora irradiati dalle rispettive stazioni seconde di Firenze II e Napoli II.

ANCHE LA RADIO ha i suoi "Oscar"

L'Associazione della Stampa Romana e il Sindacato Cronisti hanno istituito, a cominciare dall'anno 1950, speciali distinzioni di merito per gli « uomini della radio », organizzatori, artisti, tecnici, giornalisti, ecc.

Queste distinzioni prendono il nome di Microfoni d'argento. La



Leonardo Azzarita, segretario nazionale della Federazione della Stampa italiana, illustra il significato della manifestazione.

formula per l'assegnazione era, per questo primo anno, a carattere sperimentale e i premiati sono stati quindici microfoni d'argento, undici medaglie d'argento, oltre ad una coppa al direttore generale della Rai Salvino Sernesi, animatore e riorganizzatore della Radio italiana, due pergamene, al presidente della PAI on. Giuseppe Spataro, e al M° Giulio Razzi, direttore dei programmi, quali « pionieri » delle trasmissioni in Italia.

Era stato costituito un Comitato d'onore, presieduto da F. E. Orlando, e del quale facevano parte

il sottosegretario Andreotti, il sindaco di Roma Rebecchini, l'on. Spataro, il sen. Angiolillo, Leonardo Azzarita, Mario Missiroli, Santi Savarino, Giancarlo Vigorelli, Tommaso Smith, Mario Melloni e Sandro Pallavicini.

La commissione giudicatrice, che avrà un carattere permanente, era costituita da Ermanno Contini, Guglielmo Ceroni, Guido Guarda, Vinicio Morinucci, Paola Ojetti, Alfredo Orvocchio, Mario Rinaldi, Roso di San Secondo, Carlo De Biase, Carlo Trabucco, Cesare Ugolini e il M° Tamannini.

In una cornice eccezionale, sia per il numero degli intervenuti, quanto per l'atmosfera particolare di entusiasmo, i premiati si sono presentati al pubblico per ricevere i microfoni d'argento nel grande salone dell'Albergo Excelsior di Roma. La cerimonia è stata radiotrasmissa sulle stazioni della Rete Rossa.

Leonardo Azzarita, segretario nazionale della Federazione della Stampa italiana, ha illustrato il significato della manifestazione, che assumerà una consistenza sempre più vasta, annunciando che essa sarà trasferita in campo internazionale per l'assegnazione del microfono d'oro. Il sindaco Rebecchini e l'on. Spataro hanno quindi proceduto alla consegna dei microfoni d'argento 1950 ai premiati, mentre le rispettive motivazioni venivano lette al microfono dal segretario della Associazione della stampa romana, collega Cesare Ugolini, e dal presidente del Sindacato Cronisti romani, Guglielmo Ceroni.

Sono risultati premiati col microfono d'argento:

MARIA LUISA BONCOMPAGNI e GIOVAN BATTISTA ARISTA, annunciatori, quale riconoscimento, per la prima, di una lunga, faticosa ed apprezzatissima attività svolta in passato, fin dalla creazione delle trasmissioni radiofoniche in Italia, e, per il secondo, quale brillante annunciatore dei massimi avvenimenti di questi ultimi anni.

ENRICA CORTI e ANGELO CALABRESSE, l'una per le sue interpretazioni quale prima attrice della Compagnia di prosa di Radio Milano e l'altro per le sue interpretazioni originali presso la Compagnia di Ro-



Il sindaco di Roma Rebecchini (a destra) mentre consegna i premi.

ma e specialmente per aver creato il personaggio del « Commissario Mugret » nella serie dei gialli di Simenon.

VITTORIO VELTRONI, quale creatore della rubrica Arcobaleno, della redazione radiocronache del Giornale radio e per la sua diretta attività di radiocronista.

NICOLÒ CARDISIO, popolare ed abile radiocronista sportivo, specialmente apprezzato nelle sue palpitanti radiocronache di calcio nazionali ed internazionali.

SILVIO GULLA, per la sua multiforme attività radiofonica, come regista, ed in particolare per la creazione e la presentazione della rubrica « Botte e risposta ».

SERGIO PUGLIESE, creatore e coordinatore di rubriche varie di grande successo, direttore della drammatica e della rivista della Rai.

ROBERTO MURRO, tipico cantante napoletano, ultimamente « redatto » della canzone alla radio.

MAGDA MURA, giovane cantante.

ORCHESTRA CETRA, complesso jazz apprezzato da anni dai radioascoltatori e per essa al suo direttore PIPPO BARZIZZA.

MARIO ROSSI, direttore stabile dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

FRANCO ROSSI, regista di prosa e di rivista, per aver creato e diretto la nuova, interessante rubrica del « Teatro dell'usignolo ».

ALBERTO SORDI, attore di rivista, per il caratteristico personaggio da lui creato alla radio e per la rubrica che ne è seguita.

JADER JACOBELLI, giornalista, per la

nota rubrica del giornale radio « Oggi al parlamento » per la quale aveva già ricevuto il premio Saint Vincent.

Sono state inoltre assegnate undici medaglie d'argento a: Guido Notari, come il miglior dicatore della rubrica « Voci dal mondo »; ai Radiocronisti che collaborano settimanalmente alla stessa rubrica: Carlo Braccelli, Lello Bersani, Luca Di Schiavo, Sergio Giubilo, Amerigo Gomez, Emilio Pozzi, Aldo Salvo, Ido Vicari e Sergio Zavoli; Gian Francesco Luzzi, autore di radiodrammi; Giovanni Garinci e Diego Calcagno, autori di riviste radiofoniche; Nuccio Filogamo, presentatore; Luciano Folgore, autore di trasmissioni per i ragazzi ed Enrico Luzzi, autore dei programmi medesimi; rubrica Campidoglio, programma a carattere locale e per essa al suo coordinatore Giovanni Gigliozzi; al Quartetto di Radio Roma.

Una speciale medaglia d'argento è stata assegnata ai Tecnici tutti della Radio Italiana, come attestato di viva riconoscenza per l'altissimo valore dell'opera svolta nella ricostruzione degli impianti e delle apparecchiature radiofoniche distrutte o danneggiate dalla guerra, e per la loro saggia opera di affiancamento delle sezioni artistiche. Questi lavoratori della radio, spesso dimenticati e nell'ombra, meritano questo riconoscimento, in quanto tutti coloro che alla radio e per la radio colgono allora, lo debbono in primo luogo ai tecnici, senza l'opera dei quali ogni altro settore sarebbe nullo.



La virata di Hindemith

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PAUL VAN KEMPEN
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Negli ambienti degli elegantoni si diffondono ogni tanto voci che hanno il potere di suscitare l'agitazione, l'ansia, magari la costernazione: «Lo sai? Nella prossima stagione non si porterà più la cravatta paglierina con gli abiti nocciola!». Oppure: «Il doppio petto non va più, assoluta-

mente erano stati appunto i documenti di questa straordinaria conversione.

A distanza di quindici anni, smorzata la sorpresa e assorbito il fenomeno singolare nel corso generale degli avvenimenti storici, non è possibile fare a meno di mescolare un po' di umorismo nella rievocazione di quella sorpresa e di quello scompiglio. E vien da pensare che, come gli elegantoni finiscono poi sempre per trovar modo di salvare le loro cravatte paglierine, i loro doppi petti e le loro camicie di seta, inventando degli accomodamenti coi capricci della moda, così oggi il cambiamento verificatosi nella produzione musicale di Hindemith intorno al 1935 non ci fa più l'effetto di un fulmine a ciel sereno, ma al contrario ci si accorge che molto dell'uomo antico è rimasto nell'uomo nuovo, e che in fondo non sarebbe poi stato tanto difficile prevedere lo sviluppo del musicista, sulla scorta delle sue produzioni, diciamo così, giovanili.

Il Pannain, infatti, scrivendo il profilo di Hindemith assai prima del 1935, aveva molto insistito, ed opportunamente, sul rilevante valore che la tradizione rivestiva nella musica di questo «rivoluzionario». Ed oggi che Hindemith è approdato a quella sua solida, sostanziosa scrittura polifonica, che non rifugge certo, all'occorrenza, dalle dissonanze, ma che si fa soprattutto un culto della regolare condotta delle parti, intesa quasi come un salubre abito di ordine intellettuale, di chiarezza e di proprietà dell'espressione, oggi è possibile valutare equamente, senza drammatizzarlo, il fenomeno avvenuto nella sua produzione intorno al 1935.

Si può affermare che, parallelamente e certamente in accordo con una tendenza generale manifestatasi nelle correnti artistiche in quell'epoca, Hindemith passò da uno stato di tensione e di bat-

taglia a una condizione di avvenuta pacificazione e di acquistata serenità. Prima, egli si poneva di fronte alle abitudini, ai gusti e alle convenzioni della società essenzialmente come un ribelle. La sua musica schiaffeggiava con violenza; irrideva amara alle illusioni sentimentali. Era il clima del dopoguerra: la rivolta socratica della generazione che si trovava coinvolta e trascinata nel caos senza averlo voluto.

E' ovvio che questa disposizione d'animo non dura eternamente: gli eterni ribelli rischiano di apparire altrettanto insulsi, quanto gli eterni veneratori dell'ordine costituito. A poco a poco Hindemith posava sul mondo un occhio rasserrenato e sbeffiato. Il corruccio e lo sdegno facevano luogo alla saggezza matura della comprensione. Non già che Hindemith personalmente si acconciasse alla dura ed ingiusta necessità delle cose; ch'è anzi, proprio allora suonava per lui, come per tanti uomini in Europa consapevoli dei propri doveri morali, l'ora delle grandi decisioni. Ma proprio ora che si trattava per lui, uomo, di assumere le proprie responsabilità, il suo umore, la sua vena d'artista si schiariva: non era più la indignazione a scrivere i suoi versi con la bile e col fiele. L'arte di Hindemith cessava d'essere un atto d'accusa e una protesta, per prendere sempre più manifestamente l'aspetto e le ambizioni di una costruzione. Ancora il senso della inesorabilità della vita associata, della necessaria collettivizzazione che incombe sulla vita moderna, della subordinazione dell'individuo alla società restava il nucleo ultimo e profondo dell'arte di Hindemith: ma quel destino sociale dell'uomo moderno, ch'era stato prima sentito come l'incubo d'una pesante cappa di piombo, livellatrice d'ogni singolarità e quindi d'ogni bellezza della vita, ecco che ora gli si configura non più come un sacrificio dell'individuo, ma come un suo potenziamento e una sua realizzazione nell'integrazione collettiva. Hindemith comprende che dalla crisi dei valori contemporanei nessuno può sperare di salvarsi solo. Hindemith non manda più a

chiedere per chi suoni la campana, perché sa che per chiunque suoni, sempre suona anche per lui. E a questa corresponsabilità non cerca più di sfuggire e ribellarsi imprecando. Sente la consolazione della solidarietà e scopre la bellezza del cosmo: la sapiente struttura polifonica della sua musica diventa l'immagine di un bene ordinato universo nella corrispondenza delle parti cospiranti a un fine comune. L'armonia non è più soltanto un fenomeno di tecnica musicale, ma una parola d'ordine, una norma di vita valida a regolare non soltanto i rapporti dei suoni, ma degli uomini e delle cose, una specie di legge fondamentale dell'universo, di cui la musica è specchio sensibile.

In questa fase di rasserrenata comprensione storicistica del mondo nasce il concerto per viola *Der Schwanendreher*. (Il titolo, qualcosa come *Il pastore dei cigni*, non ha alcun intento descrittivo, ma è semplicemente tratto dalle parole d'una delle canzoni antiche utilizzate nella tematica del lavoro). Per lo strumento prediletto, di cui era un grandissimo virtuoso (solo da poco Hindemith ha smesso di presentarsi come concertista di viola, per attendere invece alla direzione d'orchestra), una composizione che pienamente accoglieva il nuovo mondo di valori spirituali che la maturità aveva cresciuto in lui. (Quante volte, invece, nel passato, la viola era stata l'interprete della furibonda protesta di Hindemith contro le convenzioni, come nella 5ª *Kammermusik* e nella *Selbst*, a tratti quasi pazzesca. Sonata per viola sola op. 25 n. 19. Tre tempi semplici, chiari, sebbene densi, come sempre, d'intricata scrittura polifonica, ognuno reca in sé le umili, modeste parole delle vecchie canzoni tedesche da cui son tratti i motivi. «Tra la montagna e la profonda valle», per il primo tempo, composto d'un'introduzione lenta e d'un movimento regolarmente mosso. Il secondo tempo, a un breve 6/8 d'andamento vagamente pastorale fa seguire un gustoso e complesso fugato; i titoli delle canzoni, dialettali e arcaici, non sopportano traduzione («Nun laube, Lindlein laube» e «Der Gutzgach auf der Zaune sass»). Chiude il lavoro una collana d'ingegnose variazioni su «Seid ihr nicht der Schwanendreher». Dappertutto è diffusa un'atmosfera pacifica e serena di ritrovata letizia, di recuperato contatto con le antiche realtà della terra e con la verità del linguaggio materno. Il tono popolare delle canzoni è temperato dalla loro nobiltà arcaica; canzoni, sì, e danze popolari, ma con una molle e paludata cadenza di vecchie pavane.

Fatto più che mai insolito, Hindemith stesso si compiacque d'adattare il «quadretto medioevale che fu il pretesto della composizione»: «Un suonatore ambulante giunge in un'allegria brigata, e presenta quello ch'egli ha portato da lontano: canzoni serie e gioiose, e infine un pezzo da ballo. Secondo che gli detta l'ispirazione e secondo la propria capacità, egli sviluppa e adorna, da buon musicista, le melodie, preludendo e improvvisando». E nella rilassata pace di questo «praeludieren und phantasieren», per altro così sapientemente congegnato, è da ricercare il messaggio umano di questa composizione di Hindemith.

MASSIMO MILA



Al musicista Paul van Kempen, direttore di vasta cultura e di profonda sensibilità, è affidato il concerto sinfonico di venerdì sera della Rete Azzurra.

mente: figurati che devo rifare tre quarti del guardaroba!». O ancora: «Più niente camicie di seta con l'abito da sera. Di nuovo d'obbligo lo sparato: quello con festoncini ricamati: è proprio l'ultimo grido».

Una simile agitazione, un simile scompiglio dicono i maledicenti che avesse prodotto nel mondo della musica contemporanea l'apparente voltafaccia di Paul Hindemith, intorno al 1935, quand'egli fece conoscere la suite orchestrale dall'opera *Mathis der Maler* e quando scrisse il «concerto per viola e piccola orchestra, su vecchie canzoni popolari» intitolato *Der Schwanendreher*. Nell'opinione dei benpensanti Hindemith era stato fino ad allora uno dei più accreditati vetrioleggianti della musica che i tempi moderni avessero prodotto. Si pensava con sgomento alla barbarie meccanica dei suoi ritmi; lo stridore delle sue dissonanze faceva accapponare la pelle. Si citava con raccapriccio la prescrizione all'esecutore che egli aveva apposto nella *Suite 1922*: «Dimentica tutto quello che hai imparato quando prendevi lezioni di piano. Non preoccuparti se devi suonare il re diesis col quarto o col sesto dito. Suona questo pezzo con calore, ma con un ritmo imperioso, come una macchina. Considera il tuo pianoforte come uno strumento a percussione e trattalo in conseguenza».

Ed ecco, intorno al 1935, farsi strada la voce che Hindemith aveva voltato bandiera: «era diventato romantico», dicevano addirittura i più sommari e sbrigativi. *Mathis der Maler* e *Der Schwan-*



Dal Conservatorio Verdi di Torino viene trasmesso venerdì sera per la Stagione Sinfonica. Pubblica della RAI il «Concerto per viola e piccola orchestra» di Paul Hindemith. L'eminente musicista è qui colto in compagnia di Luigi Rognoni, il critico musicale ben noto ai nostri ascoltatori, in una istantanea presa al Festival di Venezia del 1948.

Magnetti



IL PONCE AL MANDARINO!

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(Lavoro a mano ed a pedale)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Vetrivio n. 7
tel. 766-087
MILANO

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
Contro rimesa di L. 200 viene spedito il Manuale-Rivista

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini - Sabato,
ore 18 - Rete Rossa.

Il programma di questo interessante concerto è totalmente dedicato a musiche italiane contemporanee e precisamente al Concerto per pianoforte e orchestra di Goffredo Petrassi e alla Quarta Sinfonia di Gian Francesco Malipiero.

Il Concerto per pianoforte e orchestra, scritto tra il 1936 e il '39 è una pagina assai nota della produzione del Petrassi. Il musicista vi fa sfoggio di tutti gli accorgimenti dell'artista consumato, quanto a tecnica espressiva e costruttiva, e in essa (così è anche per la sua Partita per orchestra del 1932) il pensiero che conduce il narratore assume una densità veramente eccezionale.

La Quarta (in memoria) fu composta da Malipiero nel 1946 su richiesta del direttore d'orchestra Sergio Kussevitzyk per onorare la memoria della moglie, Natalia Kussevitzyk. Ebbe la sua prima esecuzione in America sotto la direzione del Kussevitzyk, accompagnata, tra altre musiche, dall'Ode sinfonica di Stravinsky. Così annota Malipiero nella « prefazione » alle sinfonie recentemente edita da Ricordi in piccolo formato: « La Quarta sinfonia (in memoria) dedicata a Natalia Kussevitzyk non è un epitaffio, però vi si sente la presenza di qualche cosa che è scomparso ».

A proposito di Malipiero si è parlato spesso di colore, di Venezia e dei pittori della scuola veneziana. Un fondamento di ragione c'è. Anche se le oscillazioni del suo umore non lo fermano in un momento di quella felicità, ma lo portano dal Giorgione a Vivarini e più indietro, stemperando la vita del colore in una scchezza di linee nella quale il panneggio si distende per enunciare soltanto il contenuto di un volto.

Nella Quarta sinfonia, se Venezia c'è, è la Venezia di un autunno moribondo, colmo di ricorsi, di presagi, di saggia indolenza. Né il senso vago della morte ha peso di tragedia: si risolve in continuo contemplare e cantare, in uno spazio poetico dal quale sono escluse le induzioni e i corollari.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Herbert Albert - Mercoledì,
ore 21.45 - Rete Rossa.

In questo concerto il maestro Herbert Albert ha voluto assegnare alla musica contemporanea una parte preponderante. Aprirà il programma la prima suite per La donna serpente che Alfredo Casella, l'illustre musicista torinese, morto due anni or sono, scrisse nel 1930 traondola dalla propria omonima opera maturata tra il 1928 e il 1930.

E' forse una delle più squisite e stilisticamente perfette composizioni concepite dal Casella dopo la Glara e prima della Paganini. Immediatezza espressiva e narrativa, forbitezza formale, compostezza e ricchezza di linguaggio sono le caratteristiche di essa; non per niente Casella, che era oltremodo obiettivo quando si trattava di giudicare le proprie cose, amava di un particolare amore questo lavoro, nato in un momento particolarmente felice della sua attività di compositore.

Il Concerto in sol per pianoforte e orchestra di Maurice Ravel è stato scritto nel 1932. E' costituito su tre tempi: Allegro moderato, Adagio assai, Presto; e, con un equili-

brio mirabile, in questi tre tempi il discorso dell'istrumento solistico si afferma, sino a diventare realmente la « condizione » stessa per la vita dell'intero edificio. Scrisse a tal proposito R. Aloys Moser, che Ravel realizzò « lo scopo essenziale che deve proporsi un'opera del genere: cioè di mettere in evidenza il virtuosismo dell'esecutore senza, tuttavia, trascurare l'elemento dell'espressione, che deve egualmente concorrere alla realizzazione del compito. Così Mozart considerava il concerto. E' così che Saint-

Rassegna dei giovani concertisti

Lunedì, ore 18.25 - Rete Azzurra.

Con questa rassegna, che avrà inizio lunedì alle ore 18.25 dedicata ai giovani concertisti, la RAI si prefigge uno scopo nobilissimo i cui significati sono chiaramente presentati nella intitolazione medesima della iniziativa: far conoscere ai pubblici italiani e stranieri i nostri giovani, che più meritano d'essere presi in considerazione, sia per le loro doti interpretative sia per le loro qualità e possibilità tecniche; coloro che lo studio serio, disciplinato, intransigente, nonché le innate vocazioni artistiche, hanno reso sufficientemente forti, nonostante la loro giovane età, per superare questa prova.

Lo studio della musica è oggi molto serio in Italia; bisogna prendere atto di questa realtà e, al tempo stesso, renderne merito ai numerosi ottimi insegnanti che, legati ai principi della grande didattica dei primi anni del secolo, tendono a formare dei musicisti ancor prima che dei semplici esecutori. Questa serietà didattica ha dato ottimi frutti e tuttora dà nuove lampanti della sua vitalità. Ognuno sa quali nomi portino i frutti di questa seria e intelligente preparazione. Tra il 1932 e l'anno testé terminato non ci è stato concorso, in Italia e all'estero, che non abbia rivelato giovani di valore, i quali, in breve volgere di anni, si sono imposti alla considerazione internazionale e oggi possono essere fatti rientrare tra i grandi nomi del concertismo contemporaneo. Tanto è avvenuto per il pianoforte, per il violino, per il violoncello e per il canto.

La nostra iniziativa tende a facilitare e, se possibile, a aumentare tali positivi risultati; che sono, invero, i risultati di un deciso orientamento artistico della nostra gioventù. L'iniziativa della RAI, però, deve essere intesa come un premio non facile a conquistarsi; poiché a suonare ai nostri microfoni varranno solo quegli elementi che avranno superato felicemente le necessarie audizioni e superaudizioni dinanzi a commissioni appositamente convocate.

Saëns lo intendeva; e di Saint-Saëns Ravel (per sua stessa dichiarazione) ha voluto seguire l'esempio.

Il concerto si chiude con la Sinfonia in mi bem. K. 543 di Mozart. Fu scritta nel 1788 e fa parte del gruppo finale delle sinfonie mozartiane (gruppo che contiene i nn. K. 504, 550 e 551 oltre il suddetto), che videro la luce tra il 1786 e il 1788. Sinfonia, questa, assai nota, ma che per le sue universali bellezze si rinnova continuamente, costituendo ogni volta una mirabile attrattiva.

Lirica alla radio

PURITANI

Meiodramma in tre atti di Vincenzo Bellini - Martedì, ore 21 - Rete Azzurra - Dal Teatro alla Scala di Milano.

I Puritani andarono in scena al Teatro Italiano di Parigi a sera del 26 gennaio 1835; interpreti principali la Grisi, Rubini, Tamburini e Lablache. Successo enorme. Ma Vincenzo Bellini, già ammalato prima dell'inizio del suo lavoro, è più sofferente che mai. E' l'ultimo anno di vita del Maestro. Dalla sera del successo trionfale dei Puritani, il canto del cigno, all'ultimo giorno della sua vita non passano che otto mesi.

Il libretto dei Puritani, dovuto al Pepoli, che non fu risparmiato dalla critica, è noto quanto Bellini rim-

Prosegue il ciclo quindicinale di trasmissioni dedicate alle pagine più note e care agli appassionati dell'arte lirica, che ritrovano in questi concerti i loro artisti preferiti. Sono di turno questa settimana (lunedì,



ore 21,15, dalla Rete Azzurra) il mezzosoprano Giulietta Simonato ed il basso Christoff che, sotto la direzione di Maria Rossi, interpretano brani da opere di Giordano, Mascagni, Verdi, Weber e Musorgsky.



piangesse la perduta collaborazione del suo Raimondo, che dal Pirata, era stato il poeta di tutte le sue opere, ci fa assistere al dolore disperato che culmina nella pazzia, della giovane e bella figlia di Lord Guiltierio Walton, la quale, mentre sta per unirsi al suo sposo nelle nozze auspicate, scopre la fuga di lui con una donna che indossa, per giunta, le sue stesse vesti nuziali. Ma Arturo, che è lo sposo della fanciulla, non è un infedele. La donna così travestita che egli ha portato in salvo è la Regina Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I d'Inghilterra, che era prigioniera del padre della sua promessa sposa.

Gli avvenimenti precipitano. Per vendicare l'abbandono della fanciulla e per punire del tradimento, i Puritani condannano a morte Arturo, che è dalla parte degli Stuardi. Ma Elvira riacquista la ragione e quando un messaggero viene ad annunziare la vittoria dei Puritani contro gli Stuardi, si fa grazia al giovane che condurrà all'altare la sposa adorata.

Lieto fine, ma brutto libretto che non ha molti pregi né scenici, né letterari. Ma la musica del divino catanese redime ogni manchevolezza del testo così detto poetico. L'opera fu proclamata subito ed è un capolavoro per sola virtù di quei canti che non morranno,

come fu detto nel triste momento dell'ultimo addio alle spoglie del Maestro, finché « nel mondo saranno esseri teneri e compiaciuti ».

NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di Vincenzo Bellini - Giovedì, ore 21,03 - Rete Rossa (dal Teatro « La Fenice » di Venezia).

Gaetano Donizetti che il Bellini non contraccambiava con la stessa serena obiettività, rammaricandosi sull'esito della prima rappresentazione della Norma soggiungeva: « Come sarei contento di averla composta io e come metterei volentieri il mio nome sotto questa musica. Basta solo l'introduzione o il finale del secondo atto per costituire la più grande delle reputazioni musicali ». E lo stesso Riccardo Wagner, che diceva al Florimo: « Tutti mi credono un orco riguardo alla musica italiana », scegliendo, per sua serata d'onore, a Riga, la Norma, pubblicava nel dicembre 1837, il seguente manifesto: « Il sottoscritto crede di non poter meglio provare la sua stima per il pubblico di questa città che scegliendo la Norma. La Norma fra tutte le opere di Bellini è quella che ha abbondantissima la vena melodica congiunta colla più profonda realtà, la passione intima. Tutti gli avversari della musica italiana renderanno giustizia a questo grande spartito, dicendo che esso parla al cuore, che è esso l'opera del genio ». Autentico capolavoro, infatti, che, per la sua salda e superba struttura, per la purezza della sua invenzione melodica, per il colore e la drammaticità dei recitativi, per la bellezza luminosa della sua divina e vergine semplicità, va annoverato tra i modelli più perfetti del melodramma italiano.

LODOLETTA

Tre atti di Pietro Mascagni - Mercoledì, ore 18 - Rete

Un bel libretto tratto da Gioacchino Forzano dalla nota novella del Ouida: « Gli zoccolotti rossi », che sono come il simbolo della vita randagia e di passione cui è destinata la protagonista della doleroso vicenda: un bel libretto, ricco di toni pittoreschi, idilliaco e drammatico insieme, saturo di passione e del più vivi e forti contrasti. Gli si metta al lato la vena fresca e geniale, il temperamento e le virtù pittoriche di Pietro Mascagni, in una delle sue ore creative più felici, e si avrà questa Lodoletta che la sera del 30 aprile del 1917 — direttore d'orchestra l'Autore e protagonista magnifico Rosina Storchio — riportava, al suo primo apparire sulle scene del vecchio « Costanzi » di Roma, un successo entusiastico, si dà dare al pubblico la sensazione di trovarsi ancora una volta dinanzi al Mascagni della Cavalleria e dell'Amico Fritz.

Lodoletta è la storia di un'olandese — sedici anni, fragranti e puri, come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna — la quale si innamora di un pittore perigino di passaggio nel piccolo paese dove essa vive, e che, da lui abbandonata va a morire di dolore a Parigi, all'esterno della villa del pittore, dove l'infedele ha dato convegno per una festa da ballo ad amiche ed amici.



Una cura ai vostri capelli
Un risalto alla vostra bellezza

La composizione scientifica della BRILLANTINA LINETTI a base di oli essenziali rari, tonifica il capello e lo rende morbido e ondulato. • E' utile spazzolare i capelli tutti i giorni e spruzzare la BRILLANTINA LINETTI in breve la vostra capigliatura sarà ondulata e splendente.

Brillantina
LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



miscela LEONE

il
signor
Pasquale

apprezza i buoni cibi che la sua

Teresa gli prepara con tanto cuore. Alla sera, però, per assicurarsi una buona digestione che gli procuri riposo corroborante, preferisce star leggero ed allora la brava signora Teresa a desinare gli prepara un ottimo caffè latte con la sola Miscela Leone che oltre a rendere il latte più appetitoso e digeribile è di sorprendente praticità:

si immerge nell'acqua fredda, lo si fa bollire per qualche minuto, lo si lascia depositare e lo si versa nel latte.



I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

ESPRESSIONISMO E DODECAFONIA -
Schönberg: Sinfonia da camera op. 9 -
Lunedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Nella prima trasmissione dedicata a Schönberg è stata offerta all'ascoltatore la non frequente udizione di quella solida, tormentata e appassionata pagina che è *Notte trasfigurata* per sestetto d'archi (*Verklärte Nacht* op. 4). È una composizione oltremodo rappresentativa del primo Schönberg, del Schönberg venticinquenne, autodidatta, fervido e sensibilibissimo a ogni impulso musicale. Il compositore discende direttamente, non ignorando tuttavia il candido Bruckner e l'involuto Mahler, dal cromatismo wagneriano che aveva portato la tonalità alle sue possibilità estreme nell'ambito delle relazioni fra grado e grado della scala tradizionale.

In *Notte trasfigurata*, dal vasto respiro tristaneggiante, v'è dunque ancora un senso delle tonalità come era stato fino allora inteso. La *Kammersymphonie* op. 9 - scritta nel 1906 - è tutt'altra cosa: dal punto di vista armonico e pone il suo autore all'avanguardia della rivoluzione musicale che verrà poi indicata con il nome di dodecafonia. In quest'opera, che viene trasmessa in questa seconda seduta schönbergiana, e al cui successo, insieme a *Notte trasfigurata* e al *Quartetto in re minore* op. 7, il musicista deve certamente la nomina nel 1910 a professore di composizione alla viennese «Akademie für Tonkunst», è poi da notare l'uso che Schönberg fa per la prima volta di un limitato organico: quindici strumenti. Infatti l'illustre compositore austriaco è uno dei primi a chiedere all'orchestra da camera quanto i suoi predecessori pretendevano dalla grande orchestra. Nota giustamente il Coeuvoy nel suo lucido «Panorama de la Musique Contemporaine» che è proprio in quel giro di anni che Schönberg si convince che dei cicli di liriche a grande orchestra come i *Gurrelieder* o un colossale poema sinfonico quale *Pelléas et Mélisande* non gli permetteranno mai di uscire dai magici giardini del Klünger di Lipsia. Ridurre, limitare, rendere ogni elemento essenziale, eliminando quindi ogni fattore decorativo: questi i fini che il musicista si prefigge e la *Kammersymphonie* ne è il primo autorevole risultato. Tendenza alla sobrietà e all'esiguità di mezzi sonori che - come si vedrà negli anni che verranno - sarà tipica delle opere più rappresentative in ogni campo: dai sei strumenti de *L'histoire du soldat* alla minuscola orchestra priva degli archi de *El retablo*, fino all'espressione sintetizzata del quartetto vocale con oboe e violoncello che costituisce la scarsa partitura della *Sesta sinfonia* di Milhaud...

IL LIED ROMANTICO: SCHUBERT - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Quando si dice Lied, si dice immediatamente Schubert. Non si romanzano Beethoven e Schumann e Brahms che furono liederisti tutt'altro che trascurabili e hanno lasciato documenti preziosi in questo genere. E tanto meno si menzionano i Gluck e i Mozart ai quali pur dobbiamo pagine esemplari. Si dice Schubert perché si pensa subito a

Schubert come al tipico compositore di *Lieder*, in quanto che tale forma ci sembra costituire tutt'uno con la fisionomia artistica del musicista. Il Schubert del Lied è famoso come quello, popolarissimo e universale, dell'*Incompiuto*. Naturalmente, sul piano medio della cultura generale questa fama si limita ad alcuni *Lieder* notissimi e di esecuzione che potremmo quasi dire - oggi che la radio offre musica dall'alba a notte alta - quotidiana: quelli *Röslein*, *Erlkönig*, *Wohin, Du bist die Ruh*, che suonati, cantati, variamente strumentati, vengono generosamente prodigati a ogni piè sospinto.

Degli altri *Lieder* - seicento circa - la maggior parte resta confinata in squisiti programmi di musica da camera e altri ancora, per le loro esigenze di organicità e di dimensioni, sono di anche più rara diffusione: tale è la sorte dei cicli *La bella mullnara* e *Il viaggio d'inverno*. E' certo che la costante aderenza fra testo e musica e, di più, la splendida fusione fra voce e strumento (pianoforte), contribuiscono in modo decisivo a conferire al Lied schubertiano quelle qualità che lo eleggono a modello del genere. E così questa forma, di popolare ispirazione e che anche in Schubert conserva quei caratteri di linearità e di spontaneità che consentono di rintracciare l'umile ma pur sostanziosa radice, diviene tuttavia con il viennese perfetta espressione artistica. Perfetta e completa.

NOTTURNI LETTERARI

JOUHANDEAU - « Vita e morte di un gallo » - Venerdì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Di Jouhandeau, scrittore di estri evasivi, di sollecitazioni di fantasia, poco si conosce in Italia.



Giorgio Vigolo, autore delle cronache musicali di « Punto contro punto », rubrica settimanale trasmessa dalla Rete Azzurra alle 14.35 del sabato.

E dobbiamo alla vigile visione che ha Angioletti della letteratura europea, se questo nome oggi viene portato ai microfoni.

Marcel Jouhandeau viene ad inserirsi con una personalità quanto mai distinta e nuova, nella letteratura francese contemporanea. Le sue ricognizioni svariavano dal campo del reale, penetrano sostenute da un dato di memoria che non limita per nulla la libertà fantastica, si reggono a mezz'aria in un travisamento immaginoso. Incontriamo così figure che hanno una lucida fumosità, prese da bizzarrie, pertinaci nei loro umori, eppur disancorate dal sensibile.

Attraverso una sagoma imprecisa fino all'indistinto, sono pronti a tutte le evasioni questi personaggi, indugiano e si smarriscono nei campi dell'arbitrio. Li regge un incanto primordiale,

una svagatura fatta di ricorsi innumeri, e lì sostanzia una scrittura gremita di scorci lirici, liberatrice. Per questo tante volte la corsa dello scrittore si alleggerisce fino a diventare canto.

La personalità, l'arte di Jouhandeau, appaiono estremamente promettitrici alla luce di una maggior conoscenza e si prestano a stimoli di intelligenza, a fughe al di là dei gravosi limiti del reale.

NOTTURNI TEATRALI

BRUCKNER E LA FINE DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Il teatro di Ferdinando Bruckner risente della crisi che ebbero a subire i paesi di lingua tedesca nell'altro dopoguerra.

All'esplosione di una ricerca smodata di tutte le possibilità espressive, viene ad unirsi l'ossessione di scavare sempre più in quella che è stata una rovina venuta a travolgere un mondo preconstituito.

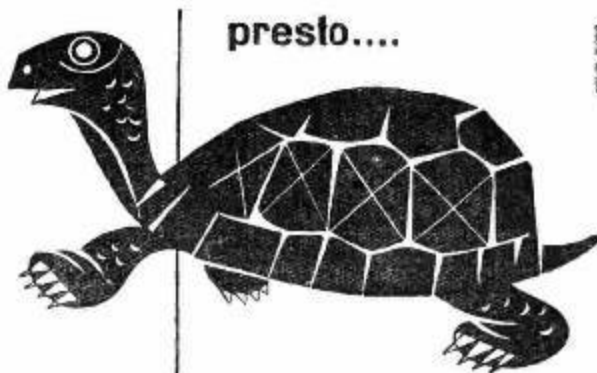
Tutto questo, ai suoi tempi, parve una clamorosa novità, e non era che un esaurire, in termini di costume, quello che era stata necessaria innovazione.

Documento significativo di questa concezione teatrale è, in Bruckner, l'opera *I delinquenti* in cui si cerca di configurare a sistema il delitto o la degenerazione. Come se il mondo, nella luce sinistra di quei giorni, non avesse potuto apparire che una successione di gironi ospitanti specie e sottospecie di esseri decaduti. Un teatro che ai suoi tempi cagionò brividi e sgomenti, e che oggi appare invece di un grigio dominante.

Secondo i canoni dell'espressionismo, una incombente colpa governa le azioni di questi personaggi ai quali manca la possibilità di scelta di una volontaria azione, la capacità di distinguersi da un clima preconstituito.

I vari gruppi di una vita così esemplificata vengono con successione, che può essere di particolare efficacia radiofonica, a presentarsi involuti in un vizio d'origine, sofferenti di una loro inattività.

Documento di una società che si amarriva, l'opera di Bruckner conclude una età ed una esperienza, ripiegando su un dolore inespresso, in un travaglio di consunzione,



rinnovate

il vostro abbonamento

alle radioaudizioni

scaduto fin dal 31 dicembre 1949

ricordate

anche per il 1950 l'abbonamento alle

radioaudizioni costa lire 2460

e rappresenta un assegno

in bianco sulla fortuna

RAI

radio italiana

La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo

In occasione dell'Anno Santo, la RAI effettuerà ne «I notturni dell'Usignolo» la trasmissione di 33 Messe musicali dalle origini al nostro tempo. Il testo che qui pubblichiamo riproduce alcune parti dell'introduzione al volume «I» che Alessandro Plovesan ha compilato per la Edizioni Radio Italiana, raccogliendo un vastissimo materiale critico iconografico che illustra ciascuna delle Messe comprese nel ciclo sopradetto.

La costruzione strofica della Messa ha provocato una fondamentale azione costruttiva e formale, partecipando al concreto divenire dei linguaggi musicali. A poco a poco il canto gregoriano, ordinandosi nel Proprium Missae, iniziava quell'originario, vasto processo di composizione che trasse dal discanto il suo germe tematico come simbolo oggettivo nella forma e dall'Ordinarium Missae quella idea-

zione, sino al XVI secolo, alcuna frattura, come una nostra idea imperfetta aveva lasciato apparire. Il rapporto tra musica e scienza che i teorici andavano scrutando nella base speculativa dell'estetica medioevale si equilibrava in quel concetto della misura ternaria che, nell'interpretazione d'allora, assumeva un aspetto di simbologia naturale della Spirito della Santa Trinità.

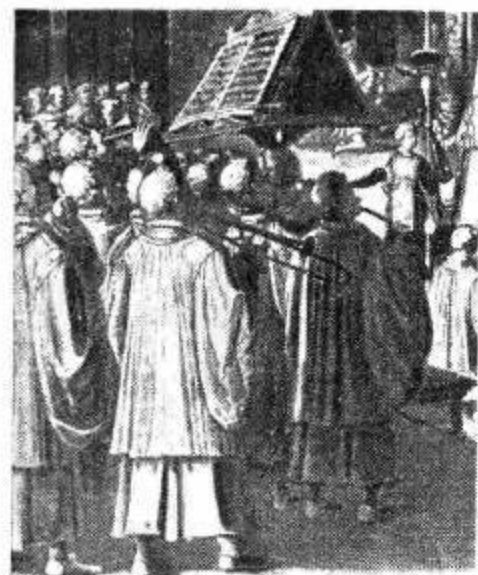
Potrà essere motivo di una nostra domanda il significato che ebbe, tra il XIV e il XVI secolo, la penetrazione dell'elemento profano nel linguaggio di una forma liturgica. I Motetti e le Messe del '400 e del '500 su radici madrigalesche o popolari o sulla leggendaria canzone dell'Homme armé ci presentano quei temi, tratti dalla vita o dalla tradizione, come oggetti adeguati allo spirito religioso che li trasfigurava. Poiché la vita convergeva nella religione, si appagava e si completava nell'azione contemplativa e nell'esercizio della fede: e i testi che da Dufay ci portano all'ultima «500» sono la conferma di quello spirito di convenienza totale in cui la poetica dei linguaggi d'arte si trasfigurava spontaneamente in una poetica religiosa.

A tale scopo in questo ciclo non si è voluto escludere opere costruite anche su temi che non appartenevano al discanto. Opere che comunque non tradiscono la loro finalità portano il loro parico umano, i loro amori innocenti come una offerta all'Altare; che è un ritrovarsi nell'ambito di una grande comunità religiosa filtrata attraverso secoli di devozione.

Il capitolo della storia musicale che ci conduce dalle origini gregoriane all'ultima età del Rinascimento, ci permette di riconoscere come la forma della Messa sia, lungo il corso di tanti secoli musicali, quasi percorsa da un sentimento unico ed esclusivo; testo costantemente ripreso dal suo motivo originario; appartato, per lo più, dalle innumerevoli avventure delle materie e dei gusti. Poi il '600 e il '700 ci confermeranno questa particolare fedeltà della forma ad una fondamentale sua ben individualizzata trama vitale: Sei e Settecento si riferiscono soprattutto ad un clima palestriniano e ci rivelano la misura della qualità e della coscienza d'una vasta tradizione; che poi sbocca e s'ingigantisce nella imperiosa azione di Bach che riprende tutte le voci, tutte le rianime, le assoggetta e le rinasce in una propria visione del Mistero di Dio e del Sacrificio di Cristo.

La Messa, ad osservarla così nel largo cerchio dei secoli, ci apparirà forma che si mantiene sempre alta nella sua singolare disposizione di esprimere, nella musica, il dramma della vita e della morte, come offerta, che l'arte rivolge all'uomo nello spirito della speranza e della grazia.

Un ciclo di Messe che comprende trentatré opere, con l'esigenza di percorrere nei limiti necessari, tutta la storia della forma dalle origini a noi, impedisce fatalmente la presenza di alcuni testi altissimi che arricchiscono la musica sacra soprattutto nel Medioevo e nel Rinascimento. Ma si è voluto qui ritrovare la Messa musicale negli aspetti definitivi di tutte le civiltà, per seguirne, in una sua ideale continuità, il filo mai interrotto; cosicché per evitare alcune mutilazioni furono necessarie parecchie esclusioni. Appare evidente che il programma raccoglie invece in proporzioni maggiori opere dell'epoca più prossima a noi. Ciò non costituisce il preambolo di una inchiesta atta a rivelarci una nostra disposizione precisa dinanzi alla musica, né vuol essere un'arrendevole avvertimen-



Tuba clarifica plebs Christi revoca.

zione etica che costituirà l'architettura dello stile a cappella.

Dal sorprendente esempio di Machaut sino al contrappunto stilizzato di Okeghem la Messa sarà, come ci informa Raphael Kiesewetter, la più lata e più vasta forma dominante del Medioevo.

Il principio dello sviluppo tematico, la tecnica di elaborazione, le più sottili ingegnosità costruttive, gli stessi problemi della superposizione ritmica, che furono le esperienze privilegiate di quella civiltà, si accumularono e si espansero dalla radice gregoriana. Ritrovando quella vena nei processi elaborativi del Medioevo avvertiamo che i rapporti tra la parola divina e il canto, tra l'azione liturgica e il significato musicale, scrutati dapprima dai Padri dogmatisti e risolti da Sant'Agostino, non subi-

ALFIERI MODERNO

DA L'«APPRODO» - LUNEDÌ, ORE 18,55 - RETE AZZURRA

Con una nota di Giuseppe De Robertis su «Alfieri moderno», anche l'«Approdo» reca il suo contributo alle celebrazioni alfieriane curate dalla Radio Italiana. L'analisi che il critico compie del difficile e complicato libro alfieriano, unico grande libro, formato e dalle tragedie e dalla Vita e dalle rime e dalle opere minori, è nuova e acuta, pur nella brevità che il microfono concede. Seguirà a quest'analisi la lettura di alcuni sonetti scelti fra i più nuovi, diciamo anche noi con De Robertis, fra i «più moderni», dell'Alfieri. Inserendo questa lettura, l'«Approdo» inizia anche, da questo numero, un fatto che diverrà presto consuetudine: d'accogliere cioè, accanto alle voci che parlano di letteratura e d'arte contemporanea, voci di classici, rivisti però e ristudiati con occhi di contemporanei, tolta per così dire da una fredda distanza e avvicinati al nostro modo di scrivere e di ragionare e d'intendere. Così, in questa lettura dell'«Approdo» di stasera, non vi sarà minore attualità di quella che è implicita invece anche nel titolo stesso dell'articolo di fondo della rivista radiofonica che è a firma di Alberto Moravia e tratta del «realismo cinematografico in Italia», riesaminando, riponendo l'accento su una delle più interessanti fasi della produzione della odierna cultura italiana. Completano il numero le consuete cronache d'arte, una nota sul poeta francese Desnos e un gazzettino letterario che, penetrando negli studi dei nostri scrittori, ci rivelerà i segreti e le primizie del loro futuro lavoro.



Victoria de Los Angeles

Martedì, ore 22,45 - Rete Rossa.

Martedì sera, sarà messa in onda il primo dei due programmi per noi registrati dalla soprano Victoria de Los Angeles. Rosa ormai celebre dalla sua stupenda voce, dalla sua nobilissima arte interpretativa, l'una e l'altra alimate da un vasto e paziente esercizio culturale, Victoria de Los Angeles può essere considerata una delle più valuose talenti del momento. Il suo nome è ormai famoso. Siamo lieti di poter offrire ai nostri ascoltatori due saggi di quest'arte interpretativa di Victoria de Los Angeles: due saggi che sono, poi, due programmi completi. In questa prima trasmissione verranno eseguite musiche del XVIII secolo: musiche di Gluck, di Campora, di Hasse, di Mozart, che richiedono, tutte, una consumata perizia stilistica, e non solo semplici deli rature. Del resto questa cantante spoglia deve il suo nome principalmente alla «stille» con cui affronta e realizza le pagine complesse e più «delicate» della letteratura settecentesca. Ella debuttò ne «Le nozze di Figaro» nel 1945 e, ancor prima, diciamo, entusiasmò il pubblico di Barcellona in una rappresentazione dell'«Orfeo» mozartiano, eseguita dagli alunni del Conservatorio.

Anche il genere liederistico è per la de Los Angeles fonte di vasta attrazione e in esso si esprime con un'arte e una tecnica che rivelano una volta di più il grado della sua maturazione musicale e drammatica.

to di un'invasione di un'arte religiosa contemporanea.

Ma questa testimonianza dei risultati odierni può provocare una domanda che in ogni caso si deve aggiungere alle tante domande poste all'incrocio delle correnti più segrete dell'arte contemporanea.

Come e per quale ragione questo nostro spirito di ricerca spropiziato e teso verso il più problematico avrebbe potuto accettare un così discordante confronto che dal più complesso dei linguaggi ci eccosta al più semplice?

Forse possiamo ritrovare un nuovo spazio ideale della nostra musica religiosa nella legge di purificazione e di denudamento a cui segretamente aspira il disperato esercizio dell'intelligenza contemporanea. Un atto che ci costringe a considerare penosamente la stupida maschera del nostro orgoglio. Un atto autentico d'amore da «s'appliquer ou renoncement».

Poiché non è forse dalla squallida strada del sobborgo di Rouault che s'avvicina il nostro Cristo disingenuo? Non è lo stesso Cristo che pregano i poveri di Sette o che immaginiamo nella scarnificata intonazione di Stravinsky?

Vorremmo soltanto riconoscere che la nostra civiltà, nata con la violenza di un grido, ci può affermare che l'anima è sempre innamorata di Dio ed è atta ad offrire la sua poetica prova di pietà e di consolazione dell'uomo.

(1) LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO. — Antologia critica-icologica a cura di Alessandro Plovesan (Edizione di lusso con 56 illustrazioni), Lire 1700 - Edizioni Radio Italiana.

Le celebrazioni del mezzo secolo

L'anno 1900 compie oggi cinquanta anni. Anni vissuti tanto intensamente che pochi in fondo hanno saputo riguardarli con la serenità distaccata dello storico.

La Radio, che non dimentica di essere la più sensibile antenna del proprio tempo, si accinge ora alla più singolare delle commemorazioni: quella di noi stessi.

In una serie di panorami dedicati ai vari aspetti della civiltà di questo mezzo secolo, la Radio Italiana inviterà ognuno di noi a riconsiderare la propria opera passata, opera che affiancata a quella di migliaia di altri uomini sfocia per molte vie nel gran fiume della storia.

L'azione quotidiana, il soffrire, l'edificare, sono storia quotidiana di cui nessuno si accorge e inascolta.

L'intento di queste celebrazioni radiofoniche è dunque indurre un po' tutti, attraverso una così vasta rassegna dell'opera comune, a prendere atto della propria negligenza qualificata di costruttori di civiltà.

Questo secolo, nato sotto il segno della azione, ha tanto camminato edificato e distrutto da non aver mai avuto il tempo di guardarsi riposatamente allo specchio.

L'Ottocento era dotato di più umanistiche curiosità, si soffermava volentieri di decennio in decennio a scrutare il proprio corso; gli uomini di allora amavano forse di più gli inventari.

Questa estrema febbre romantica che ci ha travolti in un atticismo senza pace dovrebbe quietarsi per un attimo e permettere al « 900 » di rileggere negli album le sue prime fotografie.

Dal biondo di Gialli al sorriso di Truman si squadrano un foto-reportage quasi frenetico, che confonde le immagini, di vaporesse studentesse di pianoforte con le istantanee degli aerei a reazione.

Forse non si può essere storici esatti del proprio tempo, ma sagaci cronisti, sì.

La Radio Italiana, nei suoi documentari economici, scientifici, tecnici, che ci riconducono dai tempi mitici della lira di Luzzatti sino ai fasti recenti dell'atomo, vuole stabilire semplici prospettive fra cose ed eventi che spetterà ai posteri sistemare nella loro gerarchia definitiva.

Uomini rappresentativi in ogni campo della vita dello spirito, come Benedetto Croce e Cesare Frugoni, Marcello Piacentini e Lionello Venturi, Luigi Salvatorelli ed Emilio Cecchi, illustreranno in cicli organici di conversazioni e di montaggi radiofonici i vari aspetti della vita culturale e scientifica di questi decenni.

Queste personalità chiamate al microfono sono figli e sovente protagonisti del nostro tempo; non bisognerà attendersi quindi dalla loro parola l'obiettività cristallina di chi « è vissuto dopo ».

Quanto più è profonda la partecipazione alla vita del proprio tempo, tanto più personale, appassionata ne risulta la valutazione che se ne può dare.

Più che analisi fredde, saranno confessioni di artisti e di scienziati, di uomini di azione, che nel par-

lare di scoperte o di poesia parleranno indirettamente di sé.

Ma c'è pur tuttavia un aspetto nella vita che si profila più distratto, più nitido nei suoi contorni: l'arte.

Nella musica, nella poesia, nel teatro l'ispirazione si concreta libera e definitiva sin dal primo tratto di penna.

E' quindi più facile fare degli inventari nel campo dell'arte che in quello del costume o della storia politica.

Di questa precisione potremo radersi quindi i panorami dedicati al teatro e alla musica.

Il teatro dei primi cinquant'anni di questo secolo sarà esplorato attraverso la suggestione di taluni fondamentali moventi dell'anima umana: la famiglia, l'onore, il denaro, l'amore, la guerra, da critici di provata esperienza come Silvio D'Amico, Ermanno Contini ed altri.

Sarà più facile indagare così attraverso lo specchio dell'arte come la civiltà vada modificando di giorno in giorno taluni suoi credi essenziali e talune sue fedi estetiche.

Esiste un regno, non lontano da quello di Dio che estingue ogni miseria ed ogni dolore: quello dei suoni. Regno in cui veramente il tumulto dei conflitti umani sembra affattarsi come un'eco del mondo in un chiostro remoto.

Beato compito quello del musicista di ripercorrere la storia dei suoni ore non incontrerà mai al-

tro che l'immagine sublimata del dolore umano.

Questo secolo che ha visto trasformare nuove sostanziali riforme del linguaggio musicale attraverso la espressionismo e la dodecafonia, ha lasciato talora un po' senza fiato l'uomo della strada davanti a tali evoluzioni sostanziali. La Radio Italiana faciliterà questo incontro in quattro concerti sinfonici di singolare significato.

Direttori di fama europea interverranno le esecuzioni di brani prescelti con conferenze personali da cui risulterà l'evoluzione del gusto interpretativo dall'800 sino a noi. Solisti famosi, alternando la parola all'interpretazione, faranno il punto sul virtuosismo pianistico, mentre concerti di musiche liriche chiariranno l'evoluzione del melodramma.

Ma in vita, accanto ai suoi aspetti più gravi, riserva larga parte al sorriso. Quanta parte dei nostri ricordi è legata magari al ritornello di una canzone o alle lacrime di una raffreddata corista che indossava le effimere vesti di una duchessa da operetta viennese!

Questo mondo filitico e luminoso di « Addio Giovinezza » e di « Perduto », di « Lydia Johnson » e di « Alberto Robaglia », è il mondo della perenne giovinezza.

Nessun ricordo, nessuna storia d'amore si rassegna ad oltrepassare quello età per ognuno di noi.

La Radio Italiana nel rievocare largamente echi di tanghi e di slous, scroscii di violente e bagliori di strass, intende richiamare ogni figlio del secolo ai suoi giorni più cari: durante quelle trasmissioni vi sarà scritto sul biglietto d'invito: « Sono di rigore i vent'anni ». »

Trasmissione olandese dedicata all'Italia

Con il titolo di « Giornata Italiana » la Radio Cattolica Olandese (K.R.O.) ha trasmesso il 18 dicembre scorso uno speciale programma interamente dedicato al nostro Paese. La trasmissione, che è stata allestita d'accordo e in collaborazione con la RAI, è stata molto apprezzata e del suo successo testimoniano, tra le altre, la seguente lettera, inviata da un ascoltatore olandese, e che ci è gradito pubblicare qui di seguito integralmente:

« Leggo in un opuscolo della Radio Cattolica Olandese (K.R.O.) che Voi seguitate attentamente l'opinione degli ascoltatori stranieri sulle Vostre trasmissioni.

Colgo l'occasione per complimentarvi che la « Giornata dell'Italia », organizzata dalla K.R.O. il 18 dicembre scorso, è stata una trasmissione straordinariamente apprezzata da noi.

La Messa sostenne da Firenze con la partecipazione di un eccezionale coro di voci bianche, delicate e piene come qui non si trovano; il messaggio del Presidente Spataro; del Vostro Ambasciatore in Olanda... Com'è melodioso, il linguaggio italiano! Eppoi il clavicembalista Vignanelli, l'Orchestra Cetra e infine l'opera Aida. Che superbi cantanti! E che dire delle canzoni napoletane... Che nostalgia del Vostra Paese! E la conversazione sulle Banche d'Italia, che sono tutte autentiche opere d'arte...

Forse verrà in Italia, un giorno, quando sarò diventato pittore (ho solo diciassette anni, ancora) ed ammirerò la Vostra Regione ed il Vostra popolo! Scrivo in inglese perché non conosco l'italiano e ritengo Voi non sappiate l'olandese...

Vi mando un modesto disegno fatto da me, vi comprenderete certo l'ispirazione: due mani che si congiungono ed un saluto che viene dal nostro Paese: Bartelji bedankt, ringraziamenti di cuore! Se il disegno potrà esservi utile, potrete utilizzarlo come vorrete.

Arrivederci, Italia! - Jacques Henkus - van Breestraat 168 - Amsterdam, Z. 1 (Olanda).

Sono espressioni di così genuino entusiasmo che non possono non toccare nella corda più sensibile della nostra umanità; e c'è un riconoscimento così lusinghiero dei nostri artisti che ci inorgoglisce un po'. Istituzionalmente, poi, ci richiama a quella che è la funzione più alta della Radio, per quell'opera di affratellamento dei popoli nella reciproca conoscenza che non ci suona più come una frase occasionale e retorica, ma è già qui un fatto concreto e operante.

Al giovanissimo Jacques Henkus auguriamo la più felice realizzazione dei suoi sogni artistici, a cui l'Italia, col le sue grandi opere d'arte e le sue bellezze naturali, siamo certi, non sarà estranea, come non lo è stata nel passato per tanti artisti stranieri. Quanto al suo disegno, siamo spiacenti di non poterlo pubblicare perché, dato le sue caratteristiche di composizione, poco si presterebbe ad una fedele riproduzione nel formato da noi necessariamente richiesto. Ne verrebbero compromessi chiarezza e significato. Comunque, grazie del gentile omaggio, Jacques Henkus, e arrivederci in Italia.

SECONDO TEMPO



« FINORA CINQUE A ZERO » ovvero LA RADIO FUNZIONA IN CUCINA.

(Disegno di Nappello)

La Vedetta della Settimana

Luciano Tajoli e il Quintetto "Odeon"

DOMENICA, ORE 14.10, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 22.30, RETE AZZURRA
MARTEDÌ, ORE 18.30, RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 13.30, RETE ROSSA
SABATO, ORE 16, STAZIONI PRIVE.

Sono ieti di presentare nella 14ª edizione de «La Vedetta della settimana» uno dei beniamini del pubblico e delle nostre platee, il più applaudito e popolare interprete odierno della canzone italiana: Luciano Tajoli.

Precisare quando Tajoli incominciò a cantare non è facile. A chi gli pone questa domanda Tajoli risponde: «Ho sempre cantato. Fin dove giungono le mie memorie

arranzare sulla ribalta, all'apertura dello spettacolo, prima fra i debuttanti e si preparò a fischietto. Ma dopo la prima canzone il programma scrosciante degli applausi pare sommergere il teatro: lo fecero bisare tante volte che passò quasi un'ora e il programma dovette essere rimangiato e tagliato. Da allora fu un continuo affermarsi ed elevarsi di successo in successo. Registrò innumerevoli dischi, effettuò tournèes in tutti i principali teatri italiani ed europei. Cantò in Francia, in Svizzera, in Germania, dove alla Scala di Berlino fu battezzato con l'appellativo di «piccolo Gigli»; i suoi dischi sono vastamente richiesti e diffusi in Argentina e negli Stati Uniti oltre che in Europa e oggi Tajoli detiene il primato italiano nella vendita delle registrazioni fonografiche. Recentemente gli fu rivolto l'invito a recarsi in America, ma per ora egli preferisce restare in Italia, dove la sua attività è intensissima. Nei mesi scorsi ha preso anche parte a un film, che verrà presto proiettato sugli schermi italiani e da poco tempo ha fondato una nuova Casa Editrice Musicale.

La canzone italiana è il genere proprio e caratteristico di Luciano Tajoli. Un genere in cui sono trasfusi, con gusto più scaltro e in forme moderne, le espressioni canore italiane, popolari e tradizionali, in special modo gli stornelli toscani. Le interpretazioni di Tajoli presentano un carattere inconfondibile e personalissimo, tanto nella struttura formale che nell'intima partecipazione sentimentale. Dotato di eccezionali mezzi vocali egli si abizza spesso, con naturale facilità, in preziosismi e in virtuosistiche esibizioni, come certe abilissime note flate o certi sottili e ricchi ricami canori, ma la commovente drammaticità, il vigore o la accorata dolcezza di molte sue creazioni, rivelano la misura della sua sensibilità artistica, la pienezza sentimentale e la comunicabilità dell'interpretazione, sostanziata di un innegabile e autentico pathos.

Accompagna Tajoli, nelle trasmissioni che ascolterete, il Quintetto Odeon diretto dal M° Luciano Maraviglia. Questo Complesso è un po' il vanto di Tajoli; se il cercò uno per uno fra i più giovani e migliori strumentisti italiani e li prese con sé, lanciandoli: li chiama i miei ragazzi. Abili e precisi nel colorire le canzoni del loro principale, si rivelano improvvisamente quando vi suonano un brano per sola orchestra e si scatenano con strepitosa travolgente e stile moderno trasportandosi di colpo nella più rovente atmosfera di jazz.

Luciano Maraviglia, Henghel Gualdi, Silver Disi, Angelo Sironi, Franchino Camporeale ne sono i componenti.



Luciano Tajoli con «i suoi ragazzi»: Luciano Maraviglia, Henghel Gualdi, Silver Disi, Angelo Sironi, Franchino Camporeale.

OPERETTA

La contessa Maritza

TRE ATTI DI E. KALMAN - SABATO, ORE 21.15, RETE AZZURRA

La contessa Maritza, una ricca feudataria che ha vesti latifondi in un paese balcanico ai confini con l'Ungheria, stanca di essere corteggiata ha fatto pubblicare sui giornali di essere fidanzata col barone Zsupan, nome scelto a caso, ma più immaginando che il barone esista. In realtà essa è invaghita del suo fidiere, Torrek, giovane elegantissimo ed assai distinto, senza sapere che sotto questo fa so nome si nasconde il conte Tassilo Endrody, un conte rovinato economicamente ma non moralmente. Tassilo è, anzi, fratello della contessina Lisa Wittenburg, amica di Maritza ed invitata alla festa dell'ipocritico fidanzamento. Attraverso una serie di brici e complicate avventure, Maritza finisce per scoprire la identità di Tassilo ed i due si sposano. La trama permette all'autore di tessere un ricamo smagliante di musiche bizantine, di canti e di danze pittoreschi.

La contessa Maritza, composta nel 1924, è l'operetta che consolidò la fama del giovane compositore ungherese il cui maggior merito fu quello di aver trovato per primo l'atteggiamento della moderna operetta. Si disse allora che Kalman poteva essere un pericoloso concorrente per Lehar, ma poi si notò la differenza fra i due maestri, artisti geniali ambedue specialmente nella ricerca di un nuovo stile e di nuove forme di espressione. Kalman forse appare, nella sua musica, più sentimentale, mentre Lehar tratta con maggior brio la nota allegra. Di questa vena sentimentale del maestro ungherese è particolarmente ricca la partitura de La contessa Maritza e ad essa si deve il grande successo e il favore che l'operetta ha sempre incontrato nel pubblico dei maggiori teatri del mondo.

Prego, maestro...

NINO RAVASINI

MARTEDÌ, ORE 21.05 - RETE ROSSA

Non è da tutti il giorno il caso di un ragazzino che, come Nino Ravasini, abbandonando i numeri e le calcolatrici per darsi alla musica. Nulla di eccezionale, del resto: la musica è numero e, per ciò che riguarda le calcolatrici, se ne fa largo uso anche alla Società degli Autori, per addizionare il numero delle esecuzioni e i diritti relativi. In questo senso riteniamo che, entro le sacre mura della SIAE, gran parte del lavoro sia dedicato ai successi di Nino Ravasini, il quale ogni anno sforna la canzone che è l'assolutamente. E così quest'anno siamo ossessionati dal ritornello di «Avanti e indietro», come l'anno scorso non c'era locale ove non si eseguisse «La classe degli asini» o «Stasera si fa l'opera». E' di Ravasini anche «Il tamburo della banda d'Affori», che aprì le porte a un nuovo genere, e poi: «Catinette», «Tango di Ramona», «Sola in una notte di tormento», «A linea chiara», «Un po' di luna», «Buongiorno Madonna Primavera» e l'attualissimo «Valzer delle tatielle» che concilia la poesia del cuore con quella dello stinco.



Da ispettore presso una Società di Acciaierie e Ferriere ad autore di canzonette, Nino Ravasini ha sempre mantenuto fede alle origini della sua carriera: le sue canzoni sono dei ferrei successi, bullonati con l'acciaio più forbito.

G. M.



Luciano Tajoli

d'infanzia trovo canzoni. La carriera artistica vera e propria, invece l'ho iniziata dieci anni fa».

Tajoli nacque a Milano 30 anni fa da umile famiglia: da ragazzo imparò a fare il calcolatore e poi fu barbiere per qualche tempo. Ma ancor prima di andare a scuola aiutava le riunioni familiari cantando i ritornelli soffiti per le strade e a 10 anni lo invitavano già a esibirsi nei locali o a eseguire serenate nelle notti estive. Ma la popolarità di Tajoli doveva presto superare la cerchia dei quartieri periferici meneghini: nel 1939 il giovane Luciano Tajoli affrontò la sua prima grande prova presentandosi sul palcoscenico del Teatro Odeon nell'«Ora del dilettante». Il pubblico, chiososo e più incline alla risata che all'ascolto, lo vide

Il classico del mese

EDIPO RE

DI SOFOCLE - TRADUZIONE DI MANARA VALGIMIGLI - COMPAGNIA DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI ROMA CON LA PARTECIPAZIONE DI RENZO RICCI - LUNEDÌ, ORE 21,15, RETE ROSSA

La storia di Edipo, figlio di Laio, che per sottrarsi al vaticinio che lo vuole parricida e incestuoso abbandona Corinto, dove il re Polibo lo ha cresciuto come figlio, e dopo aver ucciso ignaro il re Laio in un crocicchio libera Tebe dalla Sfinge, sposa la madre Giocasta e si accorge dell'empietà commessa solo quando, deciso a salvare la città dal rinnovato flagello, persegue l'assassino che a detta del dio si nasconde in Tebe e vi chiama la peste, ha una sapienza architettonica e un significato letterale che da soli bastano a imporre come un modello di drammaticità. Ma, come tutti i capolavori, l'opera vive anche, se non soprattutto, di quello che i secoli vi hanno aggiunto, del soprassenso e della concezione che l'informa.

Edipo è l'uomo al crepuscolo del suo destino. La Sfinge, che il giovane re ha dissolto con la chiarezza della mente, riappare in fondo alle indagini inevitabili e da disperdere soltanto col riconoscimento totale. In piena età periclea, Sofocle, pur dando atto all'eroe della sua riverenza verso gli dei, avverte che la sola ragione non apre il mistero, anzi l'addensa e sospinge verso il baratro quanto più cerca di sottrarsi, che in ogni caso, fra i due mondi, quello della realtà, apparentemente concreto e limpido, sostanzialmente vano e sordo, e il dilà, in apparenza inestricabile, in sé luce, l'uomo, qualunque cosa faccia, qualunque cosa dica, resta in mezzo, schiacciato. La sua salvezza è da un'altra parte: nella sua nobiltà, nella dignità con la quale accoglie il suo patire, nella generosità delle sue intenzioni, in quel cercare di essere utile agli altri prima che a sé, nel sentirsi solidale con tutti e ubbidire a un ideale etico. E allora si assiste a quel miracolo: che quanto più l'uomo è in alto e potente, tanto più è in pericolo, tanto più gli incombe il destino; quanto più precipita nell'abiezione tanto più s'innalza e risplende. Tutto questo non avviene senza la più dura lotta, senza il disperato inane sforzo dell'uomo di ribellarsi, di affermare una sua libertà, di stabilire una capacità di costruirsi una bella realtà, di dimostrare immeritata la condanna che pure infligge a se stesso, atroce il decreto degli dei, poiché prescinde dal fattore personale, dal diritto dell'uomo ad essere valutato per se stesso: il più pronto movimento di gaiezza Edipo lo ha quando si crede figlio della Fortuna, della sorte. Gli eventi più inattesi, i più cupi errori si sprigionano dal guardingo eppur serrato procedere di quest'urto impari, né il poeta ha ritegno a riferirci, al contrario, il adoperare alla creazione di quel clima che l'apparizione di Edipo scioglie. Ma le bambine ricordano all'uomo il bene perduto, e il male, e lo avviano alla pietà.

Questa è la materia viva del dramma: un destino che si attua quanto più si cerca di sfuggirgli, una ricchezza che si nutre di miseria, la scoperta di una verità, il tragico errore di questa scoperta, la pietà che ne deriva. Ma c'è anche una materia morta: è Apollo, dio della prescienza; sono gli oracoli, suoi sacerdoti; è la Sfinge,

mostro reale con quelle certe ali d'aquila e quel certo corpo leonino; è quella determinata civiltà del IX secolo avanti Cristo, fondata sulla monarchia assoluta e guardata dal baluardo intangibile del mito, che il poeta ateniese del V secolo rivive e interpreta; è il concetto dell'impurità come conseguenza di un delitto anche involontario, che oggi richiede per essere inteso una notevole capacità di trasposizione.

Si deve a una tecnica robustissima, a una rara facoltà d'incarnazione, al senso umanistico del poeta (quanti altri cori, se non quello dei Persiani di Eschilo o delle Troadi euripidee, ricomano come questo il dramma di tutto un popolo?) e al suo stupore religioso, se universo e delittuoso si fondono in una sola presenza, e la cronaca diventa storia, il mito eterna testimonianza: c'è un'arcana potenza che accieca il protagonista, e non il protagonista soltanto. Dramma d'intrigo, ma non «dramma giallo», l'Edipo re non si esaurisce nell'azione, ma ne fa il punto d'incontro dei vari interessi, il banco di prova del dolore in virtù di essa, il personaggio — individuo o popolo — è condotto a vivere un'esperienza decisiva, attori e spettatori vi si trovano coinvolti in un'unica angoscia, l'animo è sempre, come è stato detto, «sulla cima dell'onda».

ACHILLE FIOCCO

IL MARITO IN CAMPAGNA

Tre atti di Bayard e De Vailly - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

Ferdinando Colombet vive nel clima austero di una casa governata dalla moglie Orsola e dalla madre di lei secondo rigidi principi. Pratiche di pietà occupano interamente le due donne che sottraggono il ben diversamente disposto Ferdinando da più piacevoli distrazioni. Per cui quando giunge Cesare Poligny a portare nella casa una ventata di vita li-

bera e spregiudicata, a Ferdinando, che gli è amico, viene nostalgia di quelli che furono i trascorsi di entrambi. Da parte delle custodi interessate delle virtù domestiche viene però notato il pericolo che su di Ferdinando possano esercitare i richiami e le suggestioni di Cesare. Così, perché sia sottratto a tutto questo, Ferdinando verrà inviato in campagna.

La campagna che si sceglie è fra le più ridenti, soprattutto perché è rallegrata dalla presenza della signora De Nohan. Rifugiati presso di lei, in una cornice di mondanità, Ferdinando vi troverà di nuovo Cesare che sopraggiunge a far noti i legami che vincolano pure lui alla signora De Nohan.

Nelle spire di queste situazioni si rincorrono i due personaggi in una catena di perplessità, di equivoci, di rivalse; a loro volta insanguinati dalle donne interessate a chiarire la situazione.

Ferdinando viene conteso, Cesare dà la stura al suo estro amoroso, e Orsola e sua madre sono guadagnate ad una idea meno rigida e bigotta di quelli che sono i doveri familiari.

La commedia, dopo una farandola di equivoci, ritrova il suo

equilibrio in una saggezza finale, che salva le istituzioni, ridona la pace ai personaggi più implicati, e risolve tutto in una benevola e tranquillante morale.

IL CUORE ACCUSATORE

Racconto di Edgar Allan Poe. «La voce di Londra» - lunedì, ore 17,30 - Rete Azzurra.

In questo centenario della morte di Edgar Allan Poe i giudizi di Baudelaire e della critica francese del secolo scorso ci paiono stranamente eccessivi. Quarant'anni fa, nella ricorrenza della nascita, si levava un coro possente di voci a dilagare alla sua grandezza. Quest'anno appena qualche flebile eco di quelle celebrazioni. La fama di Poe, tenuto in conto eccessivo nel passato, minaccia ora di oscurarsi del tutto. E non è giusto. Non un grande poeta e nemmeno un veggente ma un narratore che, nei momenti più felici, ha saputo esprimere, forse per primo, certi aspetti dell'animo tormentato dell'uomo. E' per questo motivo che vi invitiamo ad ascoltare, in una nuova versione italiana, il racconto «The Tell-tale Heart» («Il Cuore Accusatore»).

Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

Il generale Federico

COMEDIA - FARSA DI CONSTANT - MUSICA DI CLAUDE ARRIEU - TRADUZIONE DI PAOLA OJETI - GIOVEDÌ, ORE 21,15, RETE AZZURRA - SABATO, ORE 21,05, RETE ROSSA

Come è noto, per improvvisa indisposizione del regista, non è stato possibile trasmettere sabato scorso, in prima esecuzione in Italia, questa brillantissima commedia-farsa di Constant, primo premio, con Claude Arrieu autrice delle musiche, al «Premio Italia 1949», che verrà, invece, trasmessa giovedì e sabato di questa settimana. Dell'opera abbiamo diffusamente parlato su queste colonne nel numero scorso; ci limitiamo, quindi, a riassumerne la trama.

Tanto teatro, dai greci a Shakespeare fino a Giraudoux, ha voluto descrivere l'immane sproporzione esistente tra l'assedio di Troia e la bellezza di Elena, così come la letteratura di tutti i tempi si è sforzata nella ricerca delle misere

cause che tanto spesso provocano stragi crudeli; ma Jacques Constant, autore del testo del *Generale Federico*, ha voluto descrivere la figura di un grande generale che, immortalato con monumenti in piazza e apologie nei testi scolastici, soffre da vivo le pene dell'inferno per essere stato costretto, da cause assolutamente estranee alla sua volontà, a far l'eroe. Il *generale Federico* si potrebbe intitolare *Federico, generale per forza*. Irlandese di nascita, ma educato nella pacifica e anti-bellica capitale danese, Federico Stone torna alla sua Dublino per sposare la dolce Mabel e condurla fuori da quell'isola arroventata nella quale risuonano soltanto il rombo del cannone e gli inni della guerra. Ma, al suo ritorno, egli si trova a dover combattere l'ostilità dei genitori di lei, scandalizzati dalle espressioni pacifiste contenute nelle sue lettere.

La fidanzata, pur innamorata e fedele, lo sconsiglia di liberare Dublino dall'invasore perché ella possa essere liberata da uno sgradevole e pretenzioso corteggiatore che ha con le sue arie marziali convinto i genitori di lei che scaccerà lo straniero dalla loro isola. Federico, angosciato come andasse al patibolo, assolda un esercito di trucioli e giganteschi soldati di ventura che, addirittura invulnerabili, sgominano il nemico e spianano le città. Le vittorie si susseguono con tale ritmo che Federico non trova nemmeno il tempo di andare a ricevere il premio più ambito, cioè la mano della sua bella; per quanto sia confortato dall'amore di questa e dalla complicità della propria madre, deve correre da una vittoria all'altra, con le natiche indolenzite per gran cavalcare e con la voce roca per grand'inneggiare.



Il principe Ranier III di Monaco ha parlato al microfono di Radio Montecarlo in occasione della «Catena della felicità».

Romanzo sceneggiato

Orgoglio e pregiudizio

di Jane Austen - Adattamento in quattro puntate di Francesca Pacca - Martedì e Giovedì, ore 18,50 - Rete Rossa.

Un giovanotto molto ricco, Carlo Bingley, prende in affitto una tenuta nella Hertfordshire, mettendo in grande agitazione tutte le famiglie del vicinato che vedono in lui un ottimo partito per le loro figlie.

Bingley si innamora infatti di Giovanna, la maggiore delle cinque sorelle Bennet. Ma la famiglia di Giovanna è di condizione modesta e di mezzi assai scarsi; inoltre la signora Bennet, con i suoi modi volgeri e la sua mancanza di tatto, mette in cattiva luce le figlie. Le due sorelle di Bingley appoggiate dall'amico intimo di lui, Fitz-William Darcy, per allontanarlo da Giovanna, lo assicurano che la fanciulla non ricambia il suo affetto e lo convincono a lasciare bruscamente il paese, intanto Darcy, malgrado il suo orgoglio e i suoi pregiudizi, comincia a provare una viva simpatia per la sorella di Giovanna, Elisabetta, e le domanda in matrimonio, senza nascondere però il sacrificio di orgoglio che tale profferta gli costa. Ed Elisabetta, indignata, lo respinge. Quando poi s'incontrano nuovamente nel Nord dell'Inghilterra, dove Elisabetta viaggia con gli zii, Darcy fa di tutto per mostrarle di aver compreso l'assurdità dei suoi pazzeschi pregiudizi e del suo vano orgoglio. E allorché Lidia, una delle sorelle minori di Elisabetta, fugge con Giorgio Wickham, giovane simpatico ufficiale, ma di sentimenti poco retti, Darcy rintraccia i fuggiaschi, obbliga il giovane a sposare Lidia, e provvedere al loro avvenire. Intanto Bingley e Giovanna si fidanzano e anche Darcy ed Elisabetta, nonostante l'opposizione dell'orgogliosa zia del giovane, Lady Caterina de Bourgh, non tardano a seguire il loro esempio.

Il romanzo — composto nel 1796 a Steventon nella Hampshire dove Jane Austen nacque nel 1775, ultima dei sette figli di Georg Austen un ecclesiastico di buona cultura — fu pubblicato anonimo nel 1813.

Della vita di Jane poco sappiamo: presumibilmente deve essere stata semplice e modesta, tessuta di minuzie e fatterelli di vita familiare, quale poteva essere una esistenza tutta spesa in residenze provinciali, e quale, del resto, traspare dal suo epistolario e dai lavori di giovinezza, da poco editi. Sono raccontati burleschi, prologhi ed epiloghi per recite infantili. In una delle sue lettere si legge: «La vita di poche famiglie in un paesetto di provincia; ecco, per lavorarci a fondo, l'argomento migliore». Sono famiglie della borghesia clericale e rurale, e nello studio dei loro caratteri e delle loro passioni sono i limiti della sua arte, nitida, imparziale, tutta buon senso, senza slanci sentimentali.

I DENTISTI saranno aboliti?

La parola ai Medici Dentisti



«Tutti in famiglia usiamo il Durban's fino dal suo arrivo in Italia, ritenendolo il migliore, anzi l'unico, dentifricio. Lo prescriviamo a tutti i miei Clienti che ne rimangono entusiasti».

Dr. ALDO SEMPRONI, Pescara



«Durban's è un ottimo preparato per le sue alte qualità: elimina ogni residuo di cibo in putrefazione, grazie all'Owefax ed allontana il pericolo della piorrea alveolare. Lo prescriviamo come il vero dentifricio».

Dr. GIOVANNI TONAZZI, Bari



«Francamente il vostro Durban's è superiore agli altri dentifrici. Durban's è una ben riuscita combinazione che lo fa preferire a tutti».

Dott. Cav. G. GRELLA, Venezia

Malgrado certe pretese non è logicamente sostenibile che un dentifricio, per buono che sia, possa prendere il posto del Medico specialista.

A prestare orecchio alle manifestazioni di una certa tendenza volta a sopravvalutare le virtù terapeutiche dei dentifrici ci si dovrebbe aspettare la non lontana sparizione dei dentisti, che diventerebbero superflui.

Questo perché certe affermazioni, diffuse ma alquanto capziose, potrebbero far credere che qualche dentifricio possieda qualità infallibili.

Ma le conoscenze dei medici specializzati, acquisite in base ai dati di osservazione pratica e alle decennali esperienze di laboratorio, non suffragano tali affermazioni approssimative.

E' certo che non si possono attribuire al dentifricio, quando si afferma che esso arresta la carie, le possibilità di azione del dentista; il dentifricio è soprattutto un prodotto destinato a mantenere, con igiene assoluta, la bellezza della dentatura e a conservare le gengive in quel perfetto equilibrio che è l'indispensabile premessa alla salvezza dei denti.

L'azione del dentista invece si esercita, per inevitabile necessità, nei casi patologici; allora l'odontoiatra interviene e cura, rimettendo il dente in condizioni normali.

Successivamente torna di scena il dentifricio, in quanto

il dentista affida ad esso il compito di custodire la dentatura ristabilita in una bocca sana e fragrante.

Ma quale dentifricio prescrivere? Il medico si è sempre preoccupato di:

a) conoscere i propri pazienti che il dentifricio è indispensabile;

b) prescrivere una specialità nella quale egli abbia una piena ed assoluta fiducia come in una propria ricetta.

Dunque: indispensabile è il medico dentista, indispensabile ugualmente è il dentifricio, ma ognuno nei momenti e negli ambiti rispettivi, senza interferenze dannose. Ed ecco in un dentifricio verificarsi lo scientifico incontro della prescrizione medica con l'assoluta fiducia del preparato.

Anni di sistematiche ricerche ed esperienze hanno permesso al Prof. Durban di rivelare una formula che è in assoluto anticipo su tutte le altre: essa è la sintesi geniale di luminosi principi vitalizzanti e di forze operanti efficacemente contro tutti i microrganismi nocivi della bocca, i quali vengono vigorosamente affrontati dai modernissimi specifici componenti il dentifricio Durban's (V. K. Owefax).

Ecco perché il dentista ha fatto suo il Durban's, che a giusto titolo è divenuto il dentifricio del dentista.

Il dentifricio Durban's al posto d'onore: i medici dentisti partecipanti alla 47ª sessione della Federazione Dentaria Internazionale, tenutasi in Milano, riuniti davanti alla Sede del Congresso



Programmi per i ragazzi

La bacchetta magica

CONCORSO A PREMI - LUNEDÌ, ORE 18,30, RETE ROSSA

C'era una volta un enorme panettone. Figuratevi, che misurava due metri e mezzo di circonferenza ed era alto cinque palmi e due pollici. Rappresentava il magico dono del Mago Burlasco e tutti i personaggi della *Bacchetta magica*, e questi infatti non vedevano l'ora di prendere d'assalto il dolce piramidale. Nessuno mancava all'appello. Unico, essente, i giustificato, era Pinocchio.

Come mai quel golosone di Pinocchio che conosceva benissimo il giorno, l'ora e il minuto preciso dell'assalto, non si trovava in prima linea all'apertura delle ostilità gastronomiche? Mistero.

Stanca di aspettarlo, la buona Fata Turchina sospirando aveva ordinato a Gedeone di muovere all'attacco e il cantastorie, armato del grande coltello di argento, aveva vibrato un paio di memorabili e decise fendenti. Senonché, tra le meraviglie del prescelto, si vide il burattino balzare fuori dal ventre morbido e dorato del panettone. Vi si era nascosto, dentro per fare inaspettatamente «meraviglia» a tutti.

Fu da questo avvenimento a scaturire che nacque il concorso natalizio riservato esclusivamente ai piccoli ascoltatori di *Bacchetta magica*. Il concorso diceva così: «Disegnare Pinocchio nel momento in cui esce dal panettone».

Nel mondo vastissimo dei Pinocchietti e delle Pinocchiette molti si misero subito all'opera con grande entusiasmo e, nello spazio di pochi giorni, dalle loro mani, macchiate d'inchiostro, o sporcate dal lapis o dai pastelli multicolori, vennero fuori centinaia di disegni a penna e a matita. Un accursio esame dei lavori ci mostrò che la maggior parte dei concorrenti aveva condotto a termine l'impresa

da sola, a costo d'apparire ingenua primitiva e puerile. Alcuni concorrenti invece, con l'idea di vincere facilmente il premio, si erano fatti aiutare dai parenti. Ma noi scoprimmo, senza troppa fatica, il trucco e constatammo come la mano di un genitore era meno abile dello zampino di una zietta, come il ritocco del fratello maggiore era molto inferiore alla correzione della sorella più grande dipinta in disegno. Perciò abbiamo concluso così: «Cari Pinocchietti che avete scatenato, magari, baruffe in famiglia e rivalità tra i nonnetti del cuscino, noi non cerchiamo nei vostri disegni la maestria e la perfezione; a noi interessa soltanto la freschezza e la spontaneità, per noi quello che veramente importa è premiare ciò che è uscito di getto dalla vostra fantasia, dalle vostre mani, pur che abbia un carattere e una singolare festività. Quanto ai tratti fidei e ai colori dati e casaccio ne teniamo pochissimo conto. Non possiamo pretendere, infatti, che voi stia dei piccoli Giotto; desideriamo però che nessun Cimabue intervenga nell'opera vostra e cerchi di prendere per il naso non solo Pinocchio, ma, anche i membri della Commissione giudicatrice».

Tutto sommato, comunque, questo singolare concorso ha decretato un successo veramente lusinghiero: infatti centinaia e centinaia sono stati i disegni che i nostri bravi piccoli ascoltatori ci hanno inviato. Lunedì pertanto nella *Bacchetta magica* verrà reso noto un secondo elenco di bambini vincitori ai quali, come di sa, saranno spediti in omaggio libri-premio.

A tutti i concorrenti buon ascolto e in bocca al lupo!

LUCIANO FOLGORE

Piccolo alpino

ROMANZO DI SALVATORE GOTTI - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI ALBERTO CASELLA - MARTEDÌ E GIOVEDÌ (TERZO E QUARTO EPISODIO) ORE 17 - RETE AZZURRA

I due primi episodi di questo romanzo di Salvatore Gotti sono stati trasmessi la settimana scorsa. I nostri piccoli ascoltatori già conoscono quindi le prime avventure di Giacomo Rasi, il piccolo alpino travolto assieme ai suoi genitori da un'enorme valanga durante un'ascensione in alta montagna.

In quella paurosa vicenda, che per poco non gli costò la vita, Giacomo perse subito i sensi e quando riprese conoscenza dopo qualche ora, vide un grosso cane San Bernardo che gli si strofinava contro facendogli notare la fiacchetta di cuoio che portava legata al collo. Bevuto un sorso del liquore, Giacomo fece le buccarelle, ma si sentì rianimato e, improvvisamente, gli venne fatto di pensare ai suoi genitori...



Così iniziano le nuove straordinarie avventure di Giacomo; quelle avventure che lo porteranno a vivere dapprima con alcuni contrabbandieri, e in seguito, con un reggimento di alpini. Ma non è tutto: Giacomo nel tentativo di ritrovare il babbo e la mamma si troverà coinvolto anche in azioni di guerra contro gli austriaci. Egli è il «piccolo alpino» del reggimento Aosta; è un ragazzo in gamba che si fa ben volere sia dai soldati che dagli ufficiali.

Dopo tutta una serie di peripezie, Giacomo riuscirà a ritrovare la sua mamma e il suo babbo, ma è superfluo accennare come e quando avverrà tale incontro. Diamo intanto appuntamento ai giovani ascoltatori per le ore 17 di martedì e giovedì, durante le quali verranno trasmessi il terzo e quarto episodio di questo appassionante romanzo.



Mario Padovini mentre rivolge, in una delle trasmissioni a premi «Setta a chi tocca», alcune domande a un gruppo di alunne della «Casa della bambina Giuliana e dalmata» di Roma.

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

VENERDÌ - Le voci umane nell'opera lirica: il tenore.

Ha inizio con questa prima lezione teorica pratica l'importante corso sull'arte del bel canto, tradizione gloriosa d'Italia, che viene così ad integrare la serie di lezioni per gli alunni delle scuole medie inferiori, sulla musica e sugli strumenti musicali. E al microfono de «La Radio per le Scuole», dopo Francesco Cilea, Rodebrando Pizzetti e Lelio Refice, si succederanno altri grandi nomi, famosi nell'arte lirica. E, per cominciare, Beniamino Gigli parlerà della voce di tenore e ne darà i più perfetti saggi.

Elementari superiori

LUNEDÌ - Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli.

E siamo all'ottava tappa. Saliti, con Cannavola, Sgonella e Pedala-Pedala, sulle balze del Trentino, si scende, da Bolzano per Trento e Verona, alla dolina Bologna. Appia ai corridori, e i soliti ricchi premi ai solutori degli indovinelli di Silvio Gigli e ai loro insegnanti.

MERCOLEDÌ - «Il piccolo organista di Busseto», racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Al nome di Busseto è legato quello di Verdi. L'organista è lui, il grande Giuseppe Verdi, il sommo musicista visto da ragazzo; quando, cioè, ignaro ancora di sé, umilmente, dalla borgata delle Roncole andava a Busseto per suonarvi l'organo nella Chiesa. Inserita nella collana dei «grandi Uomini visti da piccoli», la radioscena racconta le speranze e le tristezze del giovanissimo Verdi durante i primi passi della sua vita e della sua carriera. L'organo fu la sua prima grande orchestra.

SABATO - Canti corali eseguiti da «Les petits chanteurs à la croix de bois».

Espressione dell'anima, il canto diventa espressione ancora più spirituale quando le sue voci sono di fanciulli; come queste, che giun-

gendo dall'Alpe, dalla consorella latica, la Francia, vengono trasmesse ai ragazzi delle scuole italiane per fondere lo spirito in una fraterna unione di sentimenti e di fede.

GIRO D'ITALIA in compagnia di Silvio Gigli

Risultati della V Tappa

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca «Gloria» ai seguenti alunni:

Alunno Macrelli Maurizio, della V classe della scuola elementare statale «Edmondo de Amicis» di Forlì, via della Libertà.

Alunno Greco Gianni, della III classe della scuola elementare statale «F. Rigoni» di Torino, via Massena 39.

Alunno Compierchio Altomare, della V classe - sez. C - della scuola elementare statale «G. Marconi» di Corridonia (Foggia).

Un Basso del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: signori Crudeli Ciro, Lugi Romeo e Palieri Francesca.

Segue la Posta di Pippo che risponde come può alle innumerevoli lettere.

Elementari inferiori

MARTEDÌ - «La fiaba delle fiabe», di Luciano Folgore.

Che sarà mai questa superba che si vanta regina delle fiabe? È una fiaba composta di tante bellissime fiabe, tutte espresse musicalmente, e perciò un vero estratto fiabesco. Biancaneve, la Parata dei Soldatini di Stagno (da Andersen), il Palazzo dei Giocattoli, Hansel e Gretel, la Trombetta di latta, le Bambole animate... Sei fiabe in una ed una fiaba in sei.



VARIETÀ ALLA RADIO



● Ecco alcuni artisti che hanno partecipato recentemente alle trasmissioni di « Zig-Zag », allestite settimanalmente da Radio Milano: Wanda Osiris con Mario Consiglio; in alto: (a sinistra) i Nicholas Brothers e Tino Scotti; (a destra) Sergio Tofano e Nunzio Filogamo; (in basso) il complesso dei « Golden Boys ».

● Artisti del Teatro Comico Musicale di Radio Roma — assieme al regista Nino Meloni (nella foto il terzo da sinistra) durante una prova musicale con Carlo Campanini (al centro).



● « Prego, Maestro », è un musical di Vittorio Mascheroni. In alto: il complesso musicale l'uno e... biografo; e dall'alto: in basso: Eldo Di Lazzaro e...



Una rassegna settimanale di compositori di canzoni. Ecco, a destra, con Pippo Barzizza e Nunzio Filogamo, presentatore affabile, l'altro dei maestri che di volta in volta vengono alla rassegna, con attrici e cantanti di Radio Torino, Pasquale Frumozzi e Maria Mariotti.

Arriva la Radiosquadra

«A Montecosaro c'era il Sindaco in piazza con tutta la Giunta comunale ad attenderci. Hanno suonato le campane a festa e ci hanno offerto un rinfresco a base di spumante».

Sembra l'inizio di un romanzo di Ignazio Silone e non è che un brano stralciato dal rapporto di un ispettore della Radio Italiana al seguito della Radiosquadra. La Radiosquadra: quattro uomini su di una macchina con a bordo apparecchi, altoparlanti, nastri, fili, bobine.

Arrivano alla riscoperta delle nostre contrade e dei nostri paesi, risalgono le vallate dell'Interno, si azzardano sulle solitarie strade dell'Appennino. Non cercano né luoghi importanti, né persone famose, né grandi avvenimenti. Per tutto questo viaggiano su altre strade con altre macchine i giornalisti delle radiocronache e delle attualità. Per fare invece conoscere la radio, viaggia la Radiosquadra.

L'appuntamento è in piazza davanti al Municipio o di fianco alla Chiesa. Il rapporto dell'ispettore sembra un giornale di bordo: «A Cessa Palombo arriviamo un po' tardi, sono le otto e mezzo di sera, ma raccogliamo sulla piazza tutti gli abitanti, uomini, donne, vecchi e bambini. La località è talmente sperduta e minuscola che il nostro arrivo costituisce un avvenimento addirittura sensazionale. Questi semplici contadini guardano incantati i nostri apparecchi quasi fossero oggetti magici».

La Radiosquadra viaggia per fare conoscere la radio; per molti, cui la Radiosquadra si rivolge, la radio è ancora da scoprire e la Radiosquadra li aiuta. Spiega che con la Radio non si è più soli, non si è più sperduti, non si è più lontani dal mondo; dimostra come sia giusto che la radio abbia il suo posto in ogni casa come una cosa indispensabile; illustra tutti i vantaggi che offre ad ognuno la radio, questo strumento di svago, di informazione e di istruzione, dietro il quale è mobilitata una folla schiera di uomini, una complessa rete di cavi, una fitta selva di antenne, che mettono in contatto il più sperduto paese con la civiltà del mondo in cammino. E la gente risponde all'appello, ascolta, si interessa, domanda, vuole sapere.

«A Filottrano il Sindaco era alle porte del paese per porgerci il suo saluto e quando siamo arrivati sulla piazza la gente ha lasciato il lavoro ed è uscita dalle case per venire incontro alla nostra macchina».

Chi vive a Roma, a Milano, a Napoli, a



La Radiosquadra ha lasciato alle sue spalle un piccolo paese di montagna. Ai nuovi amici della Radio gli uomini della Radiosquadra promettono di ritornare.

Genova, difficilmente può immaginare la vita semplice, monofona, sempre uguale, di un piccolo paese sperduto tra le aspre montagne della Sila o nell'immensa pianura del Tavoliere di Puglia. I giorni, i mesi, gli anni trascorrono lenti, sempre uguali, punteggiati soltanto dagli unici avvenimenti che aprono e chiudono il dramma di ognuno. Le partenze e gli arrivi. La nascita dell'ultimo figlio di Maria, portaletere, e la morte del «vecchio Pacciale». Sui due poli opposti della vita e della morte gira lentamente, sempre uguale la ruota della esistenza paesana.

Viene per questo la Radiosquadra: per conoscere e farsi conoscere. Perché quella macchina affrettata e quei quattro uomini in tuta azzurra che parlano attraverso i microfoni, che fanno scaturire dagli altoparlanti sulla piazza e sui vicoli una fragorosa cascata di musica, sono agli occhi dei paesani la Radio. E così a Cingoli arriva la Radio, a Roccamonfina, a Pescopagano, a Montelupone, a Fossare, e in cento altri paesi piccoli e grandi, del Salernitano, del Molise, della Lucania e delle Marche.

Verranno presto anche da voi, quelli della Radiosquadra; verranno sulla vostra piazza, saliranno sul vostro colle, si fermeranno lungo la vostra valle.

La Radiosquadra vi insegnerà ad amare la radio, l'anima della vostra casa, e voi avrete insegnato alla Radio ad amare il vostro paese, la vostra vita. E attraverso la radio, che unisce gli uomini perché supera lo spazio come il pensiero, tutti saremo migliori.



Tra le vie del borgo, lungo le antiche mura, sotto le arcate annerite dal tempo e dalla noia si spande la nuova musica. Con la radio risuona anche nel vecchio paese la voce del mondo.

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Canzoni — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 Musiche del buongiorno — 8,45 La Radio per i medici — 9 Culto evangelico (9-9,15 BOLZANO: Notiziario Eraldo) — 9,15 Musica leggera (9,15-9,25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna») — 9,30 «Mondo cattolico» (9,30-9,45 BOLZANO: Canzoni) — 9,45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Trasmissione per gli agricoltori (BARI I - FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA I: «Voci dai campi») — (10-11 FIRENZE II: Dalla Basilica della SS. Annunziata: SANTA MESSA) — 10,30 Celebrazioni del II Centenario della morte di G. S. Bach: Le opere per organo — Esecutore: **Fernando Germani** - Secondo Concerto: I. Preludi sui Corali «L'Avvento»: a) Corale «Nun komm der Heiden Heiland»; b) Preludio, Fughetta, Trio, Preludio (In organo pieno); c) Corale «Gottes Sohn ist kommen»; d) Preludio, Fughetta; e) Corale «Herr Christ der ein'g Gottes Sohn»; Fughetta; d) Corale «Lob sei dem allmächtigen Gott»; Fughetta - 2. Preludio e fuga in re — 11 Musica brillante (11-11,30 BOLZANO: Vangelo in Italiano) — 11,30 S. MESSA con la Radio Vaticana — 12,05 Spiegazione del Vangelo — (12,05-12,55 BOLZANO: V. Agelo e Progr. in tedesco) — (12,15 ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater») — 12,25 Canzoni (12,25-12,50 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12,50 Mercati americani e Inglesi — 12,50 Calendario Antonello — **13 Segnale orario - Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10,30 Musica leggera — 11 Canzoni — 11,30 Musica operistica — 12,05-12,25 Polche e mazurche

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana **Ernesto Tagliaferri** (Kosmala)

13.29 BOLLE DI SAPONE Orchestra diretta da **Beppe Mojetta** Cantano: Gabriella Alcisto, Ariodante Dalla e Claudio Parola (Manetti e Roberts)

14 I programmi della settimana: «Parla il programmatore»

14.10 Musiche da film Bixio: Canto... ma sottopoco, dal film omonimo; D'Anzi: Stasera canto, da «Arrivederci papà»; Warren-Devilli: Ay, ay, ay, al. da «Una notte a Rio»; Roberts-Pischer-Devilli: Amado mio, da «Gilda»; Barzizza-Morbelli: Sei venuta per me, da «Fila e arena»; Weill: Speak low, da «Il bacio di Venezia»; Dumont-Lartel: Il valzer delle candele, da «Il ponte di Waterloo»; Carland: In the mood, da «Serenata a Valschiera».

14.40-15.15 Trasmissioni locali ANCONA - PALESTRO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La carovella» - BOLOGNA I: Notiziario - «Ri-è-è-è» - ROMA I: M. Bocuti - CAVARIA I: Tutti la elin na per la - di G. Pankas e P. Corigliano, a cura di Mario Giusti - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «Successi a Napoli» - FIRENZE II: Notiziario - «Presenze» - Radiostemma GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: a Campidoglio, settimanale di G. Pankas

ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.38 Canzoni

16.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo

RETE ROSSA

17 Stagione operettistica della Radio Italiana **IL RE DI CHEZ MAXIM** di Carlo Lombardo Musica di **MARIO COSTA** Carla Ornella D'Arrigo Max Aldo Bertocci Nana Lita Manuel Bijou Angelo Bizzarri Madame Labosse Anita Oestla Labosse Arnaldo Martelli

Direttore Cesare Gallino Istruttore del coro: Giulio Mogliotti Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana Regia di Riccardo Massucci Registrazione

Nell'intervallo: Notizie sportive

19 Musica brillante Chabrier: España; Elgar: Due interludi, dal «Falstaff»; Dvorak: a) Danza slava in mi minore, b) Danza slava in si maggiore; Mc Bride: Rapsodia messicana; Grieg: Nella grotta del re della montagna, dalla suite «Peer Gynt»

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.50 Orchestra Cetra diretta da **Pippo Barzizza** Cantano: Elena Beltrami, Roberto Savelli e il Quartetto Stars Testoni-Capano: Tre cuori, Rivincendo: Stormellata romana; Stanley-Ziegler: Geraldine; Pinchi-Perecchi: Mira la Pepita; Testoni-Petrilli: M'ha susurrato un angelo; Barzizza: Nord-sud; Sanecone: E poi; Leeds: Bounce me

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

21.03 ARLECCHINO ovvero

LE FINESTRE Un capriccio scenico Parole e musica di **FERRUCCIO BUSONI**

Versione italiana di Bruno Biondi Ser Matteo del Sarto

L'abbate Cospicuo Marcello Rossi Il dott. Bombasto Franco Calogero Calabrese Arlecchino Marcello Giorda Leandro Antonio Spruzzolo Colombina Ornella Rovaro

Direttore **Alfredo Simonetto** Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana Registrazione

22.13 Notizie sportive

22.25 Arnold Schönberg Notte trasfigurata, op. 4 per sestetto d'archi

22.55 Musica da ballo

23.10 Giornale radio «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'Amedeo's Bar di Torino **Oreste Sinatra all'organo elettrico** Cantano: Max Del Fraile e il Quartetto vocale Stars

24 Segnale orario **Ultime notizie** - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana **Ernesto Tagliaferri** (Kosmala)

13.28 Luci ed ombre Girtondo di ballabili e canzoni; Marietta-Sordi: Tarantella dell'amore; Giallar-Daupa: La guapa; Segurini-Morbelli: La donna che paglio; Pinchi-Pezutti: Con la bionda in gonnole; Lattazzi: Non dir così; Clinton: Studio in nero; Mascheroni-Biri: Un giorno m'hai sorriso; Allegretti: Buona sera; Sgarbi-Lattelli: Ballerino; Parish-De Rose: Porpora intensa (Coro)

14 I programmi della settimana: «Parla il programmatore»

14.10 La vedetta della settimana **LUCIANO TAJOLI** e il **QUINTETTO ODEON**

14.40-15.25 Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - Teatro dialettale trentino - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «Tutti, tutti e muscoli» a cura di Attilio Caruso e Carlo Silva - TORINO I: Notiziario - «Ventiquattrore a Torino» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: et. settimana nella Prosecco veneta, di Giorgio Ottolenghi - Commedia dialettale in 5 atti. ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.30 Canzoni Franchini-Zuccheri: Fuggire da te; Tacchini-Testoni: Aprì la porta; Castellanos: Todo es canción; Pinchi, Otto, Martin, non farrebbero; De Serrà-Savio: Luna napoletana; Petracini: Manucetta; Gilbert-Wolfe-Mudr: Aspettando Robert E. Lee.

16.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo

RETE AZZURRA

17 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da **Giuseppe Aniceta** Murolo-Nardella: Suspiranno; Martelli-Derevitski: Ma quando si vuol bene; Murolo-Tagliaferri: 'O cunto 'e Mariorosa; Leticio-Ciaravolo: 'A gelusia; Trusiano-Mazzocco: Desiderio; Murolo-Falvo: Tarantelluccia; De Gregorio-Acampona: Vissio; Fiorelli-Alfieri: Pussa sospirata; De Mura-Oliviero: 'O vico; Fiorelli-Alfieri: 'A bumbuniera.

17.30 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione **MONDI CELESTI E INFERNALI**

Storia di una metamorfosi nel tempo e nello spazio in due parti e cinque quadri radiofonici di G. FRANCESCO MALIPIERO Opera premiata dalla Radio Italiana e prescelta per il «Premio Italia 1949»

Medea Maria Magda Loszlo Gluzetta Lel Aldo Bertocci Romeo Tommaso Solari Una voce Mario Barinello Glusone Sesto Bruscanini Il cieco Francesco Sormano Creonte

Direttore **Mario Rossi** Istruttore del Coro: Bruno Ermanno Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana Registrazione

18.45 Notizie sportive

19 Successi americani

19.25 Effemeridi radiofoniche (Sinac)

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

20.33 LA BISARCA di Garinei e Giovannini Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da **Gino Filippini** Regia di **Nino Meloni** (Caremoli)

BOLZANO: 20.33-22. Programmi per i due gruppi etnici - Notiziario - «Karcenland», commedia di Karl Schönbauer. Regia di Max Bornardi.

21.30 Voci dal mondo Settimanale d'attualità del Giornale radio

22 TRE IN UNO **Diverimento musicale** Orchestra moderna diretta da **Ernesto Nicelli** Orchestra melodica diretta da **Francesco Donadio** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da **Nello Segurini**

Nell'intervallo: La giornata sportiva

23.10-24 Vedi rete rossa.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

*Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,29 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15 Segnale orario. Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica sinfonica, 9,40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa, 11,15 Musica per voi, 12,40 Cronache della radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 «La roulette», programma di varietà a premi, 14,15 Teatro dei ragazzi, 14,45 Fantasia musicale, 15,30 Radioromanea secondo tempo partita calcio, 16,30 Canzoni (Rete Azzurra), 16,55 Dettatura delle previsioni del tempo, 17 «Il re di Chez Maxima», operetta di M. Costa (Rete Rossa), Nell'intervallo: Notizie sportive, 19 Musica brillante (Rete Rossa), 19,35 Spigolature della domenica, 19,45 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,33 La Biscara (Rete Azzurra), 21,30 Voci dal mondo, 22 Tre in uno, Nell'intervallo: La giornata sportiva, 23,10 Segnale orario. Giornale radio, 23,25-24 Dall'Anedea's Bar di Torino: Oreste Sinatra all'organo elettrico.

RADIO SARDEGNA

7,50 Canoni, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Buon giorno, 8,20 Musica del buongiorno, 8,45 Per i medici, 9 Culto evangelico, 9,15 Musica leggera, 9,30 Mondo cattolico, 9,45 Fede e avvenire, 10 Complessi caratteristici, 10,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach, L'opera organistica, Esecutore: Fernando Gorman, 11 Canti regionali sardi, 11,30 Santa Messa, 12,05 Per gli agricoltori sardi, 12,20 Ritmi e canzoni, 12,45 Parla un Sacerdote, 13 Segnale orario. Giornale radio, La domenica sportiva, L'alfabeto carillon, 13,24 L'autore della settimana, 13,29 Bolle di sapone, Orchestra diretta da Beppe Mojette, 14 I programmi della settimana, 14,10 Musica da film (Rete Rossa), 14,40 Girotto di canzoni e ritmi in voga, 15,25 Taccuino radiofonico, 15,30-16,30 Radioromanea del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Tre in uno, divertimento musicale. Nell'intervallo: Notizie sportive, 19,35 Notizie sportive, 19,50 Musica brillante e canzoni, 20,30 Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21,05 «La Bohème», quattro quadri di Illica e Giacosa. Musica di Giacomo Puccini, Direttore Victor De Sabata, Istruttore del coro Vittore Veneziani. Negli intervalli: 1. Consigli di lettura, rubrica a cura di Salvatore Cambosu; 2. Notizie sportive; 3. Giornale radio. Commento sportivo di Eugenio Danese. Dopo l'Opera: Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 19,55 Varietà, 20,40 L'angolo del curioso, 21 Notiziario, 21,40 Inchiesta poliziesca, 22,30 Canoni di ieri e di oggi, 23,15 Jazz autentico, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Allegria fra le sette e le otto, 20 Notizie - Sport, 20,15 Ora russa, 22 Le sorti della Domenica, 22,20 Notizie - Sport, 22,40 Musica per l'Austria - Musica, 23,30 (chiusa) Fra oggi e domani, 24 Notizie in brece, 0,05 Dal programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sera, 19,45 Notiziario, 20 Il matrimonio segreto, opera buffa in due atti, di Cimarosa, 22 Notiziario, 22,10 Ritmi sudamericani, 22,30 Jazz hot, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica - Berlioz: Il carnevale romano, ouverture; Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra; Saint-Saëns: La giovinezza d'Ercolo, poema sinfonico, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Sibelius: soprano Madeleine Partridge - Hindemith: Concerto grosso in re maggiore; Hindemith: Lusinghe più care, aria dell'opera «Alessandro»; Beethoven: Alti perfidi; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Lucie Fosse: Sinfonia 1944, 19,30 Musica per gli innamorati, 20,15 Notiziario, 22,15 Mosaico di piccoli capolavori, 23,05-24 Musica svedese.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Richard Korn, Solista pianista Salomon - Bach: Preludio e fuga; Sibelius: Sinfonia n. 7 in do; Brahms: Secondo concerto in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakov: Ouverture della Grande Pascha Russa, 19,30 Notiziario, 20,30 Spettacoli mondiali, 21 Prestigio del teatro, 21,30 «Giornale Ufficio», testi di Louis Dureux e Frédéric Grubel, Canoni di Louis Dureux, 22,35 «Un concerto alla Corte di Persim alla Follie» H. A. seguito dal Quartetto strumentale di Parigi - Karl P. En. Bach: a) Quartetto in si minore, b) Sonata per clavicembalo; Quantz: Quartetto in re maggiore; Federico II: Sonata per flauto e clavicembalo; J. S. Bach: Offerta musicale a Federico II, 23,40-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica jazz, 19,45 George Gershwin «Farrhesia Morias» Suite, 20 Notiziario, 20,30 Pista d'attore, 21 Teste a croce, 22,30 La strada dei ritorni, 23 Notiziario, 23,15 Musica da ballo, 23,04-24 Aspettando mezzanotte.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,05 Canoni, 19,35 Orchestra Bernard Hilda, 20 Notiziario, 20,05 Condanna, 20,20 Pirolette, 20,45 Canoni, 21,15 «La fatiche d'Ercole», opera buffa di de Flers e Caillet, Musica di Claude Terrasse, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo, 22,30 Varietà in lingua inglese, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento, 19,30 Sport, Notizie, 20 Ballata alla canzone in toga, Dalla sinfonia al do di petto, 21,45 Notizie, Sport, 22,20 Musica da ballo, 23 Musica marcia eseguita da varie orchestre e vari solisti, 23,50 «Gog e Magog» di Martin Biber (quattro brani), 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Sport, 20 Jeanne piange, Jean ride, operetta di Offenbach, diretta da Kurt Schröder, 21 I balli della nonna, 22 Notizie - Sport, 22,30-24 Musica da ballo, 24-015 Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Musica per flauti - Notizie - Sport, 20,15 «Gangster, truffatori e ladri», sette gatti umoristici; regia di Pfeiffer, 21,25 Serata di danza, Nell'intervallo (23): Notizie - Sport, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Belle melodie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,15 «Tutankhamon», radiodramma, 20,15 Concerto della pianista Kathleen Long - A. Scaratti: Toccata e fuga; D. Scarlatti: Sonata in mi minore L. 325; Sonata in fa diesis minore L. 294; Sonata in sol maggiore L. 209; Franck: Preludio, corale e fuga, 21,30 «I viciniani», di Bockery, 22 Notiziario, 22,30 Concerto sinfonico - Beethoven: pianista Ida Handel, 23,52 Preghiere della sera, 24-0,5 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale, 20 Notiziario, 20,30 Musica sulla diretta da Tom Jenkins - Solisti: baritone Sidney Burdall, 21,30 Musica aspra, 22 Varietà musicale, 23 Notiziario, 23,15 Pianista Charles Kura, 23,30 Musica aspra, 23,45 Organo da teatro, 0,15 Helen Clare, Ivor Dennis e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitson, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Constant Lambert, 2,15 Orchestra Louis Levy, 4,15 Concerto diretto da Stanford Robinson, 6 Complesso d'archi Gerswin, 7,30 Orchestra Ray Martin, 9 Musica radiata, 10 Musica orchestrale, 11 Musica di Beethoven, 12,15 Sinfonia all'opera, 13,15 Orchestra Peter Yarko, 15,15 Hindemith: Concerto n. 7 in si bemolle per organo; Bach: Sinfonia n. 2 in si bemolle; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do, 17,15 Pianista Peggy Germaine, 18,30 Musica, 19,30 Varietà musicale, 21,15 Complesso Parillon diretto da David Wolfshil, 22 Panorama di varietà, 23,45 Banda Norman Griffiths.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 «Giorni festosi», radiopreziosa tratta dalla Italia di Grimm, di Josef Elias con musica di Hans Vogt, 19,30 Notizie - Sport - Edil, 20 Ouverture popolare, 20,30 Debussy: «Il mazzetto di S. Sebastiano», 22 Notizie, 22,05 22,30 Concerto variato.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario, 10 Concerto corale diretto da A. Filippis, 10,40 Concerto della pianista Francis Begli - Chopin: Preludio in re bemolle maggiore, op. 28, n. 15; Chopin: Polacca in sol diesis minore; Beethoven: Sonata patetica, op. 13, in do minore, 11,10 L'esperienza religiosa nella musica, 12 Tedeschi di Beethoven; n. 19 in si minore; n. 20 in mi minore; n. 21 in si minore, 12,10 Orchestra André Kostelnik, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 «Anno nuovo, vita... così così», consigli di Riccardo Marchelli, 13,40 Orchestra Azzurra, 14,30 Beethoven: Coriolano, ouverture; Bloch: Re Salomone, rapsodia per violoncello e orchestra; Mendelssohn: Le Eridi, ouverture, 15,15 Radioromanea sportiva, 16,15 Brahms: Concerto n. 1 in re minore, op. 15, per pianoforte e orchestra, 17 Concertino della Società Filarmonica di Paradiso, 17,30 La domenica popolare, 18,30 Notizie sportive, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,50 Pagine operettistiche, 20,20 La conferenza stampa, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,25-23 «Il romanzo», radioromanea.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Club del buon umore, 19,40 L'ora varia di Radio Ginevra, 20,30 «Il biglietto della lotteria», commedia gale di William Proust, 21,15 «Canzone gitana», operetta in tre atti di Maurice Yvain, 22,30 Notiziario, 22,55-23 L'ora instantanea.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30-7,45	su metri 339: 49,50; 41,30; 31,30
13,30-13,45	» 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00	» 30,96; 25,30
22,00-22,45	» 39,48; 30,96; 25,30

DOMENICA 15 GENNAIO

7,30 Per gli agricoltori, 19,30 Rassegna dei settimanali britannici, «Ce l'avete chiesto voi», 22,00 Radiosport, Ponte di Londra.

LUNEDÌ 16 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese, 19,30 Notiziario scientifico, Bollettino economico, 22,00 I settimanali britannici, II: «The New Statesman and Nation», il taccuino di Riccardo Arigino.

MARTEDÌ 17 GENNAIO

7,30 Programma sindacale, 19,30 Rassegna tecnico-industriale, 22,00 «TERZA PAGINA»: Il problema del nazionalismo - conversazione di Richard Crossman, La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese, 19,30 Programma sindacale, Bollettino economico, 22,00 Lettere e Arti: Recensione del romanzo «A Fearful Joy» di Joyce Carey.

GIOVEDÌ 19 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese, 19,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese, 22,00 «Lo sapevate?»,

VENERDÌ 20 GENNAIO

7,30 Programma economico-sociale, 19,30 Prospettive economiche di Mercator, Bollettino economico, 22,00 «A mio parere»: Punti di vista inglesi e italiani, «Paesi e Parlamentari» di Ruggero Orlando, Rivista scientifica: La collaborazione fra chirurgo e anestesista.

SABATO 21 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese, 19,30 Radiocalendario della Voce di Londra, 22,00 Rassegna della settimana, Opinioni.

Rassegna stampa britannica ogni giorno 13,30 - Meridiano di Greenwich ogni sera 19,30 tranne la domenica - Commento politico ogni sera 22.

RADIO VATICANA

(trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 31,05; 48,47 e 50,26 e onde media m. 391).

OGNI GIORNO

ore 19,30 - Notiziario.
ore 20,30 - Conversazione.

MARTEDÌ 17

ore 15 - ALBA FIORITA (trasmissione dedicata ai ragazzi), «Soldato» radiogiornale per ragazzi, «L'angelo azzurro» di Francesca Sangiorgio.

VENERDÌ 20

ore 16,30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ (trasmissione dedicata ai malati),
ore 18 - CAMPO DI DIO (Panorama radiologico di vita cattolica), «San Fabiano» radiodramma di Virgilio Caselli (nel XVII centenario del martirio).

SABATO 21

ore 18 - DIALOGO sui problemi sociali fra P. Venturini e il Soc Pasquale).

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA GOLIA

FA GOLA ALLA GOLA

Ascoltate ogni domenica alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra "La Biscara", programma organizzato per la Golia.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Mussche del buongiorno — (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la donna: «Consigli» — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gili — 12 Fisarmonica Gervasio Marcolignori — 12.20 «Ascoltate questa sera» (12.20-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 BARI I: «Commento sportivo», di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna della stampa veneta», di Eugenio Ottolenghi) — (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Panorama», giornale di attualità - Notiziario - Listino Borsa) — (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

EDIPO RE

DI

SOFOCLE

PROTAGONISTA

RENZO RICCI

RETE ROSSA

 13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

 13.21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kalamita)

 13.26 Carlo Zeme
e la sua orchestra

14 - Musica brillante

Strauss: Il pipistrello, ouverture; Fagiolini: Fantasia in onore del Gran Lama; Waldteufel: Estudiantina; Lequena: Andalusia, dalla «Suite spagnola»; Warner: Scrub, brothers scrub; Robrecht: Fantasia di celebri valzer; Rulli: Appassionatamente; Bucchi: Scherzo; Ignota: Brightly shines the moon; Fischer: Tarantella, da «A Sud delle Alpi»

14.40 Chitarrista Michele Ortuso

 15 Segnale orario
Giornale radio

 Bollettino meteorologico e delle
intersezioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Leni - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca napoletana e la settimana sportiva di Domenico Farina - FIRENZE II: «Itinerari turistici toscani e umbri: Sanusi umbri: Etruschi» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16.50-16.55 Chiamata meridiani

 16.55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

 17 - Pomeriggio musicale
e cura di Domenico De Paoli

18 - Orchestra Ceira
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami e Tino
Vallati
Valdes: San Domingo; Frenet: Ma-
tady; Pinchi-Ceroni: Ho paura di te;
Calvert-Mellier: Dove va; Quattrini-
Samperi: Je vous attends; Mari-Tai-
vaschia: Dove sei primo amore; Mar-
telli-Sini: Torino a primavera; Mac
Hugh: I can't give you.

18.30 Programma per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA
Rivista di Esopino
Regia di Guido Barbarisi

19 - Ritratti musicali
di autori napoletani
GIUSEPPE BONA VOLONTÀ
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Elsa Fiore, Sergio Bruni
e Mimi Ferreri

Bugarda amata; Comm'è bello l'am-
more; Signorina Maria; Borgo anti-
co; O mese d'è vrusa; Serenatella
a na curpogna 'e scola; Napoli che
non muore; Ammore mio lontano;
Maremma sentimentale.

19.30 Università internazionale Gu-
glielmo Marconi - Antonio Marussi:
«Come si crea una carta topogra-
fica moderna».

19.45 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alcide, Ario-
dante Dalla e Claudio Perola
Franco-Kucchesi: Un soir de prin-
temps; Testoni-Rossi: Lasciamoci;
Brazz-Pintaldi: Mattinata; Frati-
Raimondo: Ti manderò una rosa;
Rastelli-Vallardi: Il barchetto di Bo-
fadora; Pinchi-Impallomeni: Vivere
d'amore; Mojetta: A Napoli.

20.10 Panorami d'America
Hollywood
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 G. S. Bach
Concerto brandeburghese n. 3
in sol maggiore
Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta da Wilhelm Furtwängler

21.15 Il classico del mese
EDIPO RE
di
SOFOCLE
Traduzione di Manara Valgimigli
Compagnia del Piccolo Teatro
della Città di Roma
con la partecipazione di
Renzo Ricci

Edipo Renzo Ricci
Giacasta Elena Da Venezia
Creonte Tino Buzzelli
Il sacerdote Manlio Busoni
Tiresia Antonio Crast
Un servo Giorgio De Lullo
Il messo di Corinto Mario Lombardini
Il pastore Luciano Mondolfo
Coro di tebanì
Musiche di Luigi Colonna
Regia di Orazio Costa

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

 13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

 13.21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kalamita)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Prima parte

13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e del-
le intersezioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e
medie del Cambi - Borsa cotone di
New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO
I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e To-
rino - MILANO I: Notiziario - Notizie sporti-
ve - ATTUALITÀ - UDINE - VENEZIA I - VE-
RONA: Notiziario - La voce dell'Università di
Padova - ROMA II: «Bella e brutta» - UDINE
- VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli
italiani della Venezia Giulia.

16.55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - Lezione di lingua francese
a cura di G. Veral

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 - Musica per banda
Respighi: Torre di caccia; D'Elia:
Rapsodia militare italiana.
Corpo musicale della Guardia di Fi-
nanza diretto da Antonio D'Elia

18.25 Musica da camera
Rassegna dei giovani concertisti
Primo concerto
Pianista Federa Jazzeiti
Franck: Preludio, Aria e Finale; Ra-
vel: Toccata, da «Le tombeau de
Couperin».

18.55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Nuova serie
a cura di G. B. Angioletti
Redattore: Adriano Seroni

19.55-19.59 BOLZANO: Programma in lingua
tedesca - Liriche cinesi di Li-Tai-Po, presentate
da Franco Facetti - Rimsky-Korsakov: «Sibiria-
nade», suite sinfonica - Notiziario - Violinista
Vasa Pribeda.

 19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

 19.35 Il mondo in cammino
BIRMANIA

 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 SQUADRA MOBILE
cronache poliziesche
di Ezio D'Errico

«Una biondina col naso all'insù»
Compagnia del Teatro Comico
di Roma
della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni
(Vidal)

21.15 CONCERTO
SINFONICO-VOCALE
organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini & Rossi
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del
mezzosoprano Giulietta Simionato
e del basso Boris Christoff

Comaresa: Il matrimonio per raggi-
ro, sinfonia; Saint-Saëns: Samson e
Dalla; «O amore i miei fin protegi»;
Verdi: Macbeth; «Studia il pas-
so, o mio figlio»; Mascagni: Cam-
meria rustica; «Voi lo sapete, o
mamma!»; Gounod: Faust; «Tu che
fai l'addormentata»; Borodin: Don-
ce dal «Principe Igor»; Giordano: Fe-
dora; «O grandi occhi»; Rimsky
Korsakov: Sodka, aria dell'ospite;
Weber: Il franco cacciatore; «Ahi
che non giunge il sonno»; Mussor-
ski: Boris Godunov, monologo; Verdi:
La forza del destino, sinfonia.
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22.40 «Quo vadis, turista?»
conversazione di Orio Vergani

22.50 La vedetta della settimana
LUCIANO TAJOLI
e il QUINTETTO ODEON

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE

Espressionismo e dodecafonia
a cura di Luigi Rognoni

2. Arnold Schönberg
Sinfonia da camera, op. 9
per 15 strumenti (1906)
Complesso strumentale
diretto da Hermann Scherchen

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Glenn Miller e la sua orchestra, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Carlo Zeme e la sua orchestra, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Borsa, 14,30-15 Programmi della BBC, 17,30 Lezioni di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci, 17,45 Lezioni di lingua francese del prof. Guido Gioielli, 18 Canzoni, 18,15 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 Orchestra Anapeta (Rete Rossa), 19,30 Organo da teatro, 19,45 1° della cooperazione europea, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Musica da film e da rivista, 21,15 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra), 22,40 Conversazione, 22,50 La vedetta della settimana, Luciano Tajoli, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Musica leggera, 8,40 Per la donna: Consigli, 8-50-9 Canzoni, 11,30 Per le scuole elementari superiori, 12 Filarmonica G. Marecongnoli, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,21 L'autore della settimana, 13,26 Carlo Zeme e la sua orchestra, 14 Musica brillante (Rete Rossa), 14,40 Chitarrista Michele Ortesu, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul Mondo, 18,30 Movimento poeti dell'Isola, 18,35 Musica leggera, 19 Concerto sinfonico vocale diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri e del tenore Cesare Valletti, Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 22 Quartetto a plectro, 22,25 Cosimo di

Ceglie e il suo complesso, 21,45 « Squadra mobile », Canzoni poliziesche di Enzo D'Errico: 1. « Lo smeraldo del Maraja », 22,30 I notturni dell'usignolo, Serie musicale, « Espressionismo e dodecafonia », a cura di Luigi Roggion - 1. Arnold Schönberg: Kammer-symphonie, op. 9 per 15 strumenti (1909), 23,10 « Oggi al Parlamento », Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programmi educativi, 20 Un po' di poesia, 20,15 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Nel cielo, 21,45 « Cinema », di René Roy, 22,30 Varietà, 23 Musica sinfonica, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 20 Notti, 20,15 Radiosinfonia diretta da Charles Gounod, 21,30 Ora dei poeti: Hermann Hasel, 21,55 Concerto « Schöpfung », di René Roy, 22,30 Varietà, 23 Musica sinfonica, 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia, 19,45 Notiziario, 20 Tribuna dei giovani, 20,45 Pagine liriche, 21,15 Concerto diretto da Edgar Dancus - Solista: violinista Frédéric Pitrou - Inno: Sinfonia in re maggiore; Pergolesi: Concerto per violino e orchestra; Camini: Sinfonia concertante, 22 Notiziario, 22,10 Concerto notturno, 22,55 Notiziario, 23 Danze melodiche, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica riprodotta, 20 Concerto diretto da Léonore Gris - Solista: soprano Mariette Martin-Melten - Inno: L'offerta musicale, cantata n. 84 per soprano, oboe, strumenti ad arco, contralto e coro, 21,15 Musica da ballo, 22,15 L'aula del mio paese, 23-24 Berceuse, a) Concerto n. 3 in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra; b) Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 83.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Musica leggera diretta da William Fontaine, 19,30 Notiziario, 20 L'educazione del maestro Marcel Dupré, 20,30 La ridotta delle nazioni, 20,50 Concerto diretto da Paul Kéry, Solista: flautista Jean Chénais - Weber: Oberon, ouverture; Mozart: Concerto in re, per flauto e orchestra; Mahler: Sinfonia n. 1, 22,30 Incompatibilità di fumare, 22,45 « Paris », Verlaine di Francis Caro, 23,15 Piero Gagliardini presenta le sue migliori incisioni - Debussy: a) Il martirio di San Sebastiano, b) Sera a Granville, c) Campana tra le foglie, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Festival musicale, 19,30 Cent'anni di canzoni francesi, 20 Notiziario, 20,30 Corale folcloristico di Montone, 20,45 Dischi, 20,50 Appuntamento con Jacques Prevert, 22 Al quattro venti, 22,30 Musica da ballo, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,32 Orchestra Wil Glaz, 20 Notiziario, 20,05 L'angelo del fuoco, 20,20 Jean Sabalet, 20,46 Orchestra Rector Mmesd'Elth, 20,55 Parlatore d'amore, 21,10 Rivista, 21,45 Pianista Karel Garner, 22 Notiziario, 22,05 Cinema Riviera, 22,35 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

ANBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale Edil, 19,30 Il Reo e la Refa, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosboud - Solista: Bernhard Hanson, violinista - Mozart: Sinfonia in re maggiore K. V. 320; Pfitzner: Concerto per violino e orchestra; Ravel: Ma mère l'Oye; Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 « Ritratti europei », conversazione, 22,15 Musica leggera e da ballo, 22,45 « L'altro », radiogiornale di Anders Schauf, regia di Richard Hermann, 23,25 Musica leggera, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 16 GENNAIO alle ore 21,15 la RAI
trasmetterà dalla RETE AZZURRA

4° Concerto sinfonico vocale

diretto da **MARIO ROSSI**

con la partecipazione del mezzosoprano
GIULIETTA SIMIONATO
e del basso **BORIS CHRISTOFF**

MARTINI

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca del L'Amica - Notizie - Commenti, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosboud, violinista Bernhard Hanson - Mozart: Sinfonia in re maggiore, K. V. 320; Pfitzner: Concerto per violino e orchestra in si minore; Ravel: Ma mère l'Oye; Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore, 21,25 Per genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Musica da ballo, 23 Arte e critica, 23,15 Metodi e ritmi del ball, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Stan Kenton.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Riepilogo della Società operaia, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosboud, violinista Bernhard Hanson - Mozart: Sinfonia in re maggiore, K. V. 320; Pfitzner: Concerto per violino e orchestra in si minore; Ravel: Ma mère l'Oye; Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore, 21,25 Per genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Musica da ballo, 23 Arte e critica, 23,15 Metodi e ritmi del ball, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Stan Kenton.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Varietà musicale, 19,45 Orchestra Billy Turner, 20,45 Concerto diretto da Basil Cameron - Solista: violinista Alan Llewellyn - Mendelssohn: Concerto per violino n. 2 in mi minore; Brahms: Sinfonia n. 2 in re, 22 Notiziario, 22,15 « Le avventure del poliziotto Pickle », di Dick Cress, Commedia musicale, tratta dal romanzo di Tobias Smollett, Musica di John Backlund diretta da Clifton Hewitt, 23,45 Musica leggera, 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Cantu Bing Crosby, 19,15 Orchestra Richard Coan, 19,45 « Dick Bartlett, agente speciale », di Geoffrey Webb, 20 Notiziario, 20,30 I Pilkington, 21 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert, 21,45 « Furti sotto le armi », di Rolf Boldrewood, 22,15 Varietà musicale, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Ted Heath, 0,15 Musica leggera diretta da Tom Jenkins - Solista: pianista Harry James, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Tito Tom Jones, 2,30 Orchestra Gerald, 3,30 Rivista, 4,15 Orchestra leggera diretta da Michael Klein, 5,30 Varietà musicale, 6,30 Orchestra leggera della BBC, 7,15 Ritratti musicali, 8,30 Concerto diretto da Basil Cameron, Solista: baritono Barbara Llewellyn e pianista Colin Horsley - Dvorak: Carnevale, ouverture; Verdi: Un ballo in maschera, recitativo ed aria « Ezi tuu; Rache-mandé; Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra; Grieg: Due melodie elegiche; Beethoven: Sinfonia n. 2 in si minore, 10,30 Musica da ballo Victor Silvester, 11,30 Banda militare, 12,15 Musica richiesta, 13,15 Musica da ballo, 14,15 Soprano Alison Glen, 15,15 Varietà musicale, 16,15 Concerto diretto da Gilbert Viner - O'Donnell: Tre umoresche; Symby: Due motivi popolari intrecciati; Elgar: Tre danze bavaresi, 17,18 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins, 20 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in la minore per archi, op. 29;

Bach: Cantata del caffè, per soprano, tenore, basso, flauto, arpa e continuo, 21,15 Sere, cana melodica, 22 Musica richiesta, 22,45 Musica per flautista, 23 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Musica che ricorda i primi trionfi del « balletto » di Diaghilev; Rasel: Dafne e Glauco; Debussy: Il meriggio d'un fauno; Stravinsky: L'uccello di fuoco.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Il nuovo Corso del Lunedì: Il pianoforte, 19,25 Notizie - Edil, 19,55 Canzoni, 20 Ritrasmisione dall'Inghilterra, 20,30 Orchestra Cedric Dumont, 21 « Inoltre il programma parte... » (un avvertimento per gli attori principali), radiocanto di Karel R. Hegner, 22 Notizie, 22,05 Per gli Svizzeri all'estero, 22,15-22,30 Suoni d'orchestra di musica moderna.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Marek Weber, 13,05 Solo d'inverno, 13,15 Demetrii: Sinfonia concertante; Verdi: La traviata, preludio all'atto terzo; Mendelssohn: La notte di Fingal, ouverture; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, fantasia sinfonica, 13,45-14 Armi melodiche, 17,30 Sonata per viola sola op. 13, n. 2, di Emilio Bohm, violista Walter Jessinghaus, 18 Musica per viol, 19 Orchestra sinfonica, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni dialettali, 20,10 « Assassino nella Cattedrale », di T. S. Eliot, 22 Melodie e duetti, 22,15 Notiziario, 22,20 Orchestra sinfonica, 22,45-23 Quartetto Ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Orchestra Cedric Dumont, 19,45 « I due fratelli Patrick e Mario, e il rampollo Louis Verdini, 20 e il biadello della lettera », inchiesta poliziesca di Tenu, 21 Il diavolo a quattro, 22,10 Jazz hot, 22,30 Notiziario, 22,45-23 L'annunciatore prepotente...

CHANDY

PARFUMS - PRODUITS DE BEAUTÉ

ricorda:

EAU DE LA FORÊT, delizioso; tutto il fascino misterioso della foresta in una boccetta. Il regalo più gradito. L. 500 e L. 900. Altri aromi: RUMBA CIEL, BLU, CREME CHANDY, polivalente, attimo in città, al mare, in viaggio, contro gli inquinamenti dell'aria. Conserva giovane e vellutata la pelle. Siero sotto cipria e dopo barba. Tipo per Signore e per Uomini. L. 400 antipigati al Deposito Generale per l'Italia: Sec. CADEI - Via Victor Hugo, 3

GRATIS listino generale illustrato con istruzioni per il trattamento di bellezza

Gialli alla Radio
per conto della **Vidal**

Ogni Lunedì alle ore 20,33
sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

Squadra mobile

di EZIO D'ERRICO

III

UNA BIONDINA
CON IL NASO ALL'INSÙ

La VIDAL di VENEZIA
creatrice del famoso

SAPONE BALSAMICO

LAURO OLIVO VIDAL

vi consiglia: Scegli il Sapone
come scegli il medico, è una
questione di fiducia

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,30 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della Rai — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: «Fiaba delle fiabe», di Luciano Folgore — 12 Romanze celebri — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA; Alessandro Marcello: «Perché i maestri veirai lasciano Murano?») — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Radio Ancona - MILANO I: «I. Gazzettino Lombardo») — (12,25-12,55 FIRENZE II: Teatro e cinema - Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA D' MILANO

I PURITANI

Di

VINCENZO BELLINI

RETE ROSSA

- 12.11** L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 12.21** L'autore della settimana Ernesto Tagliaferri (Keldamas)
- 12.26** Orchestra diretta da Pietro Argento
- 14** Quartetto Ambrosiano
Buxio: Cosetta; Rulli: Mimì; Pinotti: Silvio; Lama: Mimosa; Padella: La spagnola; Cannio: O sardata 'nammerito.
- 14.25** Carosando in discoteca
Porter: a) Night and day, b) Begin the beguine, c) Let's do it, d) My heart belongs to lady; Bourtyre-Bouscher: Semplice storia; Petralia: Serenità; Giacomuzzi: Swing in mi bemolle; Magliocco: Marinai; Ischem-Glubra: Dove sei; Berlin: Always
- 14.53** Cinema
Cronache di Aldo Bizzari
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15.14** Finestra sul mondo
- 15.35-15.50** Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLZANO I: Conversazione CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Ravenna del teatro a cura di Ernesto Grassi - FIRENZE II: Il melodramma a... - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario regionale - Movimento del porto - 16.15-16.55 Liguri illustri - Chiamata sustituita.
- 16.55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18** Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Aciato, Ariodante Della e Claudio Parola
Musichelli-Proust: Quattro note; Hernandez-Lecuona: Lorsque la nuit viendra; Cherubini-Falcomata: Un fiore all'occhiello; De Santis-Alvaro: Io che l'ho votato tanto bene; Gorini-Di Stefano: Ora la manovella; Fiori-Viani: Pomeriggio senza sole; Berti-Carozzo: Come è bello passeggiare con la Gena; Boari-Ravio: Questa è la canzone; Porter: What is this thing called love.
- 18.30** Mosaico '800
Weber: Invito al balzo; Tosti: Non l'amo più; Pianquetter: Le compagne di Cornelia; selezione.
- 19.50** Romanzo sceneggiato ORGOGLIO E PREGIUDIZIO di Jane Austen
Adattamento radiofonico di Francesca Pecca
Prima puntata
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Conzatti
- 19.30** La voce dei lavoratori
- 19.45** Attualità sportive
- 19.50** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Sala-Dolci: L'annunciatore innamorato; Martelli-Stazzonelli-Ruccione: Mamma Bianca; De Santis-Perrera: Fiore blu; James: Night special; Malavolti-Margacci: Firenze in fiore; De Santis-Vinciguerra: Swing swing; Scott-Filibello: Ti sognerò; Martelli-Abel: A Rio de Janeiro; Nissa-Ferrari: Serenata a Palma; Basic: Red bank boogie
- 20.10-20.25** CATANIA I - PALERMO: Annuncio - Notiziario
- 20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euron
- 21.03** PREGO, MAESTRO...
Dodici compositori di canzoni alla ribalta
10.
NINO RAVASINI
Orchestra Cetra
Diretta da Pippo Barzizza
Presentazione di Nunzio Filogamo (Palmolive)
- 21.40** VARIETA' MUSICALE
- 22.30** Scrittori al microfono
Antonio Baldini: «La passeggiata»
- 22.45** Musica da camera
Soprano Victoria Los Angeles
al pianoforte Antonio Beltrami
Gluck: Ifigenia in Tauride, Recitativo e Aria; Campra: Chanson du papillon; Mozart: Nozze di Figaro, «Per gli Amori»; Haendel: Aria, dall'Oratorio «Giosué».
- 23.10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30** Musica da ballo
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 12.11** L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 12.21** L'autore della settimana Ernesto Tagliaferri (Keldamas)
- 12.26** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Torri-Fecchi-Nati: Angelo bello; Melicci-Proust: Rudy Rudy; Lariel-Gasté: Capanna al Canada; Fenati: G. F. boogie; Bonagura-Fusco: Mamma; Giacobetti-Kramer: Cantando un blues; Rolando-Fassino: La cocorita; Lariel-Testoni-Redi: Specchion-dori nel lago; Favilla: Quiet be-bop
- 13.55** Arti plastiche e figurative a cura di Raffaele De Grada
- 14** Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14.14** Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotton di New York
- 14.21-14.45** Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Le opere ed i giorni», rassegna artistica letteraria anno-ata di Erika - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Lo spettacolo di turno a cura di Giacomo De Jorio - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - «Leggende e storie veneziane», di Adolfo Zolli - ROMA II: Le conversazioni del martedì - UDINE - VENEZIA I: 15.45-15.55 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16.45-16.55 «Ritorni milanesi»
- 16.55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17** Programma per i ragazzi
PICCOLO ALPINO
di SALVATOR GOTTA
Adattamento radiofonico e regia di Alberto Casella
Terzo episodio
- 17.30** «Ai vostri ordini»
Risposte a «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18**
Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella in Napoli
Orchestra
Alessandro Searlatti
diretta da
Vittorio Gui
con la partecipazione del violinista
Arthur Grumiaux
Pergolesi: Concertino n. 2 in sol per archi; a) Largo, b) A cappella (non presto), c) Andante, d) Allegro;
- Haendel: Aria con variazioni; Mozart: Concerto in sol magg. K. 216, per violino e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.
- 18.50**
La vedetta della settimana
LUCIANO TAJOLI
e il QUINTETTO ODEON
18.50-19.50 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Strano: Vita d'artista - Dos Sul-melkaten: Notiziario - Tansmull
- 19.15** Complessi caratteristici
Motta: La bambola sopra il bobino; Ferrari: Vola Angelina; Gallo: Il diavolissimo.
- 19.25** Effemeridi radiofoniche (Smz)
- 19.35** Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
«Cronache musicali e cronache di scienza»
- 19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euron
- 20.33** Rosso di sera a cura di Umberto Calosso
- 20.45** Musica leggera
- 21**
Dal Teatro alla Scala di Milano
I PURITANI
Melodramma serio
in quattro parti e cinque quadri di
Carlo Pepoli
Musica di
VINCENZO BELLINI
Lord Gualtiero Walton Enrico Campi
Sir Giorgio Walton Cesare Sisti
Lord Arturo Talbot Eugenio Conley
Sir Riccardo Perth Paolo Saveri
Sir Bruno Robertson Mariano Curuso
Elvira Margherita Curuso
Richetta Majda Masini
Direttore Franco Capuana
Istruttore del coro: V. Veneziani
Orchestra e Coro
del Teatro alla Scala
Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenza da tutti i paesi del mondo; II. Giovanni Ferretti: «Ritorno di Giolitti»; III. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica jazz, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra diretta da Pietro Argento, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Esteso borsa, 14,30-15 Programmi dalla BBC.

17,30 English by radio, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Appuntamento musicale, 19,30 Canzoni allegre, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Un giro di valzer, 20,45 Musica leggera, 21,45 «I Puritani», di V. Bellini (Rete Azzurra). Negli intervalli: Lettere da casa altrui, Conversazione, Domani l'opera; Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musichie del buongiorno, Nell'intervallo: Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Canzoni, 8,20 Fede e avvenire, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Musica leggera, 11,30 Per le scuole elementari inferiori, 12 Romanzi celebri, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Rami e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,21 L'autore della settimana, 13,26 Orchestra diretta da Pietro Argento, 14 Quartetto Ambrosiano (Rete Rossa), 14,25 Curioso in discoteca (Rete Rossa), 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

8,30 Movimento poeti dell'isola, 18,35 Corpo musicale dell'Aeronautica militare, 19 «Il romanzo di Renard», di Fernando Palazzi, 19,30 Album di canzoni, 19,45 Attualità sportive, 19,50 Celebri melodie napoletane, 20,30 Segnale Giornale radio, Not. sportivo, Nat. regionale, 21 «Taccuino notturno», un atto di Alberto Perini, 21,45 «Prego, maestro...», VIII: Vittorio Mascaroni, 22,15 Musichie telegaze, 22,30 I notturni dell'asignolo, Serie letteraria, 14: «Davide» - I Salini, 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Rassegna scientifica, 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hans, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «L'antica serietà», cinque atti di Henrik Ibsen, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa, 20 Notizie, 20,15 «Tutti a casa di Pasini, Nell'intervallo: Notizie, 23 Musica per l'Austria - Musica, 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

19 Musica belga diretta da Georges Bizet, 19,45 Notiziario, 20 Musica spagnola diretta da Georges Bizet, 20,30 Canzoncini d'epoca, 21,15 Scrittori al microfono: Blaise Cendrars, 22 Notiziario, 22,15 Canzoni e danze folcloristiche, 22,35 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 L'ora: Tasso, poema sinfonico, 21 Aria da opera, 21,15 Concerto diretto da Jef Verhey, 22 «Scherza: la sposa venduta, avertura; Del. molle: Aria e allegro per viola e orchestra; Gounod: Balletto, dal «Faust»; 22,15 Musica jazz, 23-24 Musica richiesta - Bach: Passione secondo S. Matteo, coro d'entrata; Strawinsky: Petruska, suite; Wagner: Tristan e Isolde, preludio e morte d'Isotta.

FRANCIA

19,04 Lina Dachary e il complesso melodico Raymond Cierres, 19,30 Notiziario, 20 Buona sera vicino, opera comica in un atto di Ferdinand Poizat, 20,40 Tribuna parigina, 21 Settimanale letterario, 21,25 Cioque sono di André Moussier, Roger Ferdinand, Robert Kemp, Pierre Desnoes e Maxime Weil, 23,10 Schubert: Quartetto in mi minore op. 29, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Negro spirituels, 19,30 Musica in libertà, 20 Notiziario, 20,30 Maurice Chevalier e la orchestra Jean Marion, 20,50 Un buon ragazzo, opera in tre atti di Maurice Yvain, 22 Pierre Brive propone: «Passaggio nel mio libro» e «A chi cerca?», 22,30 Cronaca teatrale, 23 Dischi notturni, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,32 Pianista James P. Johnson, 19,47 Battaglia di canzoni, 20 Notiziario, 20,05 Il Grande Teatro, 20,37 Marianne Michel, 20,45 Musica lirica italiana, con la partecipazione del baritone Ugo Ugazio - Recital: Semiramide, sinfonia; Rossini: Il Barbiere di Siviglia, aria di Figaro; Verdi: Rigoletto, grande aria; Leoncavallo: Pagliacci, prologo; Puccini: Danza delle ore, 21,45 Michel Roux, 22 Notiziario, 22,05 «Nel due», di Pierre Brive, 22,15 Musica da ballo, 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

19 Dal nostro diario tedesco occidentale, Echi, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Concerto variato con musica di altri paesi, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 Frammenti greci antichi, 22,15 Un vecchio tema: Gli incasariati, 22,45 Musica per la notte, 23,15 L'Houra Espansive, commedia musicale in un atto di Maurice Ravel, diretta da Arthur Gruber, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

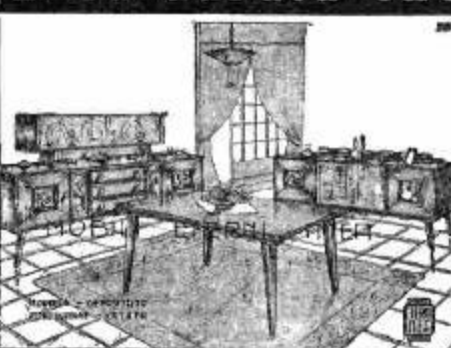
FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Ascia - Notizie - Commenti, 20 Concerto variato con musica di altri paesi, 21,10 Musica da film, 22 Notizie, 22,15 «Dobblino pensate atorelles», discussioni, Poi: Nuova musica tedesca per flauto, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti sull'Economia, 19,45 Notizie - Commenti, 20,05 Musica varia, 21 La Commissione americana per la Baviera, 21,15 Cronaca cinematografica e musica da film, 21,45 Il Colloquio; Lo studio generale, 22 Notizie, 22,10 Musica brillante, 23 Musica in sordina, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto notturno - Hartmann: La Cita combattito, ouverture sinfonica (Orchestra diretta da Hermann Scherchen); Sostakovic: Sinfonia n. 6 (Orchestra diretta da Hans Rosbaud).

E' la durata che conta...



L. 135.000

Vendite in tutta Italia, imballo trasporto gratuito, anche a rate senza aumento, agevolazioni di pagamento, riservatezza, garanzia, chiedere catalogo illustrato gratuito R. 3. Chiedere anche prospetto delle occasioni acquistabili anche a rate senza anticipo. Anche mobili isolati.

L. 113.000

Pagamento anche in 20 rate

Società per Azioni

**MOBILI
ETERNI MEA
CARRARA**

fondata nel 1884



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...
Rassegna dei più noti compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA POIRETE ASCOLTARE
Musichie di NINO RAVASINI

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Varietà musicale, 20 Concerto sinfonico diretto da Eric Hall, 20,30 Prova di spirito e di immaginazione, 21 La giustizia negli altri paesi, 22 Notiziario, 22,30 Varietà musicale, 23 Concerto del Quartetto d'archi Martin - Beethoven: Quartetto in re, op. 18 n. 3, 23,30 Romanzi inglesi: Samuel Richardson, 23,45 Jo Stafford, 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Quartetto Ray Ellington, 19,15 Trolie e i suoi suonatori di banjo, 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di Geoffrey Webb, 20 Notiziario, 20,30 Music-hall, 21 Rivista musicale, 21,30 «Ragazza in uniforme», di Christa Winsloe - Adattamento radiofonico di Cynthia Payne, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Paul Adam, 23,40 Bobbie Young e la Banda Johnny Kerrison, 0,15 Musica esotica diretta da Lou Whitman - Collaborano: Gregori Yebessia (balsaleka) e il chitarrista Geoffrey Slesley, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Banda e John Bull o, 0,45 Soprano Rena Edwards: Melodie di Warlock, 1,15 Concerto diretto da Michael Kraus, 2,30 Pianista Franz Osborn - Mozart: Sonata in do K. 545; Sonata in re, K. 511, 3,30 Eve Beeke con Leslie Paul al pianoforte, 4,15 Serenata melodica, 5,30 Banda militare, 6,45 Musica richiesta, 7,15 Musica da film, 8,30 Concerto diretto da Basil Cameron, Solista: violinista Alan Lomax - Mendelssohn: Il Sogno di una notte d'estate, ouverture, b) Concerto in mi minore per violino; Brahms: Sinfonia n. 2 in re, 10,15 Musica da ballo, 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson, 11,30 Sestetto Charles Honeys, 12,15 Concerto diretto da Kenneth Stephen, 13,15 Dischi musicali, 14,15 Quartetto Mousa Litter, 16,15 Melodie di Schubert e Brahms, interpretate dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, Al pianoforte: Frederick Stone, 17,15 Interludio di Liszt, 18,15 Enzo Tognazzi e il Quartetto Tognazzi, 19,30 Motivi scelti, 19,30 Banda John Bull, 19,30

Concerto diretto da Stanford Robinson: Frammenti da «La dama di picche» di Chabowski, 21,45 Trio Tom Jones, 22 Musica di Beethoven, 22,45 Depano da teatro, 23 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Schumann: Manfred, ouverture; Delius: In un giardino d'estate; Bartok: Filles alla fleur.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Sestetto Brummbach, 19,25 Notizie - Echi, 20 Radiosinfonia diretta da Hermann Scherchen, 21,10 Arnold T. Wegner parla del suo «Arrividerci a Zurigo», 21,30 Concerto di piano di Rüdiger Andrease, 22 Notizie, 22,05 Cronaca d'arte, 22,30-23 Interessante musica americana.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 11,30 Quinto arlette di L. van Beethoven, interpretate dal tenore Ferry Gruber, 12 Musica operistica, 12,15 Dischi vari, 12,30 Notiziario, 12,45 Nostalgia invernale, 13 Riti e canzoni, 13,40-14 Musichie di Elgar, 17,30 Per la donna, 18 Musica per voi, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto diretto da Otmar Nußli - Armstrong Gibbs: Peacock Pie, per pianoforte e orchestra; Delius: Intermezzo da «Hans»; Poot: Baricade; Sibyllus: Romanza; Berger: Rondino pioussu; Gruber: Canto irlandese; Britten: Gargheggi e soffergi, 20,10 «Corone d'argento», fantasia radiofonica di Alberto Bianchi, 20,40 Quartetto dell'Hot Club di Francia a chitarra Django Reinhardt, 21 Musica da camera eseguita dal Quartetto di Monteceneri - Roy: Quartetto; Labroca: Quartetto, 21,45 Poeti liberi da salvare per l'isola deserta, 22,15 Notiziario, 22,20 L'el ed ombra, 22,40-23 Jazz sinfonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,50 Foro di Radio Louana, 20,10 Canzoni, 20,30 «I figli di Eduardo», commedia, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da camera.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. R. VIDESOTT, TORINO: G. GALLARATE SCOTTI, MILANO: I Parchi Nazionali negli S. U.

2. F. VEROLI, MILANO: Due «Preludi» di Gershwin (Orchestra Faith).

3. E. DINELLI, ROMA: Storia del nome «America».

4. R. GERLI, MANTOVA: Robert Mo Brice e la sua «Harlem Square-Dance» (Orchestra della C.B.S.).

5. R. BARRETTA, BENEVENTO: Gli Alberghi della Gioventù negli S. U.

6. «AMICI DEL JAZZ», MILANO: «One o'Clock Jump» (Pianista Basie, Orch. Goodman).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'invecchia» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) «Il piccolo organista di Bussato», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) La posta di Pippo — 12 Toni Lenzi al pianoforte — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro») — (12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica - MILANO I: «Il Gazzettino Lombardo») — (12,45-12,55 FIRENZE II: «Panorama», giornale di attualità - Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

CASELLA - RAVEL - MOZART

DIRETTE DA

HERBERT ALBERT

PIANISTA

MARCELLE MEYER

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kolémata)

13,26 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Carla Bonni, Roberto Sevello, Tino Vadiati e i Radio Boys
Manzucco-Savona: Una samba per fuor; Valabrega-Fuselli: Non ho tempo per l'amore; Cozzani: Bonifazio; Leonard-Scott: Bolero d'amore; Giannantonio-Mascheroni: Autunno; Nisa-Barzizza: Oggi è nato l'amore; Lampo-Prato: Ciao Turin; Fenegani: Volga Volga.

14 —
LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Pina Lemare, Alfredo Jandoli ed Amedeo Parlante
Boccalatte-Nardella: Pe' sfuocchie belle; Bonagura-Rendine: Trezzanera; Pisano-Cioffi: A luna e 'o sole; Gramazio-Alfieri: Senza 'e te; Rossetti-Staffelli: Turantella 'e l'ammore; Mancuso-Nardella: Stette vicino a me; De Luttio-Cioffi: Paulineo assentimento; Nicolardi-Vinci: Nun te ne accerria; Pepino-Galdieri-Spagnolo: Venita a Napoli.

14,30
Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvia D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «La settimana musicale», di Antonio Preceda - FIRENZE II: «La Loggia dell'Organo» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16,45-16,55 Rubrica filatelica - Chiamata marittima.

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 —
Ritmi e canzoni
Chilini: Allegria; Vancheri: Tre tipi in gamba; Balocco-Cariga: Sottitudine; Ferri-Bianchini: Sul ponte di Rio; Filimone: Boss trombones; Mojette-Tettoni: Una notte a Sorrento; Bruschi-Abriani: Harlem bolero; Padellaro-Lombardo: La violoncello; Evans-Devilli: A ciascuno il suo destino; Marquina: Danza gitana.

17,30
Il convegno dei ragazzi
Programma a sorpresa

18 —
Pagine scelte dall'opera
LODOLETTA
Tre atti di Gioacchino Forzano
Musica di PIETRO MASCAGNI
Lodoletta Bruna Fabbrini
Fiammetta Giacomo Scordini
Gianotto Pier Luigi Latiniucci
Antonio Giuliano Ferrein
Una voce di tenore Tommaso Solèy
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del Coro: Giulio Moglietti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio italiana

19,30 Università internazionale
Giulio Moglietti - L. P. Kirwan:
«Akhetaton, la città dell'orizzonte»

19,45 Musica brillante
Addinelli: Sing child, sing; Gregh: Notti algerine; Coward: Rule Britannia; Leonard: Serenata dei fiori; Oulotte: Festa di gnomi; Sireusa: Mille e una notte, intermezzo; Moszkowsky: Serenata; Fischer: Turantella da «A sud delle Alpi».

20,10
La voce di Ferruccio Tagliavini
Bellini: La sonnambula, «Prendi l'anello, ti dono»; Puccini: Tosca, «Recondita armonia»; Cilea: L'Ariostana; «E' la solita storia»; Massenet: Manon, sogno.
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45
CONCERTO SINFONICO
diretto da
HERBERT ALBERT
con la partecipazione della pianista
Marcelle Meyer
Casella: La donna serpente, prima suite; Ravci: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; d) Allegromente, b) Adagio assai, c) Presto; Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore - K. 543; d) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Allegro (Mozart), d) Allegro.
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Silvio Negro: «San Paolo fuori le mura».

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kolémata)

13,26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Seconda parte

14 —
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Conversazione - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,03 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 —
CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 —
Musica da camera
Quartetto d'archi di Radio Torino
Bustini: Quartetto in sol minore op. 13; a) Allegro, b) Andante, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro un poco agitato.

18,30
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Khan: Crazy rhythm; Fecchi-Radicchi: Anne; Marchi: Spero di sì; Ravasi: Bolero triste; Mascheroni: Chi la sa perché; Kenton: Southern scandal; Oliviero-De Mura: Perché mentire; Plante-Larici-Louis Ferrari: Guancia a guancia.
18,30-19,50 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Kinderecke - «Lybellehen», raddoppiato di Erik Fuchs per bambini - Regia di Toni Herberichs - «I balletti di De Falla», conversazione di Aladar Janos - Notiziario - «Castelli atezini», conversazione di Bruno Follari.

19 —
La nostra lingua
Stile e metrica
a cura di Enrico Bianchi

19,10 Canta Alberto Rabagliati
Proto-Valabrega: C'è una cassetta piccina; Barroso-Larici: Ballo; Frustaci-Mascheroni: Alleluja.

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Dai «Capricci» di Paganini
a) Capriccio n. 13 (violoncello Arturo Cattera); b) Capriccio n. 24 (Violoncello Carlo Felice Chiarlo).

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 ZIG ZAG
Varietà musicale
Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Ballo)

21,25 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Alma Danieli e Manfredi Pons de Leon
Perez: Ay, ay, ay; Bonneau: Valse au clair de lune; Monti: Czaras; Vaccari: Le due panchine; Savino: Cuban concerto; Ferri: L'amour, toujours l'amour; Cini: Una romantica avventura; Fusco: Allora allora; Rodger: Oklahoma.
Nell'intervallo: Una storia d'amore - Mar'a Belloni: «Mademoiselle Lespinasse et de Gilbert».

22,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo dell'Espressionismo tedesco
4.
F. Bruckner
e la fine dell'espressionismo
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Canzoni e ritmi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi della BBC.

17,30 Per i ragazzi: «Quando i grandi erano piccoli» e «Corrispondenza di Stanlio e Olio», 17,55 Motivi di successo, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Il medice ai suoi amici, 19,45 Ritmi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Musiche brillanti, 21 Commedia in tre atti, indici: Melodie per la sera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno, Nell'intervallo: Terzi al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Musica leggera, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Canzoni, 11,30 Per le scuole elementari superiori, 12 Tony Lenzi al pianoforte, 12,20 I programmi della settimana, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, l'Allegro carillon, 13,21 L'Autore della settimana, 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa), 14 Orchestra di melodie e canzoni diretta da G. Anzola (Rete Rossa), 14,30 Duo di chitarra Gaud-Cerquozzi, 14,50 Uomini e cose di Sardegna, a cura di Evandro Patauro, 15 Segnale orario, Giornale radio, Teletexto radiotelevisivo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

Disturbi dopo i pasti?

Ecco un consiglio utile:



Se avvertite disturbi dopo i pasti, oppure soffrite di acidità di stomaco, bruciori, ciò può dipendere da iperacidità gastrica, che impedisce una normale digestione. Questa sovraccarica acidità del succo gastrico facilmente potrete neutralizzarla, prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA**. Questo rimedio antiacido, noto a tutto il mondo, dona rapido sollievo allo stomaco. Una prova con la **MAGNESIA BISURATA** farà contento anche Voi.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

35
Autorizzazione A. G. I. S. N. 1194/1175 del 21-5-1940

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Canzoni e danze popolari, 19 «Musiche di Sy Oliver», Orchestra diretta da F. Ferrari, 19,30 «Zig... Zag», Varietà musicale, Orchestra diretta da Mario Consiglio, Regia di Nunzio Filogamo, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 Musiche di Riccardo Wagner, dirette da Giuseppe del Campo con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del tenore Tommaso Spataro, Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana, 22 Orchestra da ballo diretta da Marco Rabatti, 22,20 I notturni dell'usignolo, Serie Teatrale, Cielo dell'Espressionismo tedesco, III: Ernst Toller «Uomo Massa», a cura di Gian Domenico Giagni, Regia di Enzo Ferrieri, 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «Arlecchini», varietà, 22,30 Concerto della pianista Jeanine Viestnanc-Béquet, «Rocher» Sonata in mi bemolle, op. 27 n. 2, Debussy; al Rikissi nell'acqua, la L'isola nata, 23 Musica sinfonica, 23,34-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 20 Notizie, 20,15 «Capitolo il Grande», di W. Gorki, 21,15 Cabaret: Capole con Charly Quadrini, 22,20 Notizie «Sport», 22,40 Mosca per l'Austria, Musica, 24-0,05 Notizie in voce.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Melodie inglesi, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Franz André - Messiaen: Quadri di un'esposizione; Bartók: Concerto per orchestra, 21,15 Sonate di Scriabin interpretate da Wanda Landowska, 21,30 Musica varia, 22 Notiziario, 22,15 Sguardi sul jazz, 22,45 Musica jazz, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie fiamminghe, 20 Il villaggio senza campana, opera lirica in tre atti di Eduard Künneke, tratta da una leggenda olandese di Arnold Pastoor, 22,15 Hingdo: Quartetto in sol maggiore, op. 34 n. 1; Quartetto in mi bemolle, op. 33 n. 2, 22,47 Musica per clarinetto, 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Concerto diretto da Tony Aubin, Solista mezzosoprano Marguerite Piffou, Parte prima - Grieg: Cefalo e Procri, suite da balletti; Franck: Le Esiliati, poema sinfonico, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Tony Aubin, Parte seconda - Chopin: Ballate; Ravel: Studi italiani; Ravel: Ma non l'Oye, 20,40 Tribuna parigina, 21 Concerto, Festival di Bayreuth, Quartetto d'archi: Poemi di Liszt del Vasto; Charles-Louis di Robert Dornas; Tre lettere di M. de Sévigné; Sonatina per violino e pianoforte, 22,25 Varietà e cinema, 23,10 Mozart: Adagio in si bemolle maggiore, K. 411, 23,15 Sulla nostra anima e coscienza, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Lyane Malrose e il complesso Yvon Auh, 20 Notiziario, 20,30 Treno di piacere, 21,45 Un coro di canzoni, 22 Pierre Brive propose: «Due più due uguale a cinque», 22,30 Orchestra Noël Chiboust, 23 Dischi notturni, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzon, 19,32 Chitarrista Arthur Smith, 20 Notiziario, 20,05 Crociera, 20,46 Orchestra Jean Omer, 22,55 Giochi radiofonici, 23,10 Attualità sonarizzata, 21,42 Pianomusicista Charles Magnante, 22 Notiziario, 22,05 Terzo Festival di Montecarlo - Cedric Thorne Davis: Beggar's Benison; Hans Gili: Lillibulero; Arnold Bax: Sinfonia n. 1; 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale, Echi, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Musica da ballo, 20,45 La lettera della Radio, 20,15 Il

domani?

la polizza
di assicurazione
sulla vita
va stipulata **oggi**
perchè domani vi cosierà di più

Assicuratevi con chi volete ma, assicuratevi

signor Sanders apre il suo album di dischi, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 Una lettera di Cesare, da «Gli 16 di Marco» di Thornton Wilder, 22,15 Notizie da Radio, 22,45 Dischi francesi, 23 Melodie varie, 23,15 Conversazione sull'Economia, 24 Notizie, 0,05-1 Berlin al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Camera dell'Anno - Notizie - Commenti, 20 Il Santo magico, opera in due atti di Mozart, diretta da Wilfried Killig, Nell'intervallo (22): Notizie, 23 Cabaret notturno e Musica intima, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti - Informazioni - Notizie, 20 I maestri cantori di Norimberga, opera di Richard Wagner, terzo atto, diretto da Eugen Boehm, 22 Notizie, 22,10 Libretto a prosa di Georg Reisinger, 22,45 Melodie da camera, 23,15 «Il valore dei simboli», conversazione, 23,30 Musica da Londra: Orchestra George Gerardo, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Il Coro George Mitchell e l'Orchestra da camera Frank Corbell, 19,45 Stelle del festival, delle sfilate, della radio e della sala da concerto, 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Solisti: soprano Hilse Morrison, violinista Max Rosini e organista George Thibault-Hall - Bach: Suite n. 3 in re; Haendel: Alessandro, reciti, ed aria e Lasciate più caro; Handel: Concerto per organo in si bemolle op. 7 n. 3 (Allegretto); Bach: Concerto per violino n. 2 in mi; Bach-Respighi: Passacaglia e fuga in do minore, 22 Notiziario, 22,30 Sonni invernali, 22,45 Viaggio nel Commonwealth, 23,30 Cabaret continentale, 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Musica per i minori di vent'anni, 19,45 «Diet Barton, agente speciale», di Geoffrey Webb, 20 Notiziario, 20,30 Musiche richieste, 21,30 Indiscrete il vincitore, 22 «The Middle on the Sands», di Enid Blyton - Adattamento di Valentine Dyall, 22,30 Viaggio musicale, 23 Notiziario, 23,20 Ronda Oscar Rubin, 0,15 Musica in stile barocco interpretata dal complesso Felix Mendelssohn e dal cantante George Barelay, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali, 2,30 Orchestra leggera della BBC, 3,15 Musica da ballo, 3,30 Complessi Pavilion, 4,15 Concerto diretto da John Hopkins: Il bacio, ouverture; Haydn: Sinfonia n. 96 in re; Debussy: Le Roi s'amuse, suite, 5,30 Orchestra Owen Walters, 6 Club del jazz, 6,45 e 7,15 Musiche richieste.

8,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Mozart: Sinfonia n. 35 in re (Haffner); Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle, per violino, violoncello, clavicembalo e orchestra; Mozart: «Exultate, Jubilate», motetto; Haydn: Sinfonia n. 86 in re, 10 Rivista, 10,30 Musica da ballo, 12,15 Musiche richieste, 13,15 Melodie orchestrate di Respighi, 13,30 Orchestra leggera della BBC, 14,15 Quartetto Terry, 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult: Sinfonia «opere Fisher: Frammenti da «Rienzi», «La valchiria», «Il crepuscolo degli dei», di Wagner, 16,15 Banda della R. Marina, 17,15 Orchestra da ballo Victor Skerker, 19,30 Concerto diretto da Thomas Beecham - Schubert: Massello, ouverture; Debussy: In un giardino d'estate; Bartók: Finis alla sera, 21,15 Musica varia, 22 Quartetto Beethoven Terry, 22,45 Complessi Pavilion.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,05 Quartetto musicale, 19,25 Notizie - Echi - Campione, 20,02 Franz Schubert: Divertimento, 20,15 «La storia dell'arvenne», 20,40 Commedia, 22 Notizie, 22,05 Concerto d'organo, 22,40-23 Musiche sinfoniche di Franck.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica brillante diretta da Leopoldo Casella, 13,30-14 Melodie e canzoni, 17,30 Per la gioventù, 18 Musica per tel., 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Armonie di voci, 20,10 Bloch: Apilato dal «Quintetto per pianoforte e archi», 20,15 «La circolazione del sangue», sintesi radiofonica di Franz Passand, 20,45 Filippo Bolchini, pittore, 21 «Seda Resa», rivista musicale, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Pubblico e radio.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Chiedete, il mark risposto! 19,45 Passacaglia, 20,25 Concerto diretto da Edmund Appin, Solisti: pianista Germano Rodda e violoncellista Dmitry Markovitch - Mendelssohn: Ouverture delle «Nozze di Canarico»; Brahms: Sinfonia op. 16; Bloch: Schelomo, rapsodia per violoncello e orchestra; Martin: Ballata per pianoforte e orchestra, 22,10 Radio-Poema 1950, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Musica riprodotta.

ARMONIA E COMPOSIZIONE

Corso per corrispondenza «METODO CICCONESI», Firenze (30) - Iscriz. limitate. Lire 490 - Informazioni e lezioni saggio.

STAZIONI PRIME 6,55. Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) «Ieri al Parlamento» (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE» — trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «Varietà» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 Trasmissione per le **Forze Armate** — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Croneche musicali) — (12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Arte e cultura nelle Marche» - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») — (12,45-12,55 FIRENZE II: Radiosettimana - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: «Dieci minuti per gli sportivi») — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

FESTIVAL DI OPERE RADIOFONICHE

PRIMO PREMIO ITALIA 1949

IL GENERALE FEDERICO

DI CONSTANT

RETE ROSSA

- 13,11** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Ketemata)
- 13,26** Orchestra melodica
diretta da **Francesco Donadio**
Cantano: Rossana Beccari, Antonio Basurto ed Enzo Poli
Martelli-Abel: Buena sera, signora luna; Lucky-Armand: Tu non sai; Cicero-Viezzioli: Trieste mia; Nazareth: Capaquinha; Galdieri-Fusco: Son tanto sola; Bonagura-Bonavolontà: Che bell'appuntamento; Colombi-Rosati: Amarti con gli occhi; Kramer: Sierra Nevada; Paulos: Inspiration.
- 14 -**
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da **Nello Segurini**
Cantano: Laura Barbieri, Sergio D'Alba e Paolo Sardisco
Colombi-Rosati: Cala il sipario; Bertini-Kramer: Signorina Rococo; Soprani-Segurini: Vicino al fuoco; Larici-Freed: Ça va ça va; Pinchi-De Martino: Cara Carol; Bertini-Redi: Sempre; Scotto-Leonardi: Amaya; Pignati: Chitarra mia.
- 14,30** **PONTE VIVA**
Musiche folcloriche di tutti i popoli;
«Panorama arabo»
a cura di **Giorgio Nataletti**
- 15** **Segnale orario**
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14** **Finestra sul mondo**
- 15,35-15,50** Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenti
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Croneche di Napoli e del Mezzogiorno - Cronache d'arte - FIRENZE II: La voce della Toscana - GENOVA I - LA SPEZIA e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - 16,50-16,55 Chiamata marittima
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 -** **Pomeriggio musicale**
a cura di **Domenico De Paoli**
- 18 -** **Carlo Zeme**
e la sua orchestra
- 18,30** Chitarrista **Carlo Palladino**
- 18,50** **Romanzo sceneggiato**
ORGOGGIO E PREGIUDIZIO
di **Jane Austen**
Adattamento radiofonico
di **Francesca Pacca**
Seconda puntata
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di **Enzo Conzatti**
- 19,35** **Attualità sportive**
- 19,40** **Rassegna del jazz**
a cura di **L. Piccioni**
e **P. Morgan**
- 20,10** **Melodie di tre secoli**
Canta: **Lya Origoni**
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25** **Un aneddoto al giorno**
(Chlorodont)
- 20,30** **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03**
Dal Teatro **La Fenice di Venezia**
NORMA
Tragedia lirica in 4 atti e 5 quadri
di **Felice Romani**
Musica di
VINCENZO BELLINI
Pollicione Gino Penno
Oroveso Tancredi Posero
Norma Maria Callas
Adalgisa Elena Nicolai
Clotilde Nerina Ferrari
Flavio Cesare Masini Sperti
Direttore **Antonino Votto**
Istruttore del coro: **Dante Zanon**
Negli intervalli: I. Vi parla **Alberto Sordi** - II. Posta aerea - III. Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte

RETE AZZURRA

- 13,11** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Ketemata)
- 13,26** **Orchestra Cetra**
diretta da **Pippo Barzizza**
Cantano: Elena Beltrami, Roberto Savelli e Tino Vellati
Berlin: Ciel azzurri; Quattrini-Sampieri: Je vous attends; Testoni-Capano: Tre cuori; Rivi-Innocenti: Stagnellata romana; Pignati-Schermati: Unico amore; Meazza-Rosati: Je t'aime; Stanley-Ziegler: Geraldine; Steefkerk: Rondò cubano.
- 13,54** **Cronache cinematografiche**
a cura di **Giuseppe Bevilacqua**
- 14** **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14** **Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borse cotoni di New York**
- 14,21-14,45** **Trasmissioni locali**
BOLZANO: Notiziario - e Cinema allo specchio e, di E. Marsili - TORINO I - GENOVA II: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - Musica leggera - UDINE - VENEZIA I: 14,45-16,55 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 -** **Programma per i ragazzi**
PICCOLO ALPINO
di **SALVATOR GOTTA**
Adattamento radiofonico
e regia di **Alberto Casella**
Quarto episodio
- 17,30** **Vita musicale in America**
- 18 -** **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo
GEORG PHILIPP TELEMANN
- 18,20** **Melodie e romanze di un tempo**
Orchestra
diretta da **Giuseppe Anepeta**
Cantano: Menga Centore, Domenico Attanasio e Nunzio Gallo
Leoncavallo: Mattinata; Negri-Tirindelli: Portami via; Tremacoldo-Denza: Occhi di fata; Pagliara-Tosti: Mafio; Bonetti-Tirindelli: Oh Primavera; De Micheli: Festa di sole, dalla «Terza piccola suite»; Brogi: Visione veneziana; Sani-Brahms: Sere notturne; Brunetti: Il cavallino abrigiato.
18,20-19,50 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Richardson: a London, fantasia - Lezione di lingua tedesca - Musica da camera; Pianista Noretta Coni - Notiziario - Für die Frau, conversazione di Hilde Frass.
- 18,50** **Attualità**
- 19 -** **Beppe Mojetta**
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alcato, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Pinchi-Di Ceglie: Tutto passa; Mojetta: Una canzone e quattro lacrime; Parente-Vien: Dormiveglia; Rolando-Braechi: Il marchese di Forlì; Boari-Ravio: Questa è la canzone; D'Anzi-Panzeri-Rastelli: Ma cos'è questa rassa; Morbelli-Di Lazzaro: Le rose più belle.
- 19,25** **Effemeridi radiofoniche**
(Smac)
- 19,35** **Il contemporaneo**
rubrica radiofonica culturale
- 19,55** **Un aneddoto al giorno**
(Chlorodont)
- 20** **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da **Nello Segurini**
con la partecipazione del **Quartetto Cetra**
(Parronhas)
- 21,15** **Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione**
PRIMO «PREMIO ITALIA 1949»
IL GENERALE FEDERICO
Commedia-farsa di
Constant
Musica di **Claude Arrieu**
Traduzione di **Paolo Ojetti**
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione
di **Giorgio de Lullo**, **Arnoldo Foà**,
Luigi Pavese e **Nico Pepe**
Orchestra diretta da
Ernesto Nicoli
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 -** **Musica leggera**
Charles Parker: Jumpin' the blues;
Marbeni: Kokie Kokie; Nicotia: Balamo insieme.
- 23,10** **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio
- 23,30** **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE MUSICALE
Il Lied romantico
a cura di **Domenico De Paoli**
3.
Franz Schubert
Soprano **Lucia Kelton**, al pianoforte
Antonio Beltrami - Mezzosoprano
Eugenia Zaretska, al pianoforte **Giorgio Favaretto**.
- 24** **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica jazz. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla BBC. 17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Mattesoli. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioseffi. 18 Canzoni. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Cronache scientifiche. 19,45 Motivi popolari. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Orchestra di Percy Faith. 21,03 Vi parla Alberto Sardi. 21,15 Musica operistica (Rete Rossa). 21,55 P. J. Ciakowski (Rete Rossa). 22,10 Ester Valdes (Rete Rossa). 22,30 Posta aerea. 22,45 Orchestra diretta da F. Ferrari (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20: Musiche del buongiorno. Nell'interludio: Inni al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Riti e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro varillone. 13,21 L'Autore della settimana. 13,26 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Orchestra diretta da M. Segurini (Rete Rossa). 14,30 «Fonte viva». Musiche folcloriche di tutti i popoli. «Panorama arabo», a cura di Giorgio Nataletti. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tacchino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Riti e ritornelli americani. 19 Programma per i ragazzi: «Il romanzo di Renardo», di Fernando Palazzi. Adattamento radiofonico di Luciano Folgar. Ultimo episodio. 19,35 Attualità sportive. 19,40 Musica da camera: Tenore: Gustavo Melis. Al pianoforte: Anna Paolone Zedda. 20 Cosimo di Ceglie e il suo complesso. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Briscola». Giornale umoristico radiofonico. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,40 Musica brillante eseguita dal Quartetto a plectro. 22 Motivi di successo. 22,30

I notturni dell'ignazio. Serie Musicale. «Il Lied romantico», a cura di Domenico De Paoli. I: «Il Lied del secolo XVIII». 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Rassegna settimanale. 20 Fucine letture. 20,30 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Mario-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Glover - Solisti: violinista Paul Tordet - Berlioz: Il corsaro, ouverture; Ravel: Concerto per violoncello e orchestra; Dukas: Sinfonia in do. 23,30 Musica notturna. 23,43-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Relazione settimanale. 19,10 Conferenza. 20 Notizie. 20,15 Ora rossa. 21,25 Nel Burggarten. 21,55 L'amore in mezzo alla neve. 22-20 Notizie a Sport. 22,40 Musica per l'Austria - Musica. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgar Honnay. 19,45 Notiziario. 20 Musicisti dell'Inno. 20,45 «Gli additi di Fontenay», gioco radiofonico di Theo Fleckmann. 21,45 Berlioz: La vittoria di Wellington. 22 Notiziario. 22,15 Musica operistica di Ambrose Thomas. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Cori di Lussan. Helvaux o Pauline. 20 Dischi richiesti. 21,20 Musica d'opera. 22,15 Musica da camera moderna - Leon Amack: Quartetto d'archi, ispirato dalla «Sonata a Kreutzer» di Tolstoj. 23,05 Complesso Cammen Canilero. 23,20 Orzono da teatro. 23,30 Canzoni delle pantofole del Texas. 23,45-24 Musica per violino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Bernard Dimegil e il complesso Pierre Barrely. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Stéphane Capelle - Post: Ouverture; Mili: Minuetto e finale della «Seconda sinfonia»; Debussy: Alle stelles; Saint-Saëns: Ripetizione. 20,30 Triluna parigina. 20,50 Concerto diretto da Paul Kienzi. Solisti: pianista Stefan Askenasy, viola: Micheline Lemoine e violoncellista Jacques Nelly - Berlioz: Egmont, ouverture; Chopin: Concerto in fa minore, per pianoforte e orchestra; Il Sema; Don Chisciotte, poema sinfonico per viola, violoncello e orchestra. 22,30 Il gusto del Lied. 22,45 Rassegna artistica. 23,10 Musiche recenti. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Al chiar di luna. 20 Notiziario. 20,30 José Bartel, Anne Nivolas e l'orchestra Alce Révell. 20,50 La Cattedrale ardente, nove quadri di Abel Baffone. Adattamento di Léon Moussine. 22,30 Nasel Dischi. 23 Musica riproposta. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Ronca. 19,47 Battaglia di canoni. 20 Notiziario. 20,05 Il film invisibile. 20,45 Risoni dello Isola. 21 Rivista di Max Regner. 21,30 Il Tout Paris. 21,45 Orchestra Albano de la Torre. 22 Notiziario. 22,05 Radio Réveil. 22,20 Bilancio (con mezzo secolo e l'avvenire). 22,35 Jazz notturno. 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Paul. 19,45 Notizie. Commenti. 20 «I mendicanti somatugli», rubricata nelle note di una leggenda russa antica, di Erik Brahl, con musica di Harro Treueck, regia di Gudav Bismarck. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Paul «Joseph-Honay» di Thomas Mann. 22,15 Musica da ballo. 23 Conversazione sull'Economia II. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Alba - Notizie - Commenti. 20 Musiche richieste. 21 Oniclos Europa. 21,15 «L'albero Cantata», monologo per. 21,45 Dolf Sternberger al microfono. 22 Notizie. 22,15 Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K. V. 591, eseguito dall'orchestra sinfonica diretta da Winfried Kille; solista: Julian von Karolyi. 22,50 «Ora sappiamo degli estratti», conversazione. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

2 volte il giorno

Binaca

PASTA DENTIFRICA

DENTIFRICI SCIENTIFICI DELLA CIBA

AL SOLFO-RICINOLEATO

contro i batteri della carie

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti - Notizie. 20 «I problemi dell'alimentazione mondiale», conversazione. 20,30 L'Alto. Concerto americano per la Germania. 20,45 Musica richiesta. 22 Notizie. 22,10 Cronaca. 22,15 Ronconi francesi. 22,25 Orchestra Franz Deller. 23 «Democrazia e potere», conversazione. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rivista musicale. 20 «Miss Moffett», pantomima. 20,30 Concerto del Quartetto inglese. 21,30 Botta e risposta. 22 Notiziario. 23 Rivista musicale. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Berlioz: Romeo e Giulietta, scena d'amore. 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Bobby Howell. 19,45 «Die's Barton, agenzia speciale», di Geoffrey Webb. 20 Notiziario. 20,30 Musica richiesta. 21 Musica operistica. 22 Rivista musicale. 22,30 Irma Vernon e l'orchestra Owen Walters. 23 Notiziario. 23,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 0,15 Musica leggera eseguita dal complesso Jack Riddell e dall'organista Frederick Curzon. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Pianista Peggy Cochran. 1,15 Musica vari. 3,30 Melodie di Warlock, interpretate da Rena Edwards. 4,15 Orchestra sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky. 5,30 Banda Nat. Allam. 6,45 Musiche richieste. 7,15 Musica vari. 8,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Elsie Marion, violinista Max Rostal e organista George Thalben Hall - Bach: Suite n. 3 in re; Handel: Reclutativo ed Aria «Lusinghe più care» («Cassandra»). 9,15 Concerto: Concerto in si bemolle, op. 1, n. 3, per organo (Altezza); Bach: Concerto in si, n. 2, per clavicembalo. 10,45 Sinfonia d'archi. 11,30 Orchestra Wyndford Reynolds. 13,15 Ere Becke con

Liede Paul al pianoforte. 14,15 Complesso Montecarlo diretto da Henry Klein. 15,15 Le luci della ribalta. 16,15 Orchestra Ray Martin. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista. 21,15 Concerto diretto da Constant Lambert. 22 Musiche richieste. 22,45 Trio Von Jones. 23 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in la minore, op. 29, per archi; Bach: Cantata del caffè, per soprano, tenore, basso, Paul, archi e continuo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,05 Solite buona per quintetto di fiati. 19,25 Notizie - Ebbi. 20 Selezione da opere di Puccini. 20,30 «La torre sul pollaio», radio-commedia di Vittorio Calmo. 22 Notizie. 22,05-23 La musica delle sinfonie, rappresentata con 4 concerti diretti da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Riti e canzoni. 13,40-14 fine piccole suvettures. 17,30 Arte da opera di Puccini interpretate da Anna Borellini. 18 Musica per voi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie e canzoni notturne. 20,10 «Calice-coppa», rivista brillante di Lello Sgallia. 20,30 Ciclo di musiche di Bach: Suite in do maggiore per archi, due oboi, fagotto e basso continuo; Cantata «Non sa che sta dolendo» (per soprano solo e orchestra); Concerto in do minore per due pianoforti e orchestra. 22 Melodie e ritmi. 23,10 Notiziario. 22,20 Poesia inglese moderna. 22,45-23 Settecento ritale.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 La catena della felicità. 20 «Alla felicità della signora», di Emil Zola. Adattamento di Alfred Gail. Terzo episodio. 20,30 Varietà musicale. 21,30 Concerto diretto da Victor Desarmen. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche da film.



Più d'oggi Fustini con il vostro Kg. 7 circa di Marsala extra vecchio... L. 2300
Vermouth dorato superiore... » 2400
Moscato passito... » 2500
Crema marsala all'uovo... » 2600
Crema marsala alla mandorla... » 2700
Crema marsala al caffè... » 2800
(spese di trasporto comprese)

Spedizione in tutta Italia a mezzo
PACCO POSTALE contro assegno

OMAGGIO - N. 2 bottiglie delle migliori specialità - in porto franco - commissionando o comunque procurando la vendita di 6 fustini

Nelle commissioni citare: Radiocorriere

P. AMODEO & C. MARSALA
(Sicilia)
Principale Stabilimento Enologico

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) «Ieri al Parlamento» (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa — 8,50-9 Canzoni — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Medie inferiori**: Le voci umane nell'opera lirica: «Il tenore», illustrazione a cura di Beniamino Gigli — 12 Taroni e la sua chitarra elettrica — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,30-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - TORINO I: Perché Torino è Torino - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda dorica» - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama», giornale di attualità - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: «Problemi napoletani e del mezzogiorno») — (12,40-12,45 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**.

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

WEBER - HINDEMITH - ROSSINI

DIRETTE DA

PAUL VAN KEMPEN

VIOLISTA

RENZO SABATINI

RETE ROSSA

13.11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaterra
(Relémeta)

13.26 La vedetta della settimana
LUCIANO TAJOLI
e il **QUINTETTO ODEON**

13.50 Solisti celebri
Walter Gieseking
Vass Pihoda

Handel: Largo; Sarasate: Arie zingaresche (Violinista Pihoda); Beethoven: Bagatella in mi bemolle magg., op. 33, n. 1; Chopin: Valse in si bemolle magg., op. 64, n. 1; Debussy: La cathédrale romanesque (Pianista Gieseking)

14.15 Orchestra melodica
diretta da **Francesco Donadio**

Cantano: Gianna Rendi, Antonio Basurto, Enzo Poli e Mimmo Romeo. Gascobetti-Kramer: Ho beuto; Sigman: Careless hands; Dallargio: Finestre sulla valle; Allanel-Ulmer: Un monsieur attendait; Kern: Tutto sei tu; Morbelli-Segurini: L'ho scritto per te; Alstone: I've perdu ma chanson; Cherubini-Redi: La chupa chupa; Rivi-Immacolati: Sogni di gloria; Franchini-Trenet: Dolce Francia

14.53 Cinema
Cronache a cura di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: «Imerati della semelicità», di Tristano Varul - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Ravenna del cinema, di Ernesto Grand - FIRENZE II: Ragazzi delle sport - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 15.50-16.35 Chiamata marittima

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 Il convegno dei ragazzi
«Quattro chiacchiere con Virgilio Lilli»

19.30 Beppe Moletta
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alcisto, Ariadnè Della e Claudio Parola. Deani-Locatelli-Mobiglia: Ti rivedrò domani; Franciosi-Hilda: Ambra; Bezzi-Pintaldi: Matrimonio; Ferrarini-Heyral: Un jour de bonheur; Colombi-Rossi: Samba del caffè; Bertini-Guerrieri: Fontana silenziosa; Valci-Segurini: Psghero; Della Gatta-Ruocco: Ho troppo amato; Artie-Shaw: Don't you believe it, dear.

19 I grandi viaggi
ANDRÉE AL POLO NORD

19.30 Università internazionale
Giulio Marconi - **Orvis Irwin**
«Il linguaggio del bambino»

19.45 Musica da camera
Trio
Armando Renzi-Matteo Roldi
Giuseppe Selmi

Vivadi-Casella: Sonata a tre per pianoforte, violino e violoncello: a) Largo, b) Allegretto, c) Aria, d) Corrente; Mendelssohn: Trio in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello: a) Molto allegro ed agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo, d) Finale (Allegro assai appassionato). 19.10-19.25 CATANIA I - PALERMO: Aquilata - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico
di Mario Biancacci, Diego Calceogno, Renzo Pantoni, Ugo Tristani e Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchina)

21.45 La storia in tribunale
Cola di Rienzo e il popolo romano

22.10 Orchestra di ritmi moderni
diretta da **Francesco Ferrari**
Marchi: Spero di sì; Torri-Fecchi-Nati: Angelo bello; Rolando-Fasino: La cacciatrice; Kenton: Theme to west; Serra-Cambi: Ho fatto un nodo; Raimondo-Frati: Rumba di primavera; Lari-Gastè: Cupanna al Canada; Fanelli: G. F. boogie; Malocchi-Proux: Rudy Rudy; Malavolti-Marenco: Firenze in fiore; Gascobetti-Kramer: Cantando un blues; Favilla: Quiet be-bop; Bonagura-Fasco: Manana; De Santis-Del Piero: Mamma mi sono sposato; Lari-Redi-Testoni: Specchiandoci nel lago; Burnett: The big ones.

Nell'intervallo: «I giorni della creazione»; Luciano Giallesella: «Si può sentire il rumore del sole e delle stelle?»

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaterra
(Relémeta)

13.26 Danze e folklore
nell'arte
Canti popolari russi
Soprano **Mascia Predit**
Pianista **Giorgio Favaretto**
Ninna Nanna; La betulla; Svastostoff nasce 90 anni; Quando folci il primo d'oro; Desiderio d'oblio; Lagrima; Io sono cattura; O sole aggraffa; tramontare; Torno a casa; Sono orfana

13.50 Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrari

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e med e del Cambi - Borsa cotoni di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Bologna - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 Lezione di lingua francese
a cura di G. Varsi

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Piero Pavesio al pianoforte

18 Pagine scelte dall'opera
LODOLETTA
Tre atti
di **Giovacchino Forzano**
Musica di
PIETRO MASCAGNI

Lodoletta
Flammen
Giannotto
Antonio
Una voce di tenore **Tommasso Solei**
Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del Coro: **Giulio Mogliotti**
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana
Registrazione

18-19.30 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Musica sportiva - Bolchini e tenori; orchestra Luciano Gullina - Notiziario - Ragazzi sportivi internazionali, a cura di Valerio Rinaldi.

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Bollettino della neve

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Impresa Italia

21 Dal Conservatorio «G. Verdi»
di Torino

Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO

diretto da
PAUL VAN KEMPEN
con la partecipazione
del violista **Renzo Sabatini**

Weber: Il franco cacciatore, увертюре, Beethoven: Quarta sinfonia in si bemolle maggiore op. 68: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace (scherzo), d) Allegro ma non troppo; Hindemith: Der Schwanendreher, concerto su temi popolari per viola e piccola orchestra; a) Lentamente - Moderatamente mosso con robustezza, b) Molto tranquillo - Fugato - Molto tranquillo, c) (Variazioni) Non troppo presto; Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana
(Esso-Standard)

Nell'intervallo: «Melafumo», divagazioni di varia umanità, a cura di Antonio Baldini.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA

16
Marcel Jouhandeau
«Vita e morte di un gallo»
Successione di prose liriche, tra l'autobiografia e l'evocazione della realtà quotidiana
a cura di G. B. Angioletti
Regia di **Giulio Morandi**

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Giornale radio. 7.30 Musica del mattino. 8.15-8.30 Segnale orario. Giornale radio. 11.30 Per ciascuno qualcosa. 12.10 Musica leggera. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.26 La vendetta della settimana. Luciano Tajoli. 13.50 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28 Listino borsa. 14.30-15 Programmi dalla BBC.

17.30 English by radio. 17.45 Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19.30 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Van Kempen (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7.20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Musica leggera. 8.40 Per la donna: La fiara delle Vanità. 8.50-9 Canzoni. 11.30 Per le scuole medie inferiori. 12 Telenovela a la son chitara. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale. Giornale radio. L'allegria carillon. 13.21 L'Autore della settimana. 13.26 La vendetta della settimana. Luciano Tajoli. 13.50 Solisti celebri (Rete Rossa). 14.15 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14.53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Ottetto jazz. 19 Album del folklore d'arte. Pianista Ikkal Dorra. 19.25 Musica brillante. Orchestra diretta da Michael Kreis. 19.50 Album di canzoni: Ester Valdes e il Duo Continencia Croce. 20.05 Complesso Gino Conte. Canta Pino Cusano. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «I più belli occhi del mondo», tre atti di Jean Sarmant. A cura di Lino Girau. 22.45 Musica leggera e canzoni. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma scolastico. 20 Due voci, una canzone. 20.15 Dieci. 21 Notiziario. 20.30 Operetta. 22.45 «Canzone carnale». Al Jean Sarmant. 23.15 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20.15 «La leggenda di una città». di Stefan Zorag. 22 Fuel programma. 22.20 Notizie. 22.40 Musica per l'Austria. 23.15 Musica. 24-0.05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Nouvel Orchestre - Michel: I due cecchi di Toledo, ouverture; Ciaikovski: Vamiziani per violoncello e orchestra su un tema roccoco, op. 33. 19.45 Notiziario. 20 Radio-Varietà. 22.15 Musica riprodotta. 22.30 I doppiieri. 22.45 Variazioni di cinema sonoro. 22 Notiziario. 22.15 Concerto del Quartetto Humant. - Mozart: Quartetto in mi bemolle K. 428. - Puccini: Cinque battelle. 22.50 Musica riprodotta. 22.55 Notiziario. 23 Musica riprodotta. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Solisti celebri. 19.45 Musica da film. 20.30 Concerto diretto da Daniel Sternfeld. Solista: pianista-compositore Stanley Bate. - Leken: Adagio per archi; Hute: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; Ciaikovski: Antigone, sinfonia; Schoenberg: Quattro pezzi, op. 16 per orchestra. 21.50 Melodie fiamminghe. 23.05-24 La Corale Cecilia di Anversa diretta da Lodewijk de Vocht e assoli strumentali.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.04 Complesso Emmanuel De Cécile. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Robert Bechthold. 20.30 Trilena perigina. 21 Giromonda, dramma lirico in quattro atti di Henri Caillet e Louis Pélissier, tratto da Victorien Sardou. Musica di Henri Février. 22 Incomparabilità di humor. 22.15 Segnate di Giromonda, sinfonia lirica in quattro atti. 23.10 Notiziario musicale. 23.20 Poesia ad alta voce. - Rimbaud n. 23.51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Coristi musicali. 19.30 Musica delle quattro stagioni. 20 Notiziario. 20.30 Jazz stoffa. - Wal-Berg. 21.15 Nel paese del gorgo. 21.45 Solange Becker e l'orchestra Claude Luter. 22 Richard Basington, melodramma di Darius. Adattamento di Madeleine Gagnon. Musica di Philippe Genaud. 22.30 La ricostruzione del porto di Marsiglia. 23 Dieci notiziari. 23.10-23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 (camion). 19.37 Violonista Jean Holzer. 19.52 (Ritornelli). 20 Notiziario. 20.05 «Nelle reti dell'ispettore». - Lasciata poliziera. 20.20 Sinuso. 20.35 Pirelli storia dei grandi amori. 20.46 Alla rinfusa. 21.48 Billy Taffel. 22 Notiziario. 22.05 Concerto dell'Orchestra dell'Opera di Monte Carlo. 23.23.03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Ediz. 19.45 Notizie. Commenti. 20 Concerto del violinista Vassilios. - Dvorak: Quattro pezzi romantici op. 74; Paganini: Adagio; Beethoven-Auer: Marcia turca. 20.20 La travolta, opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Wilhelm Schickler. Nell'intervallo (21.43) Notizie. Commenti. 22.40 «Discordia tra i Maghi», di Kurt Rosenbergh. 22.50 Capriccio: Notturni in la bemolle maggiore e in fa minore, scagitti da Ferry Gebhardt. 23 Conversazione sull'Economia III. 24 Notizie. 0.05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19.30 Cronaca dell'Asia. - Notizie. - Commenti. 20 Bach: Partita in re maggiore, eseguita dal pianista Carl Seemann. 20.25 Canzoni. 20.30 «Il sacro esperimento». - radioretta di Fritz Hochwälder; regia di Wilhelm Smendroth. 22 Notizie. 22.10 Apertura della settimana internazionale dello sport invernale di Garmisch-Partenkirchen. 22.20 Musica d'argento. 23 Ernst Deutsch parla del teatro americano e legge delle poesie. 23.15 Conversazione sul jazz con esempi musicali. 24-0.15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Serraglio religioso israelitico. 19.45 Notizie. - Commenti. 20.05 «La dama di picche». - radioretta tratta dal racconto omonimo di Paschke, di Gerda Coebbel; regia di Heinz Günther Stamm. 21.20 In viaggio per un luogo qualunque. 21.40 Il programma teatrale. 22 Notizie. 22.10 Concerto sinfonico diretto da Karl Demme; solista di violino Otto Böcher. - Haendel: Concerto grosso in la maggiore; Bach: Concerto in mi maggiore per violino e archi. - Mozart: Sinfonia notturna; Schubert: Sinfonia in re maggiore. 23.30 Musica in sonata. 24 Ultimo notiziario. 0.05-1 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Presentazione di musiche vari radiofoniche. 20 Banda dell'Accademia Militare degli Stati Uniti. 20.45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. - Solisti: soprano Sylvia Fisher, contralto Mary Jarrod, tenore Richard Lewis, baritone Norman Walker. - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore. 22 Notiziario. 22.30 Discussione aerea. 23 Concerto di musica da camera. - Beethoven: violoncellista Anthony Paul, pianista Wilfrid Perry e baritone Gerald Ross. 24-0.3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19.15 Banda Jack White. 19.45 «Diek Barton, agente speciale», di Geoff Webb. 20 Notiziario. 20.30 Varietà musicale. 21 Varietà musicale. - Programma esibizione Copenhagen-Londra. 22 Al di là del mare del giardino. 22.30 «The Case», commedia. 23 Notiziario. 23.20 Concerto per una nuova danza inglese. 0.15 Organo da teatro. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2.30 Orchestra Ray Martin. 3.30 Organo da teatro. 4.15 Concerto diretto da Charles Groves. - Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle; Ravel: Pavana; Rauschtrube: Ampio di strada, ouverture. 5.30 Orchestra da ballo Tommy Kinsman. 6.45 Musica leggera richiesta. 7.15 Concerto diretto da Constant Lambert. 8.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. - Solista: violoncellista Anthony Paul.

Radiotecnici - Disegnatori meccanici

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, MARCONISTI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI, GIUDIZIARI, ED ESATTORIALI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZZANTI, SARTI E SARTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

Studiate a casa organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023

16 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, ISTITUTO NAUTICO E INDUSTRIALE, SCUOLA MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

CONCERTO



Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 21 il Concerto ESSE organizzato per conto della Standard Italo-Americana Petroli, diretto da Paul Van Kempen con la partecipazione del violonista Renzo Sabatini.

Ascoltate domani alle ore 21,15 - Rete Azzurra
la trasmissione dell'operetta

La Contessa Maritza

di EMMERICH KALMAN

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

Vaughan Williams: Le aspe, ouverture; Elgar: Concerto in mi minore per violoncello; Walton: Sinfonia. 10.30 Musica leggera richiesta. 11.30 Banda Jack White. 13.15 Orchestra leggera. 15.15 Concerto diretto da Ian Whyte. - Haendel: Concerto grosso n. 12 in sol; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore. 16.15 Cludi del jazz. 17.18 Musica leggera richiesta. 18.30 Sinfonia d'arcidi. 19.30 Pianoforte Franz Schubert. - Mozart: a) Sonata in do, K. 545; b) Sonata in re, K. 311. 21.15 Sinfonia all'opera. 22 Pianista Peggy Cochran. 23 Nouvel Orchestre.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Dieci. 19.10 Cronaca mondiale. 19.25 Notizie. - Ediz. 20 Le campagne di Pfaffikon e Musica leggera. 20.15 La stagione principale di una grande città, radioretta. 21 Vista alla Svizzera orientale: Sinfonia di Beethoven. 22 Notizie. 22.05 Concerto d'organo. 22.30 Lettura da «Mistrinello». 23.15 Sinfonia di Beethoven.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.50 Orchestra Bob Wagner. 13.10 Canzonette. 13.45 Dieci vari. 14-15

«La lotta contro il cancro», radioretta di Riccardo Sighini. 17.30 Dieci vari. 18 Musica per soli. 19 Dieci vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Balletti operistici. 20.10 «Pescatori di Bretagna», radioretta di Pio Ortolani. 21 Notiziario. 21.15 Concerto diretto da Edwin Lührer. - Dufay: Nuper rosarum flores; Isaac: Quis dabit pacem populo timido; Monteverdi: L'incanto d'Amante al sepolcro dell'Amata; se stessa scritta per la celebre cantante Caterina Martinelli, detta la Romagnola. 21.30 Ouverture popolare francese diretta da Leopoldo Castella. - Muller: I dragoni di Villars (La comparsa dell'Eremitaggio); Beethoven: Il Califo di Bagdad; Auber: La muta di Portici; Thomas: Mignon. 22 Melodie e ritmi. 22.20 Musica per archi. 22.30-23 Jazz autentico.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Musica nell'ombra. 20 «Sul Ponte Nuovo», Inno radiofonico di Michel Arnaud. 20.55 L'opera di Maurice Ravel. 21.15 Cronaca a richiesta. 21.35 Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore, III del libro I. 21.50 I profughi cantano. 22.30 Notiziario. 22.50-23 Musica melodica.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti — «Cronache» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: Canti eseguiti da «Les Petits chanteurs à la croix de bois» — 12 Trio Aiegiani (12 (BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,55 Programma in lingua tedesca) — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Orizzonte sportivo» - MILANO I: «Il Gazzettino Lombardo») — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Vita musicale in Toscana» - Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kelmata)
- 13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Romitelli-Galletti: Se c'era la trovò;
Pepino-Galdieri: Canto d'amore; Ni-
na-Ferrari: Sorellina e Paloma; Ja-
mes: B. 19, Martelli-Stazzonelli-Ruc-
cione: Mamma Bianca; De Santis-Vin-
ciguerra: Swing swing; Oliviero De
Mura: Perché morire; Tessoni-Stone:
Piango di gioia; Kenton: Interlude.
- 13,55 Celebri melodie napoletane
Orchestra di etta da G. Anèpeta
Camerlingo-De Crescenzo: Guardanno
'a luna; Bovio-Nardella: Sordate; De
Flevis-Loma: Avemmaria; De Curtis:
Ninuccia; Di Giacomo-Costa: Catari;
Ferraro-Correra-Fenzo: Comme 'o
zuccaro; Vento-Valente: Torna; Rus-
so-Costa: Scetate; Bovio-De Curtis:
'A canzone 'e Napule; De Gregorio-
Cinquerrana: 'A cura 'e mamma.
- 14,25 Musica brillante
- 14,50 Chi è di scena?
Cronache di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali
- 15,14 Finestra sul mondo
- 15,35 Trasmissioni locali
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notizi-
ario - BOLOGNA I: Considerazioni sportive di
Nino Maggi - BARI I: 15,40-15,45 Notiziario
per gli italiani del Mediterraneo - CATANZARO
- NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezo-
giorno - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN RE-
MO: Movimento del porto.

STAZIONI PRIME

- 15,45 Dettatura delle previsioni del
tempo
- 15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo nelle lingue inglese,
francese e spagnola
- 16-16,30 La vedetta della settimana
LUCIANO TAJOLI
e il QUINTETTO ODEON

RETE ROSSA

- 16,30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Fabio Della Sete
e Raffaele La Capria
Regia di Franco Rossi
- 17 I compositori e il folklore musicale
«La scuola spagnola»
a cura di Giorgio Nataletti
- 17,20 Musica da ballo

- 18— CONCERTO SINFONICO
diretto da
CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione dei pianisti
Armando Renzi

Petrassi: Concerto per pianoforte e
orchestra; a) Non molto mosso ma
energico, b) Arietta con variazioni, c)
Rondo; Malipiero: Quarta sinfonia
(In memoriam); a) Allegro moderato,
b) Lento funebre, c) Allegro, d) Lento.

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Conversazione - Al
terno: Musica per organo da
teatro.

- 19,25 Umberto Chiocchio al pianoforte

19,40 Economia Italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA
SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORI-
NO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica
da ballo con l'orchestra Irving Miller

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 Programma scambio
tra la Radiodiffusione Française
e la Radio Italiana

DALLA TORRE BIFFEL
AL CAMPIDOGGIO

Varietà musicale da Parigi:
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attua-
lità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzione

PRIMO «PREMIO ITALIA 1949»

IL GENERALE FEDERICO

Commedia-farsa di
Constant

Musica di Claude Arrieu

Traduzione di Paola Ojetti

Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana

con la partecipazione
di Giorgio de Lullo, Arnoldo Foà,
Luigi Pavese e Nico Pepe

Orchestra diretta da
Ernesto Nicelli

Regia di Guglielmo Morandi
Registrazione

22,40 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Martelli - Abeli: Dopo di te; Manlio-
Cincina: Rosso di sera; Ardo-Monaco:
Non trovo le parole; Ma-Mo-Sta-Al-
feri: Quando il sole di Roma; Po-
terat-Elli: Mamma come si fa; Bo-
nagura - Bonavolontà: Signorina Ma-
ria; Devilli-Warren: Angelo; Sime:
Some other time.

23,10-0,05 Ved. Rete Azzurra.

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte»

21,15 - RETE AZZURRA

LA CONTESSA MARITZA

OPERA DI

EMMERICH KALMAN

RETE AZZURRA

- 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana
Ernesto Tagliaferri
(Kelmata)

13,26 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli

Autori vari: Fantasia di canzoni ita-
liane; Castrol: Un angelo dal cielo;
Dinicu: Hora staccato; Barrera: Gra-
nadinas; Wildmann: Romanza in mi-
nore; Bettinelli: Canto di capinera;
Ignacio: Occhi neri.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e del-
le interruzioni stradali

14,14 Disco e Borsa cotoni di New
York

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canto Natalino Otto -
GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENE-
ZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

- 18,45 Radiosport
- 19— INCONTRI MUSICALI
Profilo di compositori d'ogni tempo
VITTORIO MASCHERONI

19-19,50 BOLZANO: Programma in lingua te-
desca - «Ringelblumen», rivista di Peter Lühner,
regia di Karl Murgat - Notiziario - Eschlar:
Tocata 000.

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 Economia Italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MES-
SINA - ROMA II: Musica da ballo con l'or-
chestra Irving Miller

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Cielo della sonata romantica
Violoncellista Camillo Oblach
Al pianoforte Enzo Sarti

Martucci: Sonata in fa diesis minore
op. 38: a) Allegro giusto, b) Scherzo
(Allegro molto), c) Intermezzo (Andan-
tissimo Assai), d) Finale (Allegro).

21,03 Musica per organo da teatro

21,15 Stagione operettistica
della Radio Italiana

LA CONTESSA MARITZA

Operetta in tre atti di
Julius Brammer e Alfred Grünwald

Musica di EMMERICH KALMAN

Maritza Maria Alberici

Manja Ornella D'Arrigo

Tessilo Aldo Bertocci

Lisa Lea Manucci

Zuppan Angelo Bizzarri

Populesco Mario Poldi

Fika Iryana Baldina

Direttore Cesare Gallino

Istruttore del coro: Giulio Mogkotti

Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana

Regia di Riccardo Maesucci
(Perugia)

Nell'intervallo: Lettere rossoblu

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

Estrazioni del Lotto

23,35 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Rolando-Cavignin: Il do di petto;
Devilli-Altey: Mia cara città; Bona-
gura-Fusco: Nishino m'ha lassato;
Rivi-Innocenzi: Forse domani; Pa-
lanti-Giappe: Lo sai, Memmi-Combi:
Non si può dimenticare; Rispoli-Mae-
succi: La canzone del pizzadone; Be-
ttini-Ruccione: Sorellina dell'alba; Da
Rovere-Frazzi: Ultimo sogno.

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buona-
notte»

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Fantasia di canzoni, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli (Rete Azzurra), 14 Notizie sportive, 14,10 Musica operistica, 14,45-15 La parola allo «spettatore», 16,30 Teatro popolare, ind: Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Conversazione, 19,40 Ritmi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,33 Cielo della sonata romantica, violoncellista Camillo Oliva (Rete Azzurra), 21,03 Musica per organo, 21,15 «La contessa Maritza», operetta di E. Kalman (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Lettere rosse, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25-24 Orchestra Segneri (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, Nell'intervallo: Lett: al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Culto Avventista, 8,25 Canzoni, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Musica leggera, 11,30 Per le Scuole Elementari Superiori, 12 Trio Megumi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 12,50 Motivi da film, 13 Segnale orario, Giornale radio, Carillon, 13,21 L'Autore della settimana, 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Rassegna), 13,55 Orchestra diretta da Giuseppe Arpista (Rete Rossa), 14,25 Musica brillante, 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Rovi, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiotelevisivo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Cosimo di Ceglie e il suo complesso, 19 Pugile sinfoniche, 19,25 Romanzo e melodie di un tempo, Orchestra diretta da Giuseppe Arpista, 19,50 Estrazioni del Lotto, 19,55 Radioscuola diabetica, a cura di Luigi Nora, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 «Canti del Leggendario», 21,20 Orchestra da ballo diretta da Marco Babatti, 21,45 «Il Generale Federico», commedia-farsa di Jacques Constant, Musica di Claude Arrieu, Traduzione di Paola Ojetti, Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, Regia di Guglielmo Morandi (Primo premio «Italia» 1949), 23,30-23,50 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, Estrazioni del Lotto, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Varietà, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «Abbiamo fatto tutti la stessa cosa», tre atti di Jean de Létraz, 23,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 La voce del tempo, 19,15 Rassegna settimanale sulla politica estera, 20 Notizie, 20,15 Orchestra Schindler e Gundlach, 22 Voci celesti: Hans Slobert, 22,20 Notizie, Sport, 22,40 Musica per l'Austria, 23,30 Musica da ballo in brece, 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Cielo J. B. Bach - Sonata n. 3 in mi minore per organo; Concerto brabantese n. 3 in sol maggiore; Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per flauto e clavicembalo, 19,45 Notiziario, 20 La cantata della felicità, 21 Musica brillante, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni di tutti i paesi, 20 Concerto diretto da Jef Verheyen - Solista: soprano Lucette Goddé, 21,15 Orchestra Robert Boeshaert, 22,15 Dischi richiesti - Beethoven: Danza viennese; Khatchaturian: Concerto per violino e orchestra; Wagner: Parsifal, preludio, 23,20 Musica jazz, 23,30-24 Musica moderna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Orchestra Jean Aléo, 19,30 Notiziario, 20 Complessi d'archi Armand Bernard, 20,35 Tribuna parigina, 20,55 «Gloria della Comédie-Française», di Jean de Beer, 21,15 Teatro: La legge Fitimuller, di René Maupeu Plesard, 23 Idre e uomini, 23,25 Strassi; Sonata per pianoforte e violino, interpretata da Lucette Desvauz e Monique Jorin, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «In due anni siamo», concorso, 19,30 Jean Niquet e Marika Legrand, interpreti de La Principessa della Giarra, al Teatro di Parigi, 20 Notiziario, 20,30 Programma vario, comprendente il settimo episodio di Un angelo in cielo, romanzo poliziesco tratto da «Peter Cheyney», Adattamento radiofonico di Serge Bouzy, 21,30 Musica da ballo, 22,30 Club dei Romanisti, 23,25 Notiziario, 23,30-24 Week-End.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,32 Canzoni, 19,32 Filarmonica di Monaco, 19,47 Battaglia di emend, 20 Notiziario, 20,05 L'ora agli, 20,45 Giochi radiotelevisivi, 21 Strada libera, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco: Notiziario, 19,30 Sport, Notizie, Commenti, 20 Musica da ballo del passato, 20,45 Serata di varietà, 21,45 Notizie, 22 Di settimana in settimana, 22,15 Orchestra sinfonica diretta da Wilhelm Schuler - Schubert: Sinfonia in si minore (incomplete), 22,45 Due rapsodie, 22,55 Musica da ballo, 24 Notizie, 0,05 Berlino al microfono, 1-2 Musica da jazz.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Ascia - Notizie - Commenti, 20 Musica leggera, 21 «Cielo e freddo», musicale a risposte, 22 Nascita - Sport, 22,15 Pet-pourri di donne, 23 Musica varia per solisti e orchestra, 24 Notizie, 0,05-1 Musica al bar dopo la mezzanotte.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti - Notizie - Sport, 20,05 Melodie di Broadway, 20,30 Cabaret, 22 Notizie, 22,10 Dal estivo della stampa mondiale, 22,25 Musica da film e da operette, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,25 C. Denker, Warren e l'orchestra Harry Davidson, 20,15 Stasera in città, 20,45 «Una sconosciuta nell'Antico», 21 Music Hall, 22 Notiziario, 22,35 «The Monarchist», di Arthur Watkin, Adattamento radiofonico di Mollie Greenfield, 24 Notiziario, 0,3-0,15 L'ultima estate in musica di Thomas Tallis.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Disposizione amica, 19,30 Club del jazz, 20 Notiziario, 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Solista: pianista Leo Kinsman - Parte prima - Sonata, La sposa venduta, ouverture; Bachmannoff: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; Cammermey: Sinfonia n. 5 in mi minore, 22 Melodie di Peter Warlock interpretate dal contralto Henry Cummings, 22,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Parte seconda, 23 Notiziario, 23,15 Banda 8th Dean, 23,45 Orchestra Sydney Lipton, 0,30 Dischi, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo, 1,15 Concerto diretto da Charles Gounod - Solista: baritone George Pleyer - Elgar: Serenata per archi; Bliss: Serenata per baritone e orchestra, 2,30 Rivista, 4,15 Musica da ballo, 5,30 Orchestra Richard Cross, 6,45 Musica leggera orchestra, 8,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Gluck: Alceste, ouverture; Beethoven: Nonna sinfonia in re minore, 10,30 Rivista, 11 Motivi scelti, 11,30 Studi di Chopin, 12,15 Musica per harmonium, 13,15 Banda «John Bull», 13,45 Otello Paul Cardew, 14,15 Concerto diretto da Stanford Robinson, 17,15 Musica da ballo, 18 Bre Beche con Leslie Paul al pianoforte, 19,15 Organo da teatro, 19,30 Varietà musicale, 21,15 Musica da film, 22 Musiche richieste, 23 Musica da ballo.



UN PO' DI POESIA PER IL VOSTRO CUORE

La vita è una grande favola a colori, dove quasi sempre i maghi malvagi sono più forti dei geni generosi. Ma è la poesia del cuore che dà forza e dà conforto. «La Rosa di Bagdad» è un film che fa bene al cuore. È un lungometraggio a disegni animati che fa commuovere e che vi farà sognare.

LA ROSA DI BAGDAD

UN INCANTEVOLE FILM IN TECHNICOLOR

MUSICA DI RICCARDO PICK MANGIAGALLI
1° PREMIO INTERNAZIONALE AL FESTIVAL DI VENEZIA

«LA ROSA DI BAGDAD» È EDITA IN VOLUME DA BALDINI E CASTOLDI-MILANO

RADIOTRASMISSIONE SPECIALE CON PREMIO

21 Gennaio 1950, dalle ore 20,10 alle 20,45, da Monteceneri (Svizzera), sulla lunghezza di metri 957,1, concernente gli sport invernali nelle regioni del Vallese, dell'Oberland Bernese e Svizzera francese.

Ascoltatela Ascoltatela Ascoltatela

Chiedete informazioni: UFFICIO SVIZZERO DEL TURISMO

MILANO - VIA DANTE N. 12
TELEFONO 83-407

ROMA - VIA DEL CORSO N. 172
TELEFONO 681-304

Ascoltate questa sera alle ore 21,15 - Rete Azzurra
la trasmissione dell'operetta

La Contessa Maritza

di EMMERICH KALMAN

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,30 Musica per flit, 19,25 Notizie - Brief, 20 Cabaret: «Mondine reluctant» ed «In so qualche cosa», 21 Musiche richieste, 22 Notizie, 22,05-23 Musiche da camera di Mozart.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Jo Bouillon, 13 Solisti e strumenti al microfono, 13,15 Fantasia flautista, 13,45-14 Notiziario, 15,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista: soprano Vera Manduczer - Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore, K. V. 504 (detta di Praga), Wagner: Wesendoncklieder per canto e orchestra; Ligeti: I Preludi, poema sinfonico, 17,30 Il sabato dei ragazzi, 18 Musica per voi, 18,30 Voci del Grigioni Italiano, 19 Dischi scelti, 19,15

Notiziario, 19,40 Jazz sinfonico, 20,10 Alta montagna, 20,45 «Don Giovanni», dischi radiofonici da Mollere a Mozart, 21,45 Passanti e Impressioni di Spagna - Stravinsky: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 30; Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo, op. 34, 22,15 Notiziario, 22,20 Il piacere di dirsi addio, atto unico di Jules Romains, 22,50 Cabaret brudiziani, 23,45-24 Pianoforte vagabondo: Italia.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,45 Rivista del sabato, 20,10 Danze e canzoni moderni, 20,30 «... Come allora la Fontaine», di Samuel Chevallier, 21 «Volete ridere con noi?», fantasia di Georges Questau, 21,30 «Priere Gaudin» o «Gli anni di Tahiti», rievocazione di André Bari-Areas, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da ballo.

La mamma del Maupassant

Quest'anno gli scrittori e giornalisti di Francia e non di Francia soltanto, saranno chiamati a commemorare due illustri centenari, la morte di Balzac e la nascita di Maupassant.

Esposizioni, conferenze, articoli, rievocazioni radiofoniche testimonieranno la vitalità di opere letterarie alle quali non cessano tributi di ammirazione e di interesse; fatte soltanto fra i due scrittori le dovute proporzioni.

E quasi prologo alle rievocazioni di quel fecondo e infelice ingegno che fu Guy de Maupassant, il nostro pensiero accarezza in questi giorni di festività familiari la figura dolcissima di sua madre Laura Le Poittevin. La sua infanzia, la sua adolescenza furono un privilegio della mamma, solo di lei. I primi e più solidi insegnamenti gli vennero da lei, in quegli anni di Normandia, ai quali andranno sempre, negli anni parigini, le sue nostalgie. E non è, quella nostalgia normanna, quella nostalgia di mare, di campagna, di pescatori e contadini, la più viva fonte della sua opera di scrittore?

Mai gli mancò, nella breve vita — di quarantatré anni; neppure compiuti — la materna tenerezza; e le gioie che egli le dava con le sue vittorie d'artista, erano una ricompensa del destino per la sua solitudine di donna.

Un matrimonio d'amore aveva unito, nel 1846, Laura e Poittevin a Gustavo di Maupassant; e da quell'unione gran poi nati Guy e il suo minor fratello Hervé. Ma il matrimonio non fu felice: forse al bel Gustavo di Maupassant mancavano alcune delle qualità che costituiscono un marito ideale; pare che non fosse fedelissimo, che avesse un temperamento un poco volage. Un bel giorno i coniugi fecero una separazione « à l'amiable », consensuale, come dicono gli uomini di toga, lui se ne andò a Parigi e lei rimase in Normandia, coi bambini, conscia dei suoi doveri materni e decisa ad assolverli con coscienza. Lo scrittore rimarrà tuttavia in eccellenti rapporti col padre; e anche questo è un indizio della buona educazione materna.

Laura Le Poittevin era nata a Rouen nel 1821, lo stesso anno in cui nasceva Gustavo Flaubert; il futuro romanziere di « Madame Bovary » fu il grande amico d'infanzia della gentile coetanea. In casa dei Le Poittevin e in casa dei Flaubert — il piccolo Gustavo abitava all'ospedale: perché sua padre, medico, ne era il primario — questi ragazzi crescevano in fraterna dimestichezza, svolgevano i loro giochi, si comunicavano le impressioni delle prime letture (Shakespeare, più di tutti, li affascina e soggiogava), facevano i compiti e improvvisavano singolari commedie. C'era, fra quei ragazzi, più grandicello di Laura e di Gustavo, il fratello di lei, Alfred Le Poittevin, ch'era un poco il direttore della loro formazione spirituale, maestro giovanissimo, ma già pieno di autorità. Morirà a trenta-

due anni, nel 1848, due anni prima della nascita di Guy, (e le ultime lettere diranno lo sconcerto, il tedio di un'anima nata a grandi cose); il fratello della madre del narratore: egli aveva sposato una signorina de Maupassant; doppia « allibance » nella stessa famiglia. Vita ed opera incompiute: ma gran ricordo lasciò di sé. Nella corrispondenza di Flaubert, il nome e la figura dell'estinto saranno spesso evocate con accenti di accorato rimpianto. Nel giovanissimo Maupassant, di cui loderà e incoraggerà i primi saggi (si versi, per quali gli cercherà un editore, e la prima grande novella, Boule de Suif, il capolavoro delle Soirées de Médan) Flaubert ravviserà tratti fisici dell'indimenticabile amico perduto. Il grande affetto del maestro per il discepolo, se vero maestro perché non gli risparmiò, coi consigli e le lodi, ammonimenti e rimproveri) è ingentilito dalla malinconia della rimembranza; egli è generoso e paterno perché scorge, dietro le spalle del ragazzo di cui sorregge i primi passi nel mondo delle lettere, l'ombra che gli fu cara...

Guy De Maupassant a Parigi, impiegato di ministero, scrittore, amico di belle damine, canottiere, compagno gioiale nelle gite domenicali sulla Senna, non dimentica la sua mamma lontana, nella chère maison di Etretat; le lettere hanno ancora il tono vivo e caldo, ora brillante, ora malinconico, ora quasi infantile di quelle lontane confidenze; di quelle lunghe conversazioni... E tutta la sua vita vi si riflette: dai gioiosi entusiasmi dei primi anni — così intensi, così pieni — al ripiegare nella tristezza, nella solitudine, nella cupa desolazione, del finale... L'epistolario di lui ci dice quanta amicizia, oltre che tenerezza, fosse tra le due anime. Egli era pur sempre il « poulain échappé » della casa di Etretat, dove la mamma, nella villa « des Verguies », gli fu prima maestra, non avendo, quale coadiutore nell'educazione del ragazzo, che un buon prete per gli elementi di latino. E il latino gli avrebbe consentito l'accesso, più tardi, al seminario di Yvetot, e poi alle scuole di Rouen, dove conquistò la licenza liceale.

« Mamma — le scriveva, a un disprezzo, dalla capitale — suggeriscimi dei temi di novelle: io poi li svolgo! ».

Intendeva temi normanni: ma il suo amore per la terra natale per il mare che ne tocca le coste, non gli vietarono di amare e di comprendere e di illustrare con la penna altri paesi, altri orizzonti. Ricordiamo anche le sue pagine sull'Italia, il suo stupore di artista di fronte al golfo di Genova; al campanile di Pisa.

Sua madre morì vecchissima, a Nizza nel 1904, undici anni dopo la morte di lui. Un figlio di genio, un figlio che muore pazzo: dopo anni di luminoso orgoglio, troppo squalore, troppa disperazione, per un cuore di donna.

GIACOMO FALCO

UN NUMERO LIRE 30
abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Sottoscrivete ai BUONI DEL TESORO NOVENNALI

5% - 1959

PREZZO DI EMISSIONE

L. 97,50

Presso LE BANCHE, LE CASSE DI RISPARMIO, GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA, LE COMPAGNIE D'ASSICURAZIONE, GLI AGENTI DI CAMBIO, LE CASSE RURALI, GLI UFFICI POSTALI.

RENDIMENTO 5,94%
ESENZIONI FISCALI

MEDIANTE
CONVERSIONE DEI

BUONI POLIENNALI E DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Ogni anno saranno sorteggiati i seguenti PREMI

UNO DA 10 MILIONI
QUATTRO DA 5 MILIONI
VENTI DA UN MILIONE
PER CIASCUNA SERIE

la minaccia del mal di denti...



La minaccia del mal di denti terrorizza tutti. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Autorizzazione Prefettile N. 3/14037 del 2-12-47